



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

*Relazione sulla gestione e sui
risultati*

(DPR 254/2005 art. 24

DM 27/03/2013 art.7

Art. 2428 cc.

Circolare MISE 09/04/15)

Allegato C alla delibera del
Consiglio camerale del 18 aprile 2023
di approvazione del Bilancio

Proposto da:
Settore Bilancio ed Entrate

Indice

Sezione prima: Introduzione	3
Ambiente esterno.....	4
Contesto internazionale	4
Contesto nazionale e regionale	5
Ambiente interno	17
Commento generale.....	17
Linee di indirizzo politico-strategico della CCIAA.....	25
Aziende speciali	27
Aggiornamenti del preventivo economico 2022	35
Sezione seconda: Rapporto sui risultati.....	38
Confronto tra consuntivo e preventivo 2022	38
Sintesi finale scostamento tra budget 2022 e consuntivo	62
Finalità della spesa complessiva: articolazione per missioni e programmi (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).....	63
Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria, indicatori finanziari ..	128
Analisi dei rischi e delle incertezze	131
Sezione terza - Attuazione della L. n.160/2019 art. 1 c. da 590 a 600	132
Introduzione.....	133
I nuovi limiti di spesa	133
Verifica del versamento al bilancio dello stato anno 2022	137
Sezione quarta: Piano degli indicatori e dei risultati attesi (P.I.R.A.)	139
Allegato: Indicatore di tempestività dei pagamenti	154

Sezione prima: Introduzione

Ambiente esterno

Contesto internazionale

Mentre nel 2021 la ripresa dell'economia mondiale è stata superiore alle attese, nel 2022 ha mostrato segnali di debolezza: il quadro ciclico globale è peggiorato molto nel quarto trimestre. L'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per il 2023, per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli. Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese.

Secondo Banca d'Italia, gli indicatori congiunturali più recenti, in particolare il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il mancato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure

governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno 2023; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile¹.

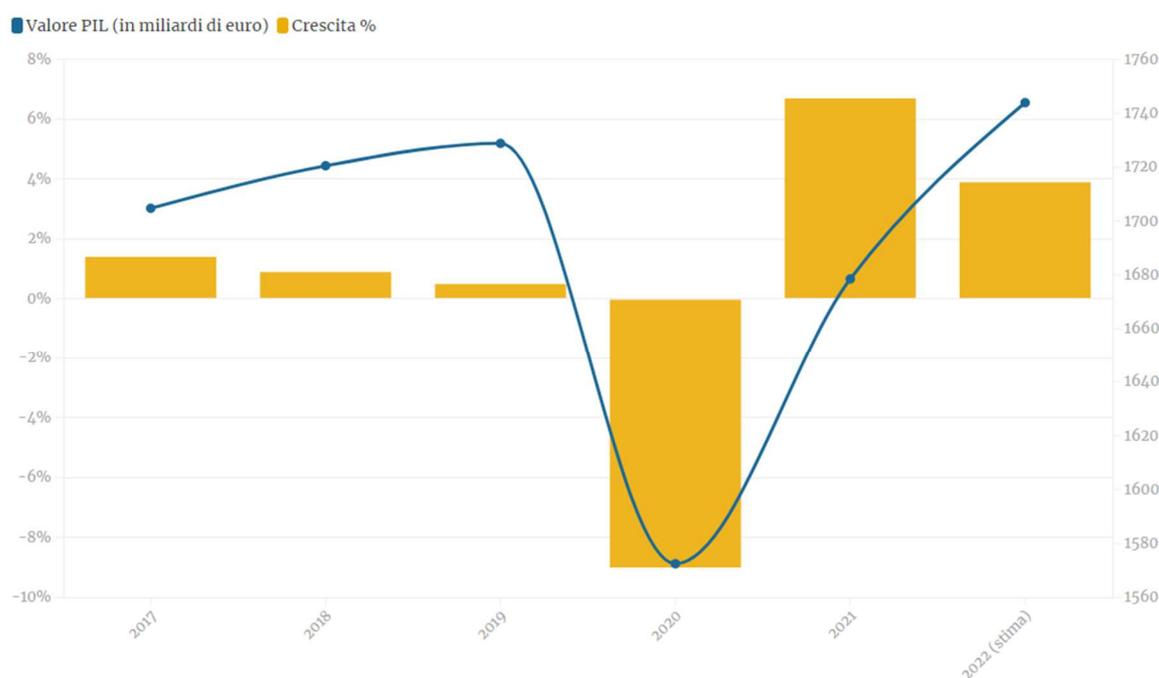
Contesto nazionale e regionale

Mentre nel 2021 l'economia italiana era ripartita nonostante la diffusione dei contagi e le restrizioni, il 2022 è stato per l'Italia l'anno di una ripresa più sostenuta, in cui il paese ha finalmente riassorbito l'8,9 per cento di Prodotto Interno Lordo (PIL) perso nel 2020. Le attività sono sempre rimaste aperte e l'economia italiana ha continuato a crescere, anche a un ritmo più sostenuto di quello degli altri paesi europei. Il bilancio è complessivamente positivo: il PIL è aumentato e il mercato del lavoro ha avuto un andamento molto più dinamico del passato. Ma con l'inizio della guerra in Ucraina, la conseguente crisi

¹ Cfr. Bollettino Economico n. 1 - 2023 Banca d'Italia.

energetica e l'aumento generalizzato del costo della vita, ci sono state nuove difficoltà da superare e le prospettive per il prossimo futuro sono più incerte. Se il PIL è l'indicatore più efficace per capire che anno è stato a livello economico poichè misura il reddito prodotto da un paese in un determinato periodo, va detto che la cifra in sé è poco indicativa e, quello che conta, è il paragone con gli anni precedenti, che stabilisce se un'economia è cresciuta o si è contratta. Secondo le stime dell'ISTAT, il PIL nel 2022 è cresciuto e dovrebbe arrivare al 3,9 per cento rispetto allo scorso anno (mancano ancora i dati dell'ultimo trimestre nel momento in cui viene scritta la presente relazione) e ha superato il livello del 2019, ossia il livello pre-pandemia.

PIL nel 2022



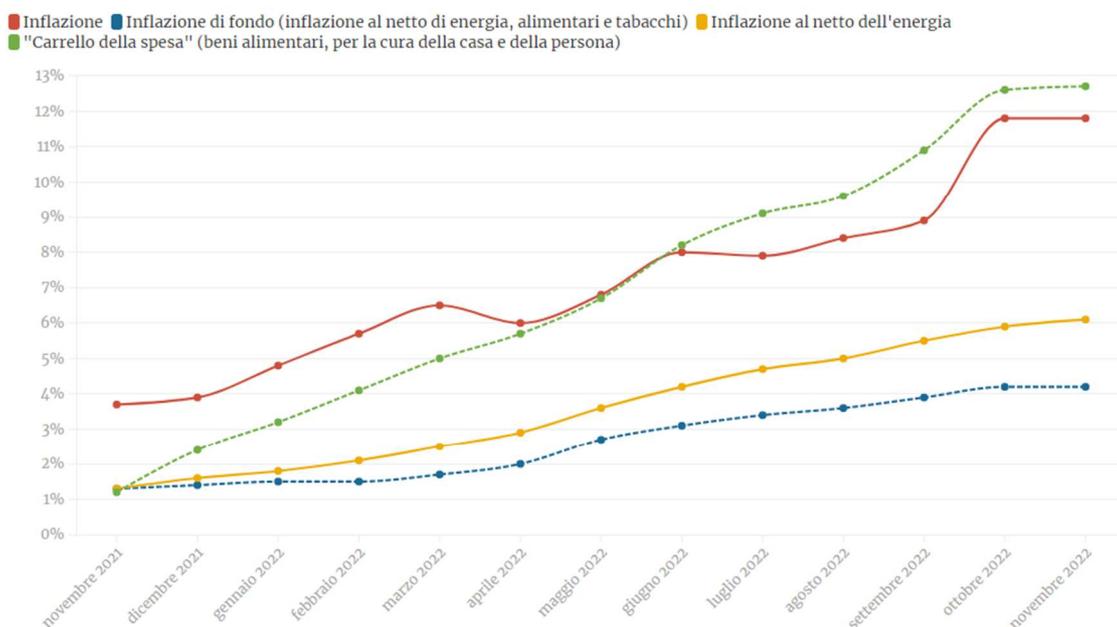
Fonte: ISTAT

L'economia italiana avrebbe quindi più che "riassorbito" le perdite dovute alla crisi da coronavirus. Tuttavia, viste le incertezze dovute alla guerra, all'inflazione e a una congiuntura internazionale sfavorevole, il prossimo anno le cifre saranno molto più basse. Secondo l'ISTAT, l'economia italiana nel 2023 dovrebbe crescere dello 0,5 per cento, molto meno di questi due anni di rilancio, ma in linea con il ritmo di crescita di prima della pandemia. Si tratta però, secondo quanto afferma proprio l'ISTAT, di una previsione ottimista perché assume un

rallentamento notevole dei prezzi dell'energia e dell'inflazione e non è detto che effettivamente si verificherà.

Nel corso del 2022 il costo generale della vita è aumentato notevolmente e i cittadini di tutto il mondo sono tornati ad avere familiarità con un fenomeno che non si vedeva in modo così pronunciato da quarant'anni: l'inflazione. I prezzi avevano iniziato ad aumentare già a fine 2021 a causa di tutte le distorsioni che ha creato la pandemia, come la mancanza di molti materiali e la strozzatura nelle catene di produzione. La guerra in Ucraina ha poi peggiorato la situazione, soprattutto facendo aumentare enormemente, come è noto, il costo del gas e dell'energia in generale.

Un anno di inflazione



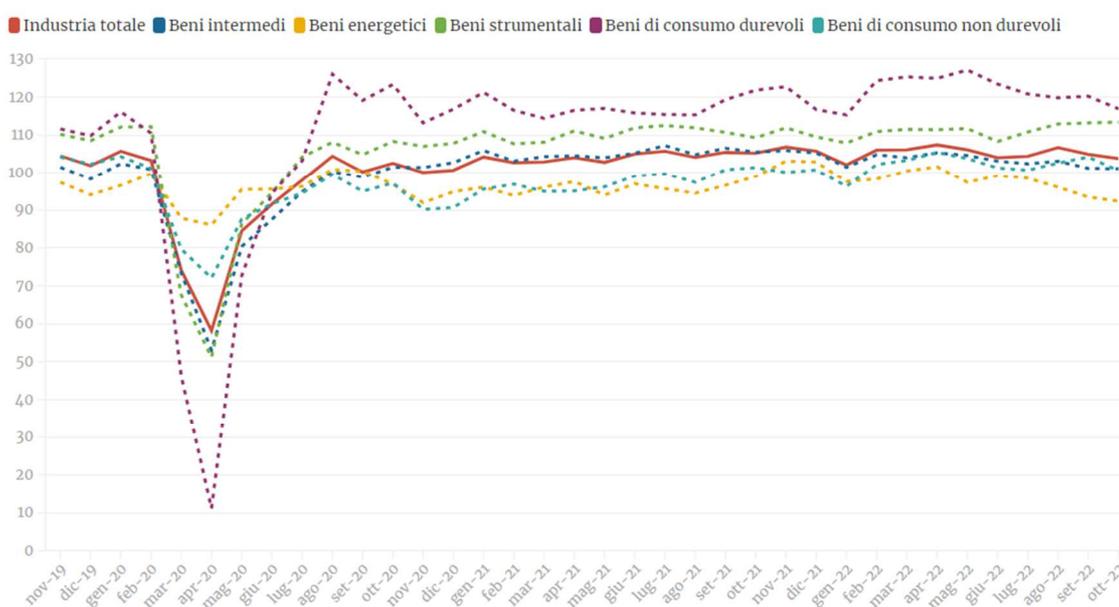
Fonte: ISTAT

Dopo una lunga fase di accelerazione che ha attraversato quasi tutto il 2022, l'aumento dei prezzi sembra essersi stabilizzato: l'inflazione è stata dell'11,8 per cento sia a ottobre che a novembre. Resta comunque un valore altissimo che sta mettendo in difficoltà imprese e famiglie, soprattutto quelle più povere. L'ISTAT ha calcolato che a settembre l'inflazione per la fascia più povera della popolazione italiana è stata di quattro punti percentuali più alta rispetto a quella registrata dalle famiglie più abbienti. I forti rincari del prezzo dell'energia hanno avuto contraccolpi notevoli anche sulla produzione industriale, perché le aziende da mesi stanno di fatto razionando il gas, anche se non è stato loro richiesto per legge. Secondo i dati dalla società energetica Snam S.p.a., attualmente i consumi di gas dell'industria italiana sono circa il 20 per cento in meno rispetto

all'anno scorso. Il prezzo dell'energia è diventato talmente alto che in alcune industrie nel 2022 sono state adottate misure di emergenza per risparmiare sulle bollette: c'è chi ha chiuso linee di produzione troppo energivore, chi ha allungato il periodo di chiusura estiva, chi ha chiesto la cassa integrazione per i dipendenti. Questa scelta delle imprese ha però un prezzo, perché le aziende producono di meno. Secondo i dati ISTAT, la produzione industriale a ottobre è risultata in calo per il secondo mese consecutivo, soprattutto nei settori dove l'uso di energia è più intensivo. Produrre di meno implica vendere di meno e impiegare meno forza lavoro, con la conseguenza che le aziende e i lavoratori si impoveriscono.

La produzione industriale sta iniziando a calare

Indice destagionalizzato della produzione industriale (base 2015 =100)



Fonte: ISTAT

L'andamento dell'economia piemontese è stato sostanzialmente in linea con quello medio nazionale. Nella prima parte del 2022 ha continuato a crescere, anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 5,3 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (5,4 nella media nazionale), recuperando sostanzialmente i livelli del 2019. Sulla dinamica hanno inciso le perduranti difficoltà di approvvigionamento di fattori produttivi e, soprattutto, il forte rialzo dei prezzi dell'energia. Nel terzo trimestre il quadro economico si è ulteriormente indebolito, continuando a risentire

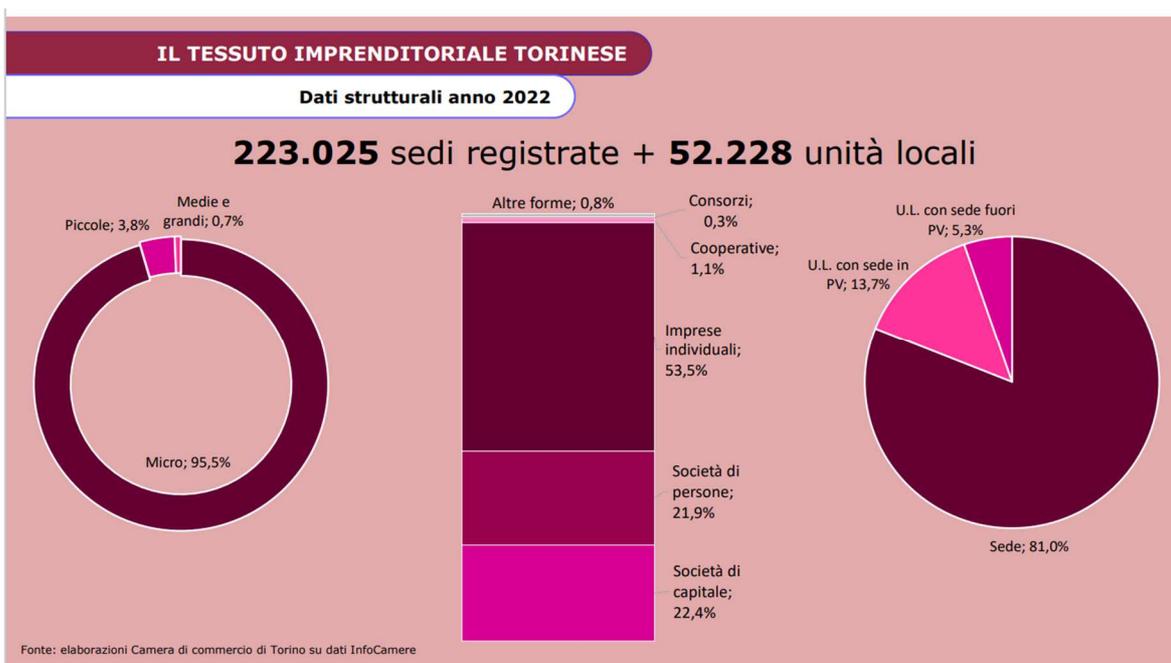
dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina e delle pressioni inflazionistiche. L'indicatore Regio-coin Piemonte della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'evoluzione delle componenti di fondo dell'economia regionale, è diminuito, collocandosi su valori negativi per la prima volta dal 2020. In controtendenza, invece, con il trend italiano, nella realtà piemontese nei primi sei mesi dell'anno l'attività nell'industria è ancora aumentata: la crescita è stata diffusa tra classi dimensionali d'impresa e tra i principali settori. Nel terziario la congiuntura è stata positiva, grazie anche all'incremento dei consumi e dei flussi turistici. Nelle costruzioni la produzione e le ore lavorate sono ancora salite sia nelle opere pubbliche sia nel settore privato: il comparto residenziale ha continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione edilizia, anche se sono emerse difficoltà collegate all'incertezza normativa e alla cessione dei crediti relativa al "Superbonus". La spesa per investimenti è aumentata, ma in misura più contenuta nel confronto con il 2021: in particolare, le imprese di maggiori dimensioni hanno speso meno di quanto previsto a inizio anno. In un contesto di progressivo peggioramento delle condizioni per investire, un impulso all'accumulazione è derivato dall'esigenza di dotarsi di impianti a minore consumo energetico o di adeguarli all'utilizzo di fonti energetiche alternative, nonché di autoprodurre elettricità, beneficiando anche degli incentivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La situazione economica delle imprese è rimasta nel complesso favorevole, ma il forte aumento dei costi di produzione è stato solo in parte assorbito dalla revisione al rialzo dei prezzi di vendita e ne è derivata una riduzione dei margini di profitto. La liquidità è lievemente diminuita, rimanendo comunque su livelli elevati.

Le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate, anche se il numero di occupati nel primo semestre è rimasto ancora inferiore a quello dello stesso periodo del 2019. Il saldo tra le assunzioni e le cessazioni nel settore privato non agricolo è stato positivo nei primi otto mesi, con un contributo significativo delle posizioni a tempo indeterminato. Le ore lavorate sono aumentate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Nel mercato del credito, all'accelerazione dei prestiti alle famiglie, che ha interessato sia i mutui per le abitazioni sia il credito al consumo, si è associato un rallentamento dei finanziamenti alle imprese. Le condizioni praticate dagli intermediari al sistema produttivo sono state improntate a una maggiore cautela sulle posizioni più rischiose; anche i criteri di offerta dei mutui alle famiglie sono divenuti meno accomodanti. Non sono emersi segnali di un peggioramento della

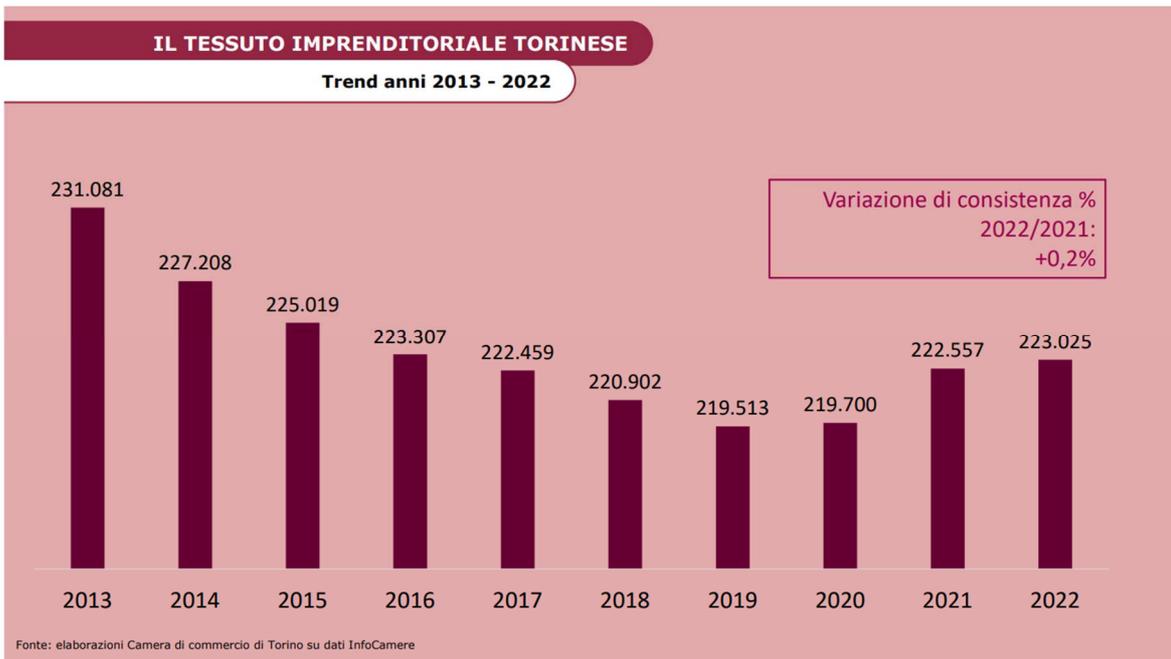
qualità del credito; il rialzo dei tassi di interesse, il deciso aumento dell'inflazione e i riflessi economici delle tensioni internazionali rappresentano tuttavia importanti fattori di rischio. Nei primi sei mesi del 2022 i depositi bancari hanno ulteriormente rallentato, soprattutto quelli delle imprese. Il valore di mercato dei titoli depositati dalle famiglie presso le banche si è ridotto e la raccolta netta dei fondi comuni di investimento è risultata ampiamente negativa. Il clima di fiducia è peggiorato dopo l'estate, anche per i timori che la riduzione del potere di acquisto delle famiglie si traduca in un calo dei consumi. Le aspettative delle imprese per i prossimi mesi prefigurano un indebolimento della crescita dei ricavi e degli investimenti; anche l'espansione delle ore lavorate si attenuerebbe e salirebbe il ricorso agli ammortizzatori sociali. Un impulso significativo alla domanda aggregata e alla trasformazione digitale ed ecologica del sistema economico è rappresentato dall'attuazione del PNRR: al 17 ottobre le risorse del Piano complessivamente assegnate agli enti territoriali della regione sono state pari a 3,8 miliardi.

Nati mortalità delle imprese torinesi nel 2022

Secondo le rilevazioni del settore Studi e Statistica dell'Ente, anche il 2022 si è chiuso con un miglioramento complessivo del quadro economico torinese. Tale miglioramento ha trovato anche un evidente riscontro nell'andamento di crescita registrato dal tessuto imprenditoriale locale: tuttavia, è necessario contestualizzare questa dinamica positiva del sistema imprenditoriale all'interno di uno scenario che è ancora piuttosto eterogeneo a causa di andamenti settoriali diversificati e spesso divergenti. A fine 2022 il tessuto imprenditoriale torinese si compone di 223.025 sedi d'impresa. Il numero, che rappresenta il 52% delle imprese piemontesi e il 3,7% di quelle nazionali, cresce per il terzo anno consecutivo, dopo oltre un decennio di calo ininterrotto, pur a fronte di dinamiche anomale connesse al periodo pandemico. Il tasso di crescita registrato è pari allo 0,67% collocandosi più vicino al dato italiano (0,79%) che a quello piemontese (0,25%). I servizi alle imprese si confermano il primo settore per consistenza (il 26,5% del totale) e continuano a crescere, così come le costruzioni sostenute dai bonus governativi; buona anche la crescita dei servizi alle persone, mentre commercio e agricoltura, dopo un 2021 di lieve ripresa, tornano a registrare una variazione negativa insieme a turismo e industria.



Il valore delle sedi registrate è indicativo nella misura in cui viene confrontato l'andamento delle presenze di imprese sul territorio degli ultimi anni, prendendo in considerazione un periodo sufficientemente lungo da permettere dei raffronti e che non ricomprenda soltanto il biennio 2020/2021 tanto influenzato dalla crisi pandemica.



Imprese iscritte, cessate e tasso di crescita

Dopo lo stallo vissuto dal tessuto imprenditoriale nel 2019 e il conseguente rimbalzo registrato nel 2021 – anno in cui si è anche rilevato il gap più ampio fra iscrizioni e cessazioni, al loro minimo storico – nel 2022 il tessuto

imprenditoriale torinese ha visto di fatto attenuarsi le dinamiche dell'anno precedente pur mantenendo dati in sostanza positivi. In termini di flussi, restano prevalenti le nuove iscrizioni (12.804) rispetto alle cessazioni (11.317), con un saldo positivo pari a 1.487.

Le cessazioni, che nel 2022 mantengono il valore più basso dell'ultimo decennio, secondo solo al record minimo del 2021, hanno fisiologicamente ripreso ad aumentare; anche le iscrizioni, che al contrario subiscono un ridimensionamento significativo rispetto alle 14.148 di un anno prima, hanno raggiunto i valori più contenuti degli ultimi dieci anni, valori superiori soltanto al dato del 2020.

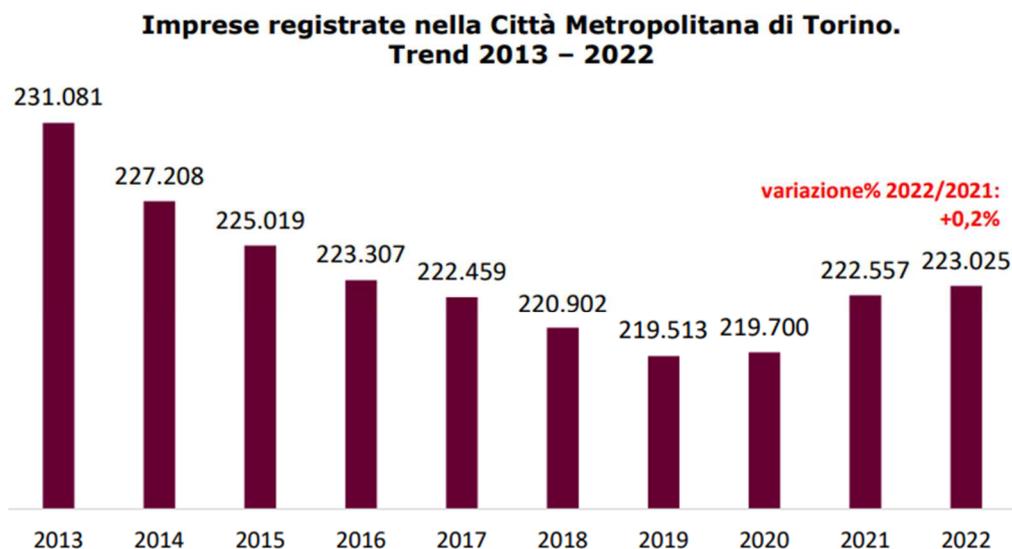


Ne consegue che il tasso di natalità imprenditoriale è sceso dal 6,44% del 2021 al 5,75% del 2022, mentre il tasso di mortalità risale dal 4,80% al 5,08%: il tasso di crescita che si registra è dunque pari al +0,67%, collocandosi più vicino al dato italiano (+0,79%) che a quello piemontese (+0,25%). Si tratta di un tasso di crescita che mette in luce ancora una dinamicità del tessuto imprenditoriale ancora accentuata, se si guarda al trend degli ultimi dieci anni. Nel presente rapporto tutte le analisi della mortalità imprenditoriale e dei tassi di crescita sono state effettuate al netto delle cessazioni d'ufficio. La graduale ripresa dei flussi fisiologici di iscrizioni e cessazioni ha fatto sì che anche il tasso di sopravvivenza medio, a distanza di 3 anni dall'apertura, risulti ridimensionato al 71,4% (nel 2021 era pari al 73,8%) ma comunque ancora superiore ai tassi rilevati nel 2020 (70,7%), e dieci anni prima (nel 2013 il tasso di sopravvivenza

medio a tre anni era pari al 61,6%), segno della capacità del tessuto imprenditoriale di strutturarsi, contenendo il turn over.

Imprese registrate e caratteristiche

Lo stock di imprese registrate nel territorio della città metropolitana torinese conta, a fine 2022, 223.025 sedi d'impresa, che rappresentano il 52% delle sedi d'impresa piemontesi e il 3,7% di quello nazionale. Nel corso dell'ultimo anno, è stata registrata una variazione di consistenza del +0,2% rispetto al 2021: per il terzo anno consecutivo, dunque, pur a fronte di dinamiche anomale connesse al periodo pandemico, il sistema imprenditoriale non registra una diminuzione dello stock, dopo oltre un decennio di calo ininterrotto. Vale la pena ricordare che il numero di imprese registrate a fine 2021 è stato pari a 222.557 unità, il 52% delle sedi d'impresa piemontesi, e ha registrato una variazione di consistenza del +1,3% rispetto al 2020. Pur trattandosi di un valore parzialmente "falsato" dalla scarsità di chiusure, aveva permesso al tessuto imprenditoriale di risalire oltre la soglia delle 220mila unità, creando una rottura con la situazione di stallo rilevata nel 2020, riportandosi ai livelli di cinque anni prima.



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

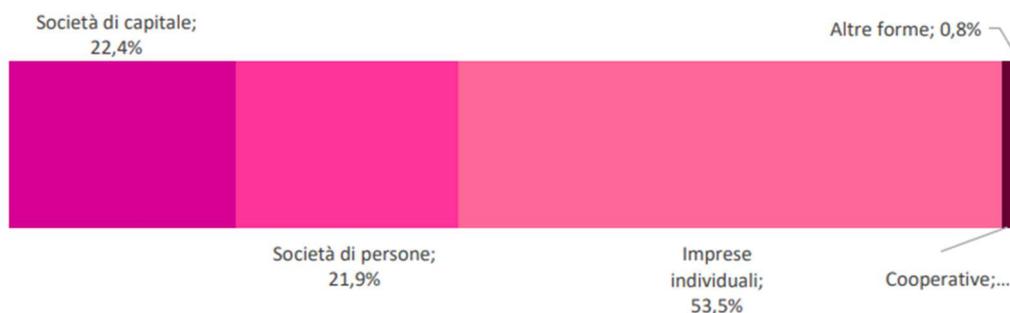
Resta ampiamente prevalente (oltre il 95%) la presenza di microimprese – con meno di 10 addetti – mentre le piccole rappresentano il 3,8% e le medie e grandi – quelle con almeno 50 addetti – compongono meno dell'1% della popolazione imprenditoriale. Delle oltre 223mila imprese registrate, oltre l'88% ha uno

status attivo: solo il 7,6% delle imprese risulta inattivo, seguito dal 3,3% in scioglimento o liquidazione e dall'1% con procedure concorsuali in atto.

Natura giuridica

Il tessuto imprenditoriale torinese, ancora ampiamente dominato dalla presenza delle imprese individuali (il 53,5%), vede le società di capitale (il 22,4%) sorpassare per la prima volta le società di persone (il 21,9%). Questo movimento è frutto di una dinamica di lungo periodo, caratterizzata dal costante calo di quest'ultime, a favore della crescita graduale delle prime.

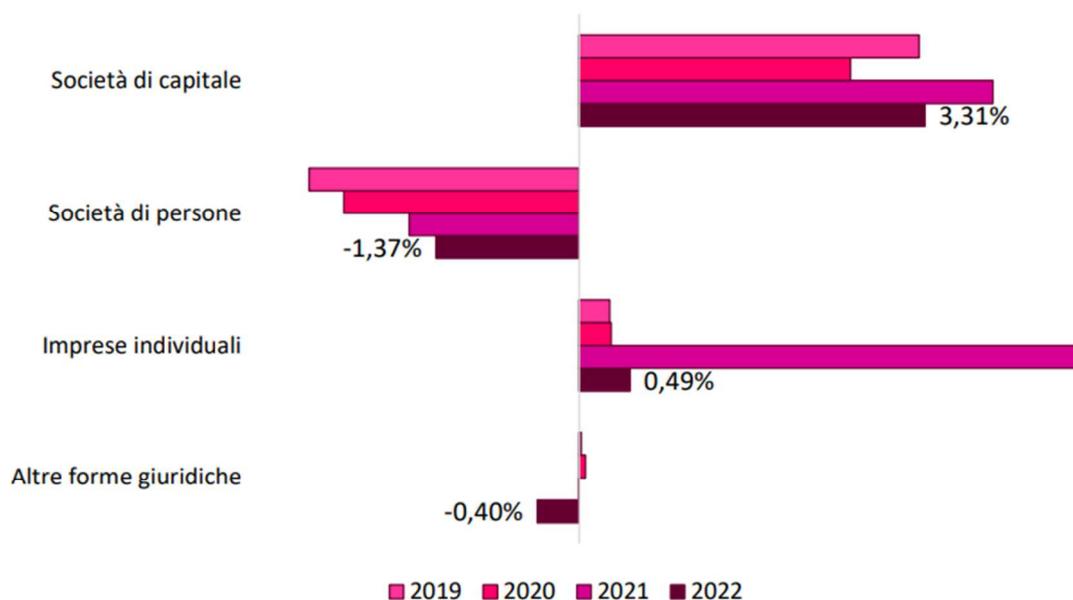
Imprese registrate per natura giuridica (CMTO). Anno 2022



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

La dinamica dei tassi di crescita per natura giuridica permette di osservare come i picchi di crescita registrati nel 2021, in special modo dalle imprese individuali (4,84%) e dalle società di capitale (3,96%), si siano ridimensionati entro dinamiche già riscontrate negli anni precedenti – nel 2022 rispettivamente pari a 0,49% e 3,31% - mentre il calo delle società di persone si è ridotto (-1,37% a fronte del -2,25% dell'anno precedente) e le altre forme giuridiche, finora per lo più stabili, hanno chiuso l'anno in contrazione (-0,40%).

Tassi di crescita per natura giuridica

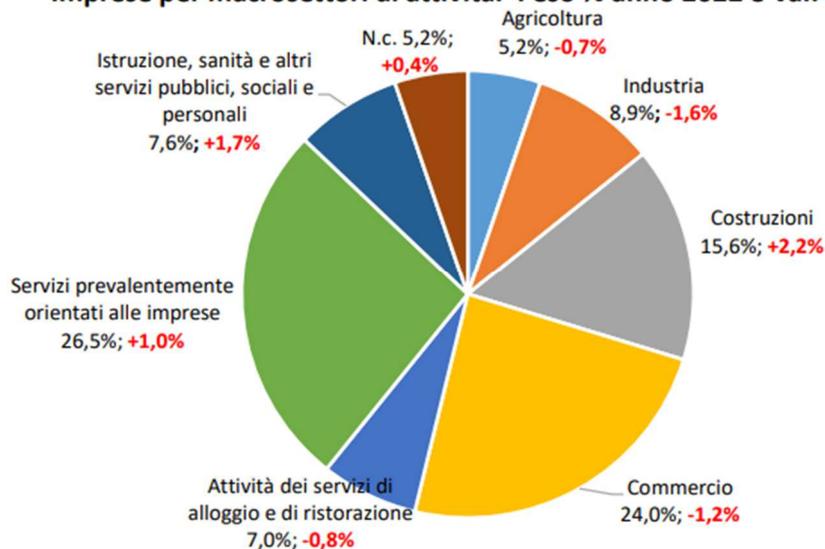


Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

I settori di attività economica

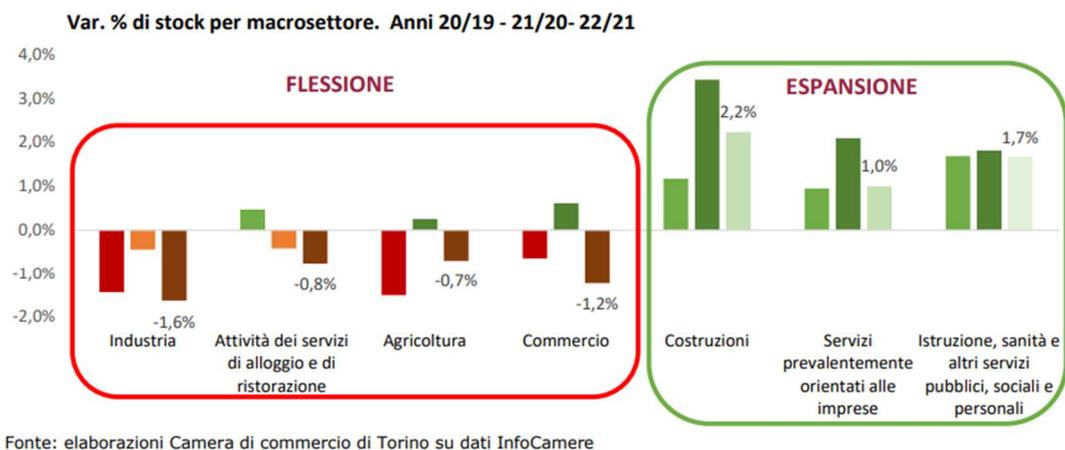
Nel 2022 continua la tenuta complessiva del tessuto imprenditoriale della Città metropolitana di Torino; sebbene la crescita abbia coinvolto alcuni dei principali comparti imprenditoriali, l'analisi dettagliata conferma una flessione della consistenza di alcuni settori -che ormai da qualche anno registrano una diminuzione dello stock imprenditoriale- e mette in luce nuovi comparti in sofferenza.

Imprese per macrosettori di attività. Peso % anno 2022 e Var. % 22/21



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

I servizi prevalentemente orientati alle imprese, primo settore per consistenza (il 26,5% del totale) crescono del +1,0% rispetto al 2021, confermando la tendenza positiva registrata nell'ultimo biennio. Continua l'ottima performance delle costruzioni (il 15,6%; +2,2%) che, dopo anni di contrazione, dal 2020 registrano un incremento dello stock imprenditoriale; buona anche la crescita registrata dai servizi destinati prevalentemente alle persone (il 7,6%; +1,7%), trend perfettamente in linea con quello riscontrato nell'ultimo biennio. I settori del commercio e dell'agricoltura dopo un 2021 di ripresa, nel 2022 tornano a registrare una variazione negativa (rispettivamente del -1,2% e -0,7%), - mentre le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-0,8%), così come l'industria manifatturiera (-1,6%) continuano la loro fase di contrazione imprenditoriale.



Ambiente interno

Commento generale

La Camera di commercio di Torino nel 2022 ha proseguito a garantire adeguati livelli di sicurezza al proprio personale e servizi qualificati alle imprese, proseguendo con lo svolgimento dell'attività in modalità agile da parte della maggior parte dei dipendenti in relazione alle previsioni normative specifiche che si sono susseguite durante tutto l'anno finalizzate a contenere il contagio del virus SARS-COVID 19.

In relazione agli immobili camerale, nel corso del 2022, in linea con l'allentamento delle misure nazionali, l'Ente ha ridotto le limitazioni adottate nel 2020 e 2021, pur continuando a mantenere, in un'ottica precauzionale, parte degli interventi e degli accorgimenti, utili a contenere la diffusione del virus Covid-19, quali la differenziazione dei flussi in entrata ed uscita di ospiti ed utenti dai dipendenti, con l'automazione dell'apertura delle porte in ingresso, subordinata ad un corretto rilevamento della temperatura corporea e della presenza di mascherina facciale, ed il livello di pulizie e disinfezione quotidiana di ambienti ed attrezzature, mediante completa pulizia con acqua e detersivi comuni, decontaminazione con ipoclorito di sodio 0,1%, oppure etanolo al 70% e successiva ventilazione, procedendo altresì periodicamente anche con la sanificazione degli stessi ambienti, mediante l'utilizzo di un atomizzatore che li satura con una soluzione contenente tricloro ad alta concentrazione.

Sempre in un'ottica precauzionale, fino al mese di ottobre 2022, nelle varie sale riunioni, ed in particolare in quelle del piano nobile di palazzo Birago,

particolarmente utilizzate, è stato garantito il presidio fisso di pulizia, in modo da poter effettuare la disinfezione degli ambienti tra una riunione e l'altra, consentendo così l'utilizzo della stessa sala più volte al giorno, nel rispetto però del numero massimo delle persone ospitabili al proprio interno in sicurezza.

L'emergenza sanitaria ha inibito anche per buona parte del 2022 l'organizzazione di eventi presso Palazzo Birago e di mostre ormai storiche, che negli anni erano state ospitate nel cortile juvarriano e nelle sale del piano nobile.

Il Consiglio camerale insediatosi in data 02/03/2020, a seguito del D.P.G.R. del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 20 febbraio 2020, e la Giunta camerale eletta dal Consiglio camerale in data 14/04/2020, ai sensi dell'articolo 14 della Legge 580/1993 e dell'articolo 12 del DM 156/2011, hanno proseguito le loro attività nel 2022 riunendosi in presenza nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione da Covid e con possibilità di collegamento in videoconferenza secondo quanto previsto dai rispettivi Regolamenti e dall'articolo 73 comma 2 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, secondo cui gli organi collegiali degli enti del sistema camerale possono riunirsi in videoconferenza, garantendo comunque l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni. Nel 2022 il Consiglio camerale si è riunito 4 volte e ha adottato 23 deliberazioni, la Giunta camerale si è riunita 22 volte e ha adottato 246 deliberazioni. Anche nel 2022 ci si è avvalsi del supporto organizzativo dell'Azienda Speciale Torino Incontra per trovare nel territorio cittadino locali idonei a ospitare le riunioni del Consiglio camerale garantendo il distanziamento interpersonale tra i partecipanti e il rispetto della normativa sanitaria anticovid. Alle riunioni hanno partecipato i Revisori dei Conti dell'ente il cui organo è stato rinnovato per il quadriennio 2020 - 2024, con deliberazioni della Giunta camerale n. 237 del 15/12/2020 e n. 26 del 9/2/2021, ratificate con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 27/04/2021. Con nota 91352 del 17/11/2022 è stato chiesto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Consiglio Regionale del Piemonte di provvedere alle nomine di propria competenza - come prevede l'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2/11/2005 - al fine di ricostituire per il quinquennio 2023- 2028 i Collegi dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali della Camera di commercio di Torino "Laboratorio Chimico" e "Torino Incontra" in scadenza nel luglio 2023 e il cui mandato, ai sensi dei rispettivi Statuti vigenti, dura cinque anni.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'ente come prevede il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Con deliberazione della Giunta camerale n. 223 del 13/12/2022 è stata effettuata la V ricognizione delle partecipazioni detenute in società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016, esaminando i dati al 31/12/2021. In particolare il comma 1 stabilisce che: "Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Alla data del 31 dicembre 2021 la Camera di commercio di Torino detiene partecipazioni dirette in n. 17 società. Esse sono:

Denominazione società	% partecipazione al capitale sociale	n. azioni/quote	Capitale sottoscritto
Agroqualità spa	6,12	222.875	113.666,25
Bioindustry Park Silvano Fumero - B.I.P.CA. spa	6,54	823.462	823.462,00
Borsa Merci Telematica Italiana - B.M.T.I. scpa	0,01	1	299,62
Centro Agroalimentare Torino - C.A.A.T. scpa	2,69	1.815.058	925.679,58
Centro Estero per l'Internazionalizzazione - CeiPiemonte scpa	22,06	55.155	55.155,00
Ecocerved srl	16,70	1	417.465,30
Environment Park spa	10,45	3.611	1.191.630,00
Ic Outsourcing srl	10,03%	1	37.312,52
Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino -I3P scpa	16,67	206.583	206.583,00
InfoCamere scpa	16,36	932.978	2.892.231,8
Tecnoborsa scpa	0,18	2.500	2.500,00
Tecno Holding spa	27,88	468.421.700	6.971.088,13*
TecnoServiceCamere scpa	20,56	521.684	271.275,68
Turismo Torino e Provincia srl	2,99	50	25.000,00
Eurofidi srl in liquidazione	0,29	1	103.291,38
Icarus scpa in liquidazione	8,28	152.235	264.475,80*
Montepo srl in liquidazione	10	75.000	75.000,00*

* prive di valore nominale

Rispetto alla precedente rilevazione riportante i dati riferiti al 31/12/2020 le partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021 scendono da n. 18 a n. 17 società in quanto in data 27/12/2021 l'Ente ha ricevuto la liquidazione della

quota societaria detenuta in Finpiemonte spa dalla quale era stato esercitato il recesso in data 9/12/2019, introitando la somma di euro 254.621,89.

Tra i fatti di rilievo nel 2022, dando seguito alle precedenti deliberazioni della Giunta camerale n. 44 del 16/03/2021 e n. 235 del 21/12/2021, con deliberazione n. 172 del 25/10/2022 la Giunta camerale ha deliberato di procedere all'acquisto dalla Città di Torino (C.F. / P.IVA 00514490010) di n. 3.367.722 azioni di serie A pari al 5% del capitale sociale della società Centro Agro-Alimentare Torino s.c.p.a. (CF e P.IVA 05841010019 - REA 739122) equivalenti a nominali euro 1.717.538,22 al valore di euro 0,4673916374 per singola azione per un controvalore totale di euro 1.574.045,10. La deliberazione n. 172 del 25/10/2022 è stata inviata in data 16/11/2022, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 175/2016, alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato e, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 580/1993 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 27/4/2022 è stata deliberata la trasformazione della società Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.a in società benefit ai sensi della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016) approvando le relative modifiche statutarie già approvate dalla Giunta camerale con il provvedimento n. 68 del 26/4/2022.

Le società in liquidazione detenute dall'ente camerale sono tre: Eurofidi scrl, Icarus scpa, Montepo srl.

Le società in house del sistema camerale alle quali la Camera di commercio di Torino partecipa alla data del 31/12/2021 sono: Borsa Merci Telematica Italiana scpa, Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte scpa, Ecocerved scrl, IC Outsourcing scrl, InfoCamere scpa, TecnoServiceCamere scpa. Tali società sono state iscritte nell'elenco ANAC istituito ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Con deliberazione n. 173 del 25/10/2022 la Giunta camerale ha approvato l'atto di ricognizione dei requisiti giuridici soggettivi presupposti per gli affidamenti del cosiddetto in house indicati nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 e nell'articolo 16 del D.Lgs. 175 del 19/8/2016 affinché ricorressero per tutte le società del sistema camerale attualmente partecipate dalla Camera di commercio, aggiornando il precedente atto ricognitivo adottato con deliberazione n. 110 dell'11/07/2016.

Relativamente alle partecipazioni in associazioni, fondazioni e consorzi, con deliberazione della Giunta camerale n. 139 del 13/09/2022 è stata effettuata una ricognizione di quelle detenute confermando le partecipazioni dell'anno precedente 2021 e le relative quote associative. Si ricorda che con deliberazione della Giunta camerale n. 229 del 15/09/2020 era stato deliberato il recesso da Corep – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente Torino a far tempo dal 01/01/2023 (decisione confermata con deliberazione n. 229 del 13/12/2022).

Infine in data 16/12/2022 è stato sottoscritto l'accordo "Reintestazione della legittimazione all'esercizio dei diritti societari correlati a quote di società a responsabilità limitata", approvato con determinazione presidenziale n. 65 del 05/12/2022, ratificata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 222 del 13/12/2022, che prevede l'accettazione da parte della Camera di commercio di Torino della legittimazione all'esercizio dei diritti societari correlati alla quota di nominali euro 32.690,00 (trentaduemilaseicentonovanta/00), pari al 6,538% del capitale sociale, unitamente alle relative pertinenze, della Società "Re Parcheggio Via Livorno S.r.l. in liquidazione". La società derivante dalla liquidazione del Fondo HAT SGR Sistema Infrastrutture è stata posta in liquidazione nell'assemblea del 06/10/2022 e l'operazione è finalizzata alla definitiva chiusura della liquidazione della società.

Quanto alla compliance normativa, che è anche un obiettivo strategico pluriennale, nel 2022 è proseguita in tutto l'ente l'attività di costante adeguamento e aggiornamento alla disciplina sulla prevenzione della corruzione e a quella protezione dei dati personali.

In relazione alla prevenzione della corruzione, nel 2022 è stata completata l'analisi di dettaglio (secondo le indicazioni del PNA 2019 e delle Linee guida 2020 di Unioncamere) dei processi relativi a tutte le Aree di rischio considerate dalla normativa: A (Acquisizione e progressione del personale), B (Contratti pubblici), C (Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti), D (Provvedimenti ampliativi della giuridica del destinatario con effetti economici diretti), E (Sorveglianza e controlli) e H (Incarichi e nomine), che potrà eventualmente estendersi a ulteriori processi. È stata inoltre effettuata la formazione obbligatoria sulla materia.

Con riferimento alla situazione assunzionale dell'anno 2022, il quadro normativo di riferimento per il sistema camerale non è mutato rispetto al biennio precedente permanendo la vigenza dell'art. 3 comma 9-bis del D.Lgs 2019/2016, come introdotto dall'art. 1 c. 450 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che consente, dall'anno 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità, alle CCIAA accorpate o non interessate da accorpamento, di assumere nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

E' necessario evidenziare che le norme particolarmente restrittive in materia di assunzioni in ambito camerale – ossia il susseguirsi di forti vincoli, prima, e totali blocchi assunzionali, dopo, l'approvazione del D.Lgs 2019/2016 di riforma del sistema camerale – hanno via via determinato la diminuzione e il progressivo invecchiamento del personale dell'Ente rendendo del tutto impossibile garantire l'ottimale copertura della dotazione organica fissata per la Camera di commercio di Torino dal D.M. 8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 luglio 2017 (successivamente sostituito dal D.M. 16 febbraio 2018), in n. 308 unità.

Alla fine del 2021 la Camera di commercio di Torino contava 266 dipendenti a tempo indeterminato (a fronte di una dotazione organica di 308 unità) così ripartiti: 4 di categoria dirigenziale, 89 di categoria D, 157 di categoria C, 16 di categoria B. A tale consistenza occorre aggiungere le assunzioni già programmate nei precedenti piani dei fabbisogni e non ancora effettuate (n. 4 cat. D, n. 3 cat. C) per un totale complessivo di 273 unità di personale.

Lo scarto tra dotazione organica e posti coperti al 31 dicembre 2021 era quindi di 35 unità.

In applicazione della normativa sopra richiamata la Camera di Commercio di Torino con deliberazione di Giunta n. 81 del 24 maggio 2022 ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, poi confluito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione n. 103 del 27 giugno 2022, che resta contenuto nell'ambito della dotazione organica approvata dal MiSE nel febbraio 2018 e nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente, prevedendo di assumere n. 11 unità in categoria C, per le quale è stata avviata un'apposita selezione pubblica, ed ulteriori 3 unità sempre in categoria C a copertura della quota d'obbligo per il personale disabile e appartenente alle categorie protette.

Sono state inoltre realizzate n. 2 assunzioni relative alle previsioni di fabbisogno pregresse mentre all'inizio dell'anno 2023 è prevista la presa servizio delle ulteriori assunzioni risultanti all'esito delle procedure selettive avviate alla fine dell'anno 2021.

Nel corso dell'anno 2022 la dinamica del personale in servizio ha registrato una leggera diminuzione complessiva: a fronte delle 2 assunzioni realizzate sono intervenute infatti n. 7 cessazioni di unità di personale (n. 2 per pensionamento anticipato in base alle attuali regole previdenziali disciplinate dal DL n. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, n. 3 per decesso, n. 1 per mobilità intercompartimentale, n. 1 per assunzione presso l'ente in categoria superiore a seguito di selezione pubblica), portando a 261 unità il personale in servizio al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2020 è stato emanato il "Decreto semplificazioni" (D.L. 76/2020), convertito nel mese di settembre nella legge 120/2020. A seguito dell'emanazione del decreto, l'Ente ha dato applicazione alle significative previsioni ivi contenute, che costituiscono nel loro insieme, una disciplina eterogenea che opera su diverse materie allo scopo di velocizzare i processi e digitalizzarli (dagli appalti alla disciplina del procedimento amministrativo, dall'obbligo di rendere i servizi in modalità digitale alla responsabilità erariale). Il Decreto ha introdotto inoltre importanti novità anche nella tenuta del Registro Imprese: ha semplificato le procedure d'ufficio, trasferendo alcune funzioni dal Giudice del Registro al Conservatore, e ha fissato nel 1° ottobre 2020 l'ultima data utile per le imprese per comunicare al RI il proprio indirizzo PEC, ha previsto nuove modalità di cancellazione di talune società dal R.I. Il SUAP, sportello esclusivamente telematico a cui l'imprenditore (o il suo consulente) accede per presentare qualunque pratica relativa alla sua attività, indipendentemente da quale sia (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, ARPA, Questura, Prefettura, Ministeri, ecc.) e provvede a trasmettere la pratica presentata telematicamente alle varie amministrazioni competenti.

Il SUAP può essere gestito direttamente da ogni Comune, oppure il Comune nella gestione del SUAP può avvalersi del supporto e della piattaforma della Camera di commercio. Attualmente i Comuni che cooperano con la Camera e utilizzano lo sportello [impresainungiorno.gov](https://impresainungiorno.gov.it) sono 117, tra questi anche il Comune di Torino. Nel corso degli ultimi anni è stato potenziato l'utilizzo del Suap camerale: dal monitoraggio effettuato si rileva che nel 2021 il totale delle

pratiche è stato pari a 13.459 a fronte di un totale di 12.151 nel 2020, nel 2022 di 16.293. I Comuni che hanno aderito apprezzano l'elevato standard tecnologico raggiunto con la gestione telematica degli adempimenti d'impresa, i pagamenti online, la conservazione a norma dei documenti digitali e la conferenza dei servizi on line; ma è soprattutto con l'alimentazione automatica del fascicolo d'impresa a cui possono accedere tutte le PA e del cassetto digitale, a cui può accedere gratuitamente l'imprenditore con il proprio smartphone o pc che il software acquista un valore ineguagliabile. Il Fascicolo d'Impresa è infatti un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. La raccolta dei documenti avviene in modo dinamico, attraverso un sistema interoperabile che aggiorna le informazioni contenute nel Fascicolo ogni volta che l'impresa incrocia il SUAP per svolgere un adempimento. Completerà il servizio già reso alle pubbliche amministrazioni che consultano i dati dei fascicoli attraverso la piattaforma VerifichePa e agli imprenditori che hanno sempre a disposizione tutti i dati delle proprie aziende attraverso il "Cassetto digitale", un regolamento esecutivo, di cui si attende l'emanazione, che stabilisca obblighi e regole sia sul fronte del conferimento delle informazioni e dei documenti al Fascicolo che sulla successiva fase d'interrogazione. Negli ultimi anni ha aderito alla Convenzione il Comune di Torino, ciò ha comportato, a costi invariati, un aumento delle pratiche.

La Camera di commercio fornisce gratuitamente l'applicativo e attraverso il proprio personale presta altri preziosi servizi quali:

- formazione per i funzionari comunali
- assistenza telefonica a Comuni e imprese
- presidio della scrivania per monitorare e garantire i flussi.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con le due Aziende Speciali (cfr. *infra* pag. 27). Per quanto riguarda Torino Incontra in particolare, in attesa dei lavori di ristrutturazione del Centro congressi che ne permetteranno la riapertura, è proseguita l'attività di supporto all'ente camerale.

Linee di indirizzo politico-strategico della CCIAA

L'art. 11, lettera c del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, modificando parzialmente l'articolo 11 della Legge 580/93, affida al Consiglio, tra le funzioni previste nell'ambito delle materie di competenza previste dalla legge e dallo statuto, quella di determinare gli indirizzi generali e approvare il programma pluriennale di attività, previa adeguata consultazione delle imprese.

Il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" (D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005), all'interno dell'art. 4 dispone che il Consiglio determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.

L'articolo 8 dello Statuto della Camera di commercio indica nel Consiglio l'organo preposto a determinare gli indirizzi generali dell'attività della Camera di commercio e approvare il programma pluriennale di attività, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Inoltre l'articolo 16 dello Statuto camerale prevede al punto d) che la Giunta adotti tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, per l'attuazione degli indirizzi generali e per la gestione delle risorse.

Nel dicembre 2020, dopo un percorso che per qualche mese ha impegnato gli organi politici dell'ente, è stato approvato il nuovo Piano strategico pluriennale per gli anni 2020-2024.

In base a quanto indicato dal suddetto documento di programmazione, le attività e i progetti per il 2022 sono stati classificati in cinque linee strategiche e, al loro interno, in 7 macro-temi complessivi, richiamando comunque il percorso già intrapreso negli esercizi precedenti.

Linea 1 – Sistema camerale per le imprese

1.1 La macchina delle Camere di commercio

Le Camere di commercio sono una pubblica amministrazione per le imprese, all'interno della quale l' "anima" amministrativa e quella promozionale sono perfettamente integrate. Per tale ragione l'ente camerale torinese continuerà ad investire sulla qualità ed efficienza dei servizi dalla macchina camerale, sia con riferimento ai servizi obbligatori o prioritari sia a quelli non prioritari che vengono resi al territorio.

1.2 La comunicazione

La Camera di commercio di Torino, all'interno di un piano di comunicazione operativa promuoverà la crescita dell'attività camerale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, attraverso attività di comunicazione istituzionale e progetti editoriali specifici.

Linea 2 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

2.1 Azioni sull'ecosistema delle imprese nel territorio, MTCC, progetti europei per la competitività

Sostenere la competitività dei territori e garantire assistenza alle start up e alle imprese nell'arco della loro vita, sono alcune delle funzioni che il Decreto Legislativo n. 219/2016 ha consegnato alle Camere di commercio al termine del percorso di riforma. Il percorso delineato in passato dall'ente camerale torinese proseguirà anche in futuro, con particolare attenzione alle specifiche esigenze delle imprese, in rapida e profonda evoluzione.

2.2 Internazionalizzazione

La pandemia, i conflitti e più in generale i rapidi mutamenti del contesto esterno stanno cambiando radicalmente i rapporti internazionali. Per questo la Camera di commercio di Torino, oltre alle attività avviate con il precedente Piano Strategico e le risorse dall'incremento del 20% del diritto annuale, affiancherà nuove proposte progettuali per accompagnare le imprese torinesi che intendono esportare o che già lo fanno.

Linea 3 – Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo

3.1 Turismo commercio e cultura

Questa linea strategica riguarda il turismo, la cultura, l'enogastronomia e i prodotti di eccellenza a partire da Torino, città multietnica. La Camera di commercio di Torino sosterrà la crescita di questo importante comparto su tutta la provincia, anche ripensando al progetto già presente nel precedente Piano, di consolidare una "cabina di regia" che riunisca attorno ad uno stesso tavolo associazioni di categoria e stakeholder.

Linea 4 - Orientamento al lavoro e alle professioni

4.1 La formazione e le competenze

Essendo il tema dell'alternanza scuola lavoro particolarmente delicato all'interno del sistema economico di un territorio, la Camera di commercio di Torino proseguirà, rafforzandolo, il suo intervento diretto a facilitare il dialogo tra mondo imprenditoriale e mondo scolastico, attraverso l'attivazione di nuovi strumenti e progetti anche legati alla responsabilità sociale d'impresa.

Linea 5 – Impresa Digitale

5.1 Digitalizzazione e impresa 4.0

La mission dell'ente camerale, legata alla possibilità di aumentare il diritto annuale, è quella di svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito della loro digitalizzazione, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

Aziende speciali

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con le Aziende Speciali Torino Incontra e Laboratorio Chimico nell'ambito delle specificità e degli obiettivi deliberati dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Laboratorio chimico

Nel 2022 il Laboratorio Chimico ha garantito la propria continuità operativa, limitando allo stretto necessario il ricorso allo smart working, anche grazie all'attenta e costante adozione di misure sia organizzative e infrastrutturali per garantire il rispetto delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro, sia organizzative per garantire un adeguato livello di servizio ai propri committenti.

Nel 2022 l'organico aziendale ha avuto sostanziali variazioni. Più dettagliatamente nel mese di marzo 2022 è uscito dall'Azienda, in seguito a dimissioni volontarie, il responsabile del Settore "analitico", il che ha reso necessaria una riorganizzazione per non penalizzare le attività interne senza perdere la focalizzazione su alcune scelte organizzative e operative di più ampio respiro. È parallelamente continuata l'attività di recruiting che ha condotto all'ingresso di 3 nuove risorse, di cui 2 nel Settore "Audit" e 1 nel Settore "Rischio Biologico".

Vengono sinteticamente descritti qui di seguito le attività e i progetti di maggior rilievo realizzati nel corso del 2022.

Lo "Sportello Etichettatura", servizio di primo orientamento tecnico-normativo sull'etichettatura dei prodotti alimentari e sulla sicurezza alimentare, ha ulteriormente consolidato la copertura a livello nazionale dei servizi erogati rafforzando l'estensione agli ambiti "non alimentari", grazie alla positiva collaborazione con Dintec, società del sistema camerale.

In ambito formativo l'attività dell'Azienda nella progettazione ed erogazione di eventi formativi si è rafforzata con il lancio di "L'Officina della Sicurezza", una piattaforma di eventi formativi, sia on line che in presenza, nata con l'obiettivo di fornire, in particolare alle PMI, gli strumenti per facilitare gli adempimenti legali ed i rapporti commerciali con le grandi organizzazioni della GDO, con riferimento sia ai prodotti alimentari sia a quelli non alimentari.

È continuata l'attività nell'ambito della ristorazione collettiva, in particolare in collaborazione con il Comune di Torino ed altri Comuni di "minori" dimensioni, non soltanto per il supporto ai controlli presso mense e centri cottura, ma anche in ambito formativo e informativo, mediante la produzione di contenuti e momenti divulgativi principalmente, ma non esclusivamente, rivolti alle

Commissioni Mensa, nonché per il supporto alla predisposizione dei capitolati di gara per l'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva e servizi a supporto del personale comunale.

È continuata l'attività redazionale, a supporto delle finalità divulgative istituzionali della Camera di commercio di Torino, con l'aggiornamento delle "guide", redatte in anni precedenti, per il Settore "Regolazione del Mercato" e all'ulteriore sviluppo di contenuti, sempre in ottica "digitale", delle guide Torino Doc e Torino Cheese per il Settore "Sviluppo e Valorizzazione Filiera".

In collaborazione con Camera di commercio di Torino e Slow Food, si sono concluse le attività relative alla undicesima edizione del progetto "Maestri del Gusto", che ha visto la premiazione di 223 "Maestri" in occasione di Terra Madre e Salone del Gusto 2022.

È continuato il coinvolgimento del Laboratorio da parte della Camera di commercio di Torino nella realizzazione di alcuni progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, relativi alla terza ed ultima annualità del triennio 2020-2022, in continuità rispetto al passato, con specifico riferimento ai temi "Impresa 4.0 - digitalizzazione", "Orientamento Lavoro e Professioni", "Turismo e Valorizzazione del Patrimonio Culturale" e "Internazionalizzazione".

Sono continuate le attività di supporto alle contrattazioni della Borsa Merci di Torino, mediante la raccolta e la formazione dei listini; tali attività sono proseguite in presenza non appena, nella seconda parte dell'anno, le disposizioni governative le hanno rese possibili.

Nel corso del 2022, in seguito alla firma, nel 2021, di un "protocollo di intesa per la realizzazione del "Polo Universitario e Scientifico di Grugliasco" ("Città della scienza e dell'ambiente"), si sono avviate diverse interlocuzioni con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino interessati dall'operazione (Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Scienze Veterinarie, Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi).

Questo progetto di integrazione all'interno del futuro Polo di Grugliasco riveste carattere strategico, offrendo opportunità di una sempre maggiore integrazione funzionale con l'Ente camerale e altri importanti soggetti istituzionali del

territorio. L'integrazione delle attività del Laboratorio con quelle di ricerca e formazione dei dipartimenti universitari coinvolti, rappresenta quindi un interessante potenziale di sviluppo non solo delle attività ma anche delle competenze e del ruolo dell'Azienda.

L'Azienda, nel mese di luglio, ha affrontato positivamente l'audit, da parte di SAI GLOBAL, per la certificazione del proprio sistema di gestione, in base ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di progettazione ed esecuzione di audit nonché di progettazione ed erogazione di formazione in ambito "Sicurezza Alimentare".

Nei mesi di febbraio e marzo sono state effettuate le visite di sorveglianza da parte di ACCREDIA, per la verifica delle competenze tecniche necessarie a svolgere le prove e della conformità ai requisiti della norma di riferimento dei laboratori di prova. Le verifiche effettuate si sono concluse positivamente con la conferma dell'accreditamento del Laboratorio.

La realizzazione delle linee programmatiche e delle attività descritte ha determinato un utile pari a euro 6.821,00 che detratto al contributo camerale in conto esercizio di euro 430.000,00, determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2022 pari ad euro 423.179,00, inferiore di euro 9.505,00 rispetto all'esercizio 2021 e inferiore di euro 226.821,00 rispetto allo stanziamento di budget pari a euro 650.000,00.

Torino Incontra

La chiusura del Centro congressi a fine del 2019 così come l'emergenza pandemica, iniziata nel 2020 e i cui effetti si sono fatti sentire anche negli anni successivi, hanno portato a una revisione dell'operatività di Torino Incontra.

Nel corso del 2022, mentre proseguivano le attività necessarie all'avvio della procedura di gara per affidare i lavori di ristrutturazione che ne permetteranno la riapertura, il personale di Torino Incontra ha continuato a svolgere le funzioni di supporto all'Ente camerale, così come definite nella convenzione quadro siglata a partire dal 2015 e da allora rinnovata ogni tre anni, ad occuparsi della gestione e della manutenzione dei locali ancora nella disponibilità dell'Azienda Speciale, nonché ad impostare le politiche commerciali necessarie a mantenere

il rapporto di fiducia e professionalità che da anni lega Torino Incontra alla sua clientela.

Per quanto riguarda l'attività propria di Torino Incontra, nel 2022 si è conclusa l'opera di smantellamento archivi e attrezzature un tempo depositati nei locali del Centro Congressi e ora ricoverati presso un magazzino preso in affitto alla periferia della città. L'attività di supporto all'ente camerale avviata negli anni scorsi è infatti proseguita anche nel 2022 e si è sviluppata attraverso la pianificazione di incontri ed eventi interni (riunioni di Giunta e Consiglio, Convention annuale dei dipendenti, ...), ma anche nella realizzazione di iniziative esterne più complesse dal punto di vista organizzativo.

L'evento che ha maggiormente impegnato Torino Incontra nel 2022, in termini di tempo e risorse, è stato **Maker Faire 2022**. Il progetto Maker Faire è nato nel 2006 a San Francisco e da allora è cresciuto trasformandosi in un network internazionale di eventi, sia ufficiali che indipendenti. Il movimento è approdato in Italia nel 2013 con l'organizzazione dell'edizione romana a cui un anno dopo si è aggiunto l'appuntamento torinese Mini Maker Faire. A seguito del successo delle precedenti edizioni, sempre supportate dalla Camera di commercio di Torino, a partire dal 2021 e dopo due anni di fermo agli eventi in presenza a causa della pandemia, l'ente camerale ha affidato l'organizzazione della manifestazione a Torino Incontra con l'obiettivo di dare continuità all'azione di diffusione della cultura digitale intrapresa dalla Camera di commercio di Torino e portare sul nostro territorio nuove idee e tecnologie, attraverso la STEAM education (Science Technology Engineering Art Mathematics) e raccontare ricerca, imprenditoria e startup del Piemonte e del nord Italia.

In particolare, all'interno del progetto "**Savor Piemonte**", finalizzato alla promozione internazionale delle imprese operanti nei comparti agroalimentare e bevande, Torino Incontra è stata incaricata a settembre dello scorso anno dell'organizzazione di un incoming di operatori stranieri e della loro ospitalità, in sinergia con il Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino. Questa iniziativa è stata realizzata in occasione della manifestazione "Terra Madre Salone del Gusto", uno dei maggiori eventi internazionali dedicato ai prodotti agroalimentari di qualità e ha coinvolto una decina di buyer stranieri provenienti da mercati ritenuti target per l'export.

La Camera di commercio di Torino con il suo Comitato per l'imprenditoria femminile è il solo ente camerale italiano ad aderire all'IWEC Foundation (International Women's Entrepreneurial Challenge Foundation), un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro la cui mission è quella di collegare e sviluppare una rete globale di titolari di aziende di successo attraverso il lavoro delle camere di commercio internazionali e delle organizzazioni imprenditoriali femminili. La prossima **conferenza annuale di IWEC**, si terrà a Torino e nel corso del 2022 Torino Incontra ha collaborato, sempre su incarico della Camera di commercio di Torino, alla programmazione delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'iniziativa. Il programma prevede che dal 5 all'8 novembre 2023 si alterneranno relazioni, dibattiti e conferenze, momenti di networking e incontri one to one, per favorire la creazione di rapporti commerciali con il resto del mondo e aumentare la propensione all'internazionalizzazione delle imprese femminili.

È proseguita anche nel 2022 l'attività di sostegno di Torino Incontra ai progetti strategici denominati **Visit Torino Official**, **Visit Canavese&Lanzo Official**, **Visit Valsusa**, finalizzati alla "riattivazione" del turismo e sviluppati dalla Camera di commercio di Torino, in sinergia promozionale con Visit Piemonte e Turismo Torino e provincia e in collaborazione con le associazioni Ascom Confcommercio Torino e Confesercenti Torino e la partecipazione di Assohotel Confesercenti Piemonte, Federalberghi Torino, GTA – Unione Industriale Torino.

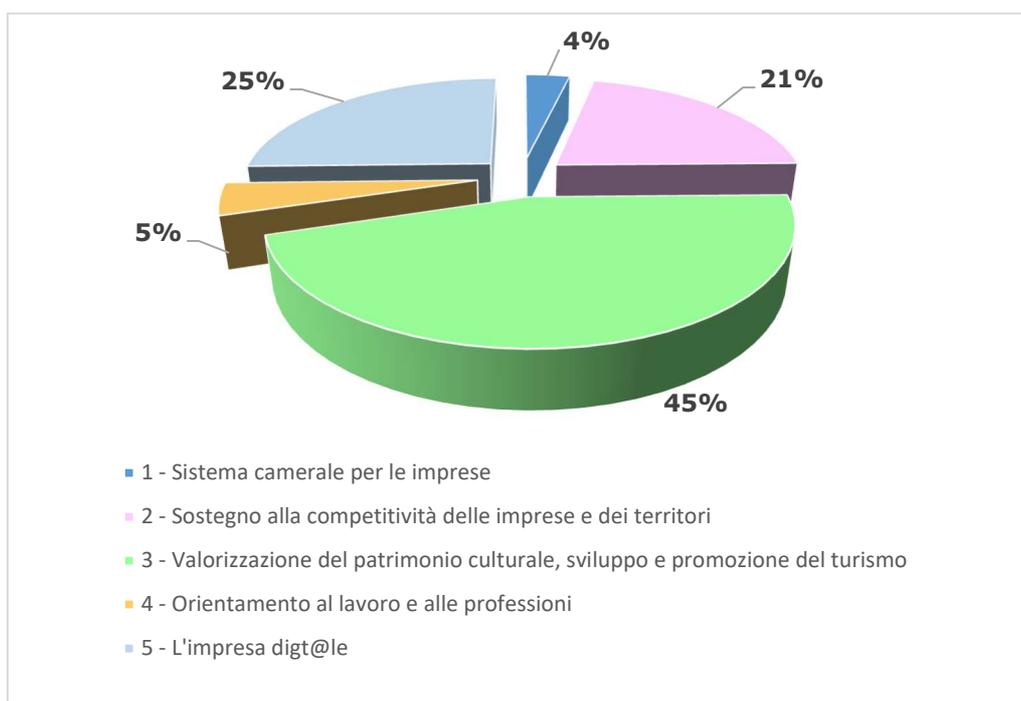
Dopo lo stop dovuto alla pandemia e il grande successo ottenuto nelle passate edizioni è ripartito il progetto "Mentoring for international growth", avviato dalla Camera di commercio di Torino nel 2014 nell'ambito di **Meet@Torino**. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a rafforzare lo sviluppo di impresa attraverso dei percorsi individuali di affiancamento per la crescita commerciale in Paesi specificamente selezionati, agendo sugli asset più competitivi. All'interno di tale progetto Torino Incontra ha collaborato nel 2022 alla realizzazione di una serie di incontri tra gli imprenditori locali e i cosiddetti mentor, cioè professionisti italiani "di successo" che vivono all'estero, nonché i partner del progetto stesso.

La realizzazione delle linee programmatiche e delle attività descritte ha determinato un utile pari a 4.252 euro che detratto al contributo camerale in conto esercizio di 80 mila euro determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2022 pari a euro 75.748, inferiore

di euro 17.802 rispetto all'esercizio 2021 e inferiore di euro 14.252 rispetto allo stanziamento di budget pari a 90 mila euro. Il contributo in c/capitale per il 2022 non è stato richiesto.

Riepilogo costi per linea strategica anno 2022

1 - Sistema camerale per le imprese	376.267,87	4%
2 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	2.266.515,54	21%
3 - Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	4.848.582,78	45%
4 - Orientamento al lavoro e alle professioni	481.215,85	5%
5 - L'impresa digit@le	2.714.272,72	25%
TOTALE INIZIATIVE DIRETTE	10.686.854,76	100%
INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA ECONOMICA DEL SISTEMA TERRITORIALE	-	
CONTRIBUTI ALLE AZIENDE SPECIALI	604.715,81	
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	11.291.570,57	



Aggiornamenti del preventivo economico 2022

I dati del preventivo economico in sintesi

Il Consiglio camerale il 21 dicembre 2021 ha approvato il Preventivo 2022 con deliberazione n. 23. Gli oneri correnti stimati si attestano intorno ai 50 milioni di euro, non di molto superiori rispetto alla previsione 2021, stimata in circa 48 milioni di euro e decisamente maggiori alla previsione di 41 milioni di euro riferita al 2020. I proventi correnti per l'anno 2022, si attestano a circa 36 milioni, senza discostarsi sensibilmente da quelli previsti per l'anno 2021 e superiori rispetto al dato 2020 che era di circa 33 milioni di euro. Considerate la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, per l'anno 2022 viene previsto un disavanzo d'esercizio di poco più di 9 milioni di euro.

In sintesi, i dati del preventivo economico 2022 risultano essere i seguenti:

	Preventivo 2022
A) Proventi correnti	36.153.271,00
B) Oneri Correnti	-50.001.300,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-13.848.029,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	4.085.170,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	727.802,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-9.035.057,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.210.500,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	8.230.500,00

Il primo aggiornamento del Preventivo economico 2022, redatto in soluzione di continuità organizzativa e gestionale con i criteri utilizzati per la stesura del Preventivo stesso, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 21 dicembre 2021, è conforme all'articolo 12 del D.P.R. 254 del 2005 ed all'articolo 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. In sintesi, il primo aggiornamento del Preventivo economico 2022 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione del 26 luglio 2022 n. 8 e che ha costituito l'assestamento di bilancio generale ex art. 12, comma 1, del D.P.R. 254/2005 ha riportato le seguenti variazioni:

	Budget	Variazione	Budget aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	36.153.271,00	104.149,00	36.257.420,00
B) Oneri Correnti	-50.001.300,00	-1.696.630,00	-51.697.930,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-13.848.029,00	-1.592.481,00	-15.440.510,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	4.085.170,00	-482.000,00	3.603.170,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	727.802,00	1.451.311,00	2.179.113,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-9.035.057,00	-623.170,00	-9.658.227,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00	-	20.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.210.500,00	50.000,00	8.260.500,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	8.230.500,00	50.000,00	8.280.500,00

Si evince come il primo aggiornamento del bilancio 2022 abbia comportato un aumento dei proventi correnti di euro 104.149 e degli oneri correnti di euro 1.696.630, una diminuzione dei proventi finanziari di euro 482.000 ed un aumento dei proventi straordinari di euro 1.451.311. Di conseguenza, il disavanzo economico si è attestato ad euro 9.658.227. Si evidenzia il risultato negativo della gestione corrente, che è peggiorato di euro 1.592.481, passando da euro 13.848.029 ad euro 15.440.510. Il Piano degli investimenti risulta incrementato di euro 50.000 nelle immobilizzazioni materiali.

Il Consiglio camerale il 25 ottobre 2022 ha approvato il secondo aggiornamento del bilancio Preventivo 2022, ex art. 12 del D.P.R. 254/2005, con deliberazione n. 12. In sintesi queste le variazioni introdotte:

	Budget aggiornato a maggio 2022	Variazione	Budget aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	36.257.420,00	316.977,00	36.574.397,00
B) Oneri Correnti	-51.697.930,00	3.071.763,00	-48.626.167,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-15.440.510,00	3.388.740,00	-12.051.770,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.603.170,00	10.527,00	3.613.697,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	2.179.113,00	177.916,00	2.357.029,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-9.658.227,00	3.577.183,00	-6.081.044,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00	-13.000,00	7.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.260.500,00	-109.000,00	8.151.500,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	8.280.500,00	-122.000,00	8.158.500,00

Si evince come il secondo aggiornamento del Preventivo 2022 abbia comportato un lieve aumento dei proventi correnti di euro 316.977 ed una consistente diminuzione degli oneri correnti di euro 3.071.763. Il risultato della gestione corrente, pertanto è migliorato di euro 3.388.740, passando da un disavanzo di euro 15.440.510 ad euro 12.051.770. L'incremento della gestione finanziaria di euro 10.527 e l'aumento della gestione straordinaria di euro 177.916, hanno determinato una variazione complessiva di euro 3.577.183 sul risultato d'esercizio, di conseguenza, il disavanzo economico si è attestato ad euro 6.081.044. Il Piano degli investimenti risulta diminuito nelle immobilizzazioni immateriali e materiali di euro 122.000.

Sezione seconda: Rapporto sui risultati

Confronto tra consuntivo e preventivo 2022

Secondo l'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/05, la relazione sulla gestione è accompagnata da una tabella che riporta il raffronto tra il consuntivo dei proventi e degli oneri e quanto indicato nel preventivo economico aggiornato. Si precisa a tale riguardo che il preventivo economico aggiornato equivale al budget aggiornato.

Si riportano qui di seguito:

1. un prospetto sintetico di analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo 2022
2. la tabella prevista dal citato art. 24, comma 2 D.P.R. 254/05;

Prospetto sintetico di analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo 2022

	Revisione di budget 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	25.534.000,00	26.740.296,53	1.206.296,53	4,72%
2 Diritti di Segreteria	8.570.050,00	8.916.083,06	346.033,06	4,04%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.311.551,00	2.208.904,99	-102.646,01	-4,44%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	158.796,00	153.222,53	-5.573,47	-3,51%
5 Variazione delle rimanenze	0,00	53.433,76	53.433,76	
Totale Proventi Correnti A	36.574.397,00	38.071.939,87	1.497.542,87	4,09%
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-12.283.897,00	-12.200.968,19	82.928,81	-0,68%
7 Funzionamento	-15.756.474,00	-14.550.117,36	1.206.356,64	-7,66%
8 Interventi Economici	-12.249.196,00	-11.291.570,57	957.625,43	-7,82%
9 Ammortamenti e accantonamenti	-8.336.600,00	-9.035.577,60	-698.977,60	8,38%
Totale Oneri Correnti B	-48.626.167,00	-47.078.233,72	1.547.933,28	-3,18%
Risultato della gestione corrente A-B	-12.051.770,00	-9.006.293,85	3.045.476,15	-25,27%

C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari	3.618.750,00	3.682.194,55	63.444,55	1,75%
11 Oneri Finanziari	-5.053,00	-5.001,32	51,68	-1,02%
Risultato della gestione finanziaria (C)	3.613.697,00	3.677.193,23	63.496,23	1,76%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	2.394.338,00	3.639.076,52	1.244.738,52	51,99%
13 Oneri Straordinari	-37.309,00	-161.785,69	-124.476,69	333,64%
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.357.029,00	3.477.290,83	1.120.261,83	47,53%
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-6.081.044,00	-1.851.809,79	4.229.234,21	-69,55%

Da tale confronto emerge una rilevante differenza tra il risultato raggiunto a consuntivo (disavanzo economico di 1.851.809,79 euro) ed il risultato economico di esercizio preventivato (disavanzo di 6.081.044,00 euro), per un totale di 4.229.234,21 euro di scostamento positivo. Alla realizzazione di tale differenza hanno contribuito maggiori proventi correnti per diritto annuale e diritti di segreteria ed i minori oneri correnti, specialmente per spese di funzionamento ed interventi economici. Di seguito si evidenziano comunque le principali ragioni di tale differenza.

Facendo riferimento alla suddivisione della gestione camerale in: gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e rettifiche di valore di attività finanziarie, si rilevano essere quindi la prima e la terza ad aver inciso positivamente in termini di risultato, ma negativamente in termini di scostamento rispetto alle previsioni aggiornate.

Per la **parte corrente**, lo scostamento positivo pari a 3.045.476,15 euro è ascrivibile principalmente a maggiori proventi per diritto annuale (1.206.296,53 euro) e diritti di segreteria (346.033,06 euro), unitamente a minori oneri per funzionamento (1.206.356,64 euro), interventi economici (957.625,43 euro), personale (82.928,81 euro).

I proventi da diritto annuale rispetto alla previsione aggiornata registrano uno scostamento positivo pari al 4,72% corrispondente ad euro 1.206.296,53.

Per quanto riguarda i proventi alla voce del diritto annuale, come già evidenziato nei precedenti esercizi, la determinazione del provento e di conseguenza quella del relativo ricavo complessivo è avvenuta applicando i principi contabili per le Camere di commercio, di cui alla Circolare MSE n. 3622/c del 2009, che prevedono una rigida modalità di calcolo del dovuto per ogni soggetto iscritto al Registro delle imprese, l'allineamento a quanto dallo stesso versato nell'anno di competenza ed evidenziando per differenza l'eventuale credito residuo dell'ente; sul credito così individuato sono altresì calcolate le sanzioni (30%) e gli interessi legali. In altri termini, il risultato non è suscettibile di apprezzamento valutativo e le sue modalità di calcolo sono dettagliatamente rappresentate nella Nota Integrativa 2022 che qui si richiama per la parte interessata. Vi è da evidenziare come anche la previsione a valere sull'anno successivo sia formulata in analogia e con le stesse metodologie e criteri. Poiché elaborata alla data di approvazione del Preventivo non incorpora le future vicende incidenti sul diritto annuale dovuto (soprattutto ricalcolo fatturato per le società, ma anche cancellazioni, fallimenti, iscrizioni, ecc.), spiegando quindi la discordanza tra dati previsti e consuntivi.

Dall'analisi degli introiti emerge che il diritto base (dovuto annualmente in base a tariffa stabilita dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la tenuta del Registro delle Imprese e per la promozione del territorio) e maggiorazione del 20 per cento del diritto base (dovuta annualmente per la realizzazione di particolari progetti di sviluppo economico) presentano un lieve aumento rispetto alla previsione aggiornata come pure i ricavi relativi alle sanzioni per le violazioni sul diritto annuale calcolate sul credito 2022. Considerata la sostanziale costanza del numero di imprese (+0,6% nel 2022), il maggior provento è ascrivibile all'aumento del fatturato delle imprese che nel 2022 autoliquidano il diritto annuale dovuto in base al fatturato 2021.

Per quanto attiene ai diritti di segreteria mentre all'approvazione del preventivo era stato previsto un introito complessivo di euro 8.579.750,00, il bilancio consuntivo riporta un incremento e totalizza euro 8.916.083,06. Relativamente ai diritti di segreteria si assiste anche ad uno scostamento complessivamente positivo tra budget aggiornato e consuntivo dovuto principalmente a una diversa modulazione delle richieste di pratiche quanto al numero e alla tipologia.

Come avviene con il tributo diritto annuale così anche per la riscossione dei diritti di segreteria le variabili nel margine di previsione risiedono nel comportamento dei soggetti iscritti al R.I e dell'utenza camerale.

In particolare, presso il Registro imprese si è avvertito il più rilevante scostamento positivo di maggiori entrate per euro 297.724,23, che si giustifica con il margine di imprevedibilità derivante dall'attività più o meno intensa dell'utenza e che, tuttavia, è un importo piuttosto contenuto rispetto al complessivo provento per diritti di segreteria, che ammonta, come *supra* già riportato ad euro 8.916.083,06.

Per il rilascio di strumenti digitali, carta tachigrafica e Carta Nazionale dei Servizi, si assiste a un introito pressoché costante per diritti di segreteria per un totale complessivo di euro 580.695, rispetto ad euro 584.000 del budget assestato.

Nel 2022 sono aumentate le richieste di rilascio di carte tachigrafiche raggiungendo il "picco", mai raggiunto in precedenza anche se atteso data la ciclicità quinquennale delle richieste di rinnovo, di 5.994 rilasci tra prime emissioni, rinnovi, sostituzioni che ha comportato un introito di euro 213.320 di diritti di segreteria con una diminuzione dell'8,8% rispetto al preventivo aumentato in fase di assestamento. Anche nel 2022 il servizio è stato svolto esclusivamente a distanza, salvi i casi di urgenza.

Circa i diritti di segreteria sono diminuite leggermente le richieste di visure per i protesti comportando una riduzione degli introiti pari al 16,6% del preventivato. Contrariamente a quanto preventivato, si è assistito ad un'ulteriore contrazione delle istanze di cancellazione/annotazione dei protesti inaspettata in quanto si attendeva una ripresa delle attività dopo il periodo della pandemia a seguito della quale nel biennio 2020-2021 era stata sospesa l'emissione dei protesti da parte degli ufficiali levatori e disposta la cancellazione d'ufficio dei protesti fino al 30 settembre 2021. Tale riduzione delle istanze depositate ha implicato una forte riduzione degli introiti pari circa al 70%.

Infine, sul fronte dei rimborsi e recuperi diversi si rileva un decremento della voce rimborsi spese postali dovuto alla ripresa dell'erogazione di servizi allo sportello, in *primis* carte tachigrafiche e Carta Nazionale dei Servizi.

Con riguardo ai costi del **Personale**, la tabella sottostante evidenzia il dettaglio delle singole voci:

	Revisione di budget 2022 (A)	Consuntivo 202 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
6) PERSONALE	-12.283.897,00	-12.200.968,19	82.928,81	-0,68%
a) COMPETENZE AL PERSONALE	- 9.140.253,00	- 9.079.266,04	60.986,96	-0,67%
b) ONERI SOCIALI	- 2.146.000,00	- 2.146.000,00	-	0,00%
c) ACCANTONAMENTI T.F.R.	- 793.571,00	- 793.571,00	-	0,00%
d) ALTRI COSTI	- 204.073,00	- 182.131,15	21.941,85	-10,75%

Con riguardo alla spesa del personale il 58,19% circa dei costi del personale è composto dalla retribuzione ordinaria (del personale a tempo indeterminato, dirigenziale e non) – euro 7.075.258,07, il 16,48% circa dalla retribuzione accessoria e straordinaria (personale dirigente e non dirigente) – 2.004.007,97 euro, un altro 17,65% dai contributi previdenziali e assistenziali – 2.146.000,00 euro, il 6,53% circa degli accantonamenti al TFR/IFR 793.571,00 euro e il restante 1,16% dagli altri costi del personale 140.958,36 euro (rimborso spese personale distaccato, altri costi del personale relativi alle visite medico-fiscali e al servizio di sorveglianza sanitaria, nonché al telelavoro e al welfare aziendale).

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 per il personale non dirigente e si è provveduto all'utilizzo di quanto accantonato negli anni nel fondo oneri contrattuali per il periodo.

Essendo pertanto in periodo di vacanza contrattuale rispettivamente dal 2019 per i dirigenti e dal 2022 per i non dirigenti è stata conseguentemente erogata l'indennità vacanza contrattuale in base alle indicazioni di legge.

Relativamente alla spesa del personale, l'obiettivo a cui sempre si tende è legato al contenimento dei costi senza nuocere all'ottimale gestione delle risorse e dei servizi erogati dall'ente: il blocco del turn over del personale (sbloccato da maggio 2019), una migliore allocazione delle risorse umane su attività commerciali con conseguente risparmio IRAP, nonché le somme dovute da altri enti per personale comandato presso gli stessi, che formalmente - ma non sostanzialmente - grava sul bilancio della Camera di commercio in attesa di

rientro in forza o mobilità esterna definitiva, sono tre fattori che hanno contribuito al raggiungimento dello stesso.

Con riferimento allo scostamento tra la spesa prevista e quella effettiva, si segnala una differenza di 124.101,60 euro, in quanto si passa dai 12.283.897,00 euro del budget aggiornato agli euro 12.159.795,40 del consuntivo.

Tale differenza è data dalla somma algebrica di più fattori: in riduzione nelle competenze al personale (per circa 60.986,96 euro) e negli altri costi (per circa 63.114,64 euro).

Le differenze in riduzione sono riconducibili principalmente agli effetti sulla retribuzione ordinaria di aspettative non retribuite/retribuzioni ridotte, dimissioni volontarie/pensionamenti anticipati non previsti.

Nel **Funzionamento** sono inseriti i costi relativi alla gestione dell'Ente. Di seguito vengono commentate le variazioni di importo più significative rispetto al bilancio di esercizio 2021 oppure rispetto allo scostamento tra bilancio preventivo e consuntivo 2022. Per gli oneri di funzionamento si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

	Revisione di budget 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
7) FUNZIONAMENTO	- 15.756.474,00	-14.550.117,36	1.206.356,64	-7,66%
a) PRESTAZIONI DI SERVIZI	-7.204.385,00	-6.220.381,55	984.003,45	-13,66%
b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-50.025,00	-49.818,94	206,06	-0,41%
c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-6.132.659,00	-5.957.797,65	174.861,35	-2,85%
d) QUOTE ASSOCIATIVE	-2.031.584,00	-2.025.189,61	6.394,39	-0,31%
e) ORGANI ISTITUZIONALI	-337.821,00	-296.929,61	40.891,39	-12,10%

Il mastro **Prestazioni di servizi** ammonta a complessivi euro 6.220.381,55. Le principali voci che lo compongono vengono di seguito elencate in ordine decrescente di costo:

Descrizione conto	Anno 2022
Servizi esternalizzati	1.120.752,01
Automazione servizi	1.020.824,05
Servizi di protocollo e archivio	702.374,48
Pulizie	457.035,25
Riscaldamento e condizionamento	426.166,16
Energia elettrica	412.000,00
Servizi di vigilanza	405.730,43
Manutenzione ord. Immobili	243.163,51
Riscossione di entrate	243.015,52
Buoni pasto	166.138,52
Servizi di caricamento dati	138.016,20
Supporto servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e valorizzazione RI	134.407,89
Assicurazioni	120.284,41
Postali e di recapito	96.234,29
Formazione del personale	79.060,00
Certificati digitali CNS	72.712,00
Attività di vigilanza sul mercato	64.925,94
Altre spese per servizi	47.543,64
Acqua	40.000,00

Tra le spese spiccano quelle per servizi esternalizzati che sono pari ad euro 1.120.752,01 e, tenendo conto dell'ingente importo, merita visualizzare l'onere così come ripartito tra le singole aree dirigenziali e servizi con indicazione degli scostamenti avvenuti rispetto a quanto preventivato:

- Strutture alle dirette dipendenze del Segretario Generale: costi sostenuti pari a euro 88.496,41, inferiori di circa 3.000 euro rispetto a quanto preventivato per il servizio di segreteria direzionale e supporto organi di vertice dell'Ente;
- Area risorse finanziarie e provveditorato: costi sostenuti per euro 422.385,60 per i servizi di conduzione auto per finalità correlate a Presidenza, Direzione e Affari Generali, per i servizi di supporto e assistenza agli applicativi ed apparati informatici e per il servizio di rilascio della CNS. Era stato preventivato l'importo di euro 438.000,00, successivamente rivisto in occasione dell'assestamento di bilancio di

ottobre e con successive determinazioni dirigenziali per un ammontare complessivo di euro 422.497,86, di cui prenotati euro 422.387,90.

- Area anagrafe economica: sostenuti costi per euro 529.470,00 per la gestione del servizio di Contact center del Registro imprese, di supporto alla bollatura libri contabili e di supporto all'albo gestori ambientali. Era stato preventivato l'importo di euro 531.570,00, successivamente rivisto in occasione dell'assestamento di bilancio di ottobre e con determinazioni dirigenziali per un ammontare complessivo di euro 529.470,00, interamente prenotati.
- Area Sviluppo del territorio e regolazione del mercato: costi per euro 80.400,00, così come prenotati per il servizio di supporto all'attività di certificazione per l'estero.

PRINCIPALI DIFFERENZE

Di seguito le principali differenze, in ordine di importo differenza decrescente:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2022	Bilancio 2022	Differenza
Automazione	1.291.803,40	1.020.824,05	270.979,35
Energia elettrica	613.000,48	412.000,00	201.000,48
Riscaldamento e condizionamento	505.000,00	426.166,16	78.833,84
Spese legali	69.601,80	6.108,26	63.493,54
Altre spese per servizi	107.003,35	47.543,64	59.459,71
Assicurazioni	162.145,00	120.284,41	41.860,59
Postali e di recapito	126.276,00	96.234,29	30.041,71
Formazione del personale	108.157,80	79.060,00	29.097,80
Attività di vigilanza sul mercato	89.000,00	64.925,94	24.074,06
Riscossione di entrate	265.300,00	243.015,52	22.284,48
Pulizie	475.011,14	457.035,25	17.975,89
Consulenti ed esperti	30.445,02	13.245,57	17.199,45
Buoni pasto	182.000,00	166.138,52	15.861,48
Acqua	55.000,00	40.000,00	15.000,00
Servizi inerenti la sicurezza	44.852,84	31.367,42	13.485,42
Certificati digitali CNS	85.000,00	72.712,00	12.288,00
Manutenzione ord. su attrezzature varie	34.000,00	23.486,63	10.513,37
Altri costi	2.960.788,17	2.900.233,89	60.554,28
TOTALE	7.204.385,00	6.220.381,55	984.003,45

Gli scostamenti più rilevanti tra budget assestato e consuntivo all'interno delle prestazioni di servizi sono: nelle spese di automazione servizi (quasi 271.000 euro); spese di consumo energia elettrica (circa 201.000 euro); spese di riscaldamento e condizionamento (circa 78.800 euro); spese legali (quasi 63.500 euro); altre spese per servizi (circa 59.400 euro); spese per assicurazioni (circa 41.800 euro); spese postali e di recapito (circa 30.000 euro); spese per la formazione del personale (circa 29.000 euro).

Gli oneri per l'automazione dei servizi, corrispondenti alle spese software pari ad euro 249.326,93, risultano in leggero aumento rispetto all'anno 2021 (euro 215.411,15), essenzialmente per effetto del ripristino di alcuni canoni sulle piattaforme software utilizzate da tutto il sistema camerale, che erano stati azzerati da parte di Infocamere per le annualità interessate dalla pandemia. Si segnala invece che, in continuità con le ultime annualità, anche per il 2022 sono stati azzerati i canoni riguardanti la piattaforma di Gestione Documentale e la Piattaforma Amministrativo/Contabile. Le differenze in dettaglio sono dovute per minori canoni software sulla rete informatica 45 mila euro, rinvio del software per la gestione del "Titolare effettivo" per 99 mila euro, minori acquisti di software applicativi per 135 mila euro.

Per quanto riguarda gli scostamenti afferenti alla gestione degli immobili, i più significativi riguardano il costo relativo alla fornitura di energia elettrica e di gas ed i costi di pulizia.

Come è tristemente noto, a fine febbraio 2022 è esplosa una guerra tra Russia e Ucraina e le misure adottate, anche dall'Unione Europea, per sanzionare lo stato invasore, hanno avuto come conseguenza una diminuzione dell'offerta di gas, per cui il prezzo di questa materia prima è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. In Italia poi, dove il gas viene utilizzato anche per produrre energia elettrica, si è avuto un forte incremento dei prezzi anche dell'elettricità. Alla luce dell'andamento crescente dei prezzi e della difficoltà nel prevedere gli scenari futuri, anche per il protrarsi della guerra, l'Ente, in sede di aggiornamenti del preventivo economico per l'anno 2022, ha, in via prudenziale, incrementato lo stanziamento di bilancio, per poter far fronte ai maggiori oneri inizialmente non prevedibili nella predisposizione del preventivo. Gli importi fatturati, seppur più che raddoppiati rispetto al 2021, sono poi stati comunque inferiori a quelli stimati quale conseguenza di una pluralità di fattori: l'andamento dei prezzi dell'energia non facilmente prevedibile, gli interventi del Governo volti alla

riduzione delle accise sui consumi, alcuni accorgimenti dell'ente per diminuire i consumi.

In merito alla manutenzione ordinaria immobili, è necessario ricordare che nel corso del 2021 sia stato stipulato, tra gli altri, un accordo quadro biennale per le opere da fabbro negli stabili camerati, strutturato affinché possano essere richiesti, su più annualità, interventi spot eventualmente necessari, ma già regolamentati dall'accordo stesso, sia in termini economici, che di esecuzione e sicurezza. A fronte dell'invarianza dell'importo complessivo massimo contrattuale, eventuali somme non utilizzate su un esercizio possono quindi essere destinate ad integrare le risorse dell'esercizio successivo. Per il 2022 gli interventi effettuati per le opere da fabbro hanno consumato buona parte delle risorse stanziare a bilancio.

Per quanto riguarda il servizio di pulizia, il minor costo riguarda gli interventi extra ed è imputabile al numero minore di ore richiesto per la disinfezione degli ambienti, nel passaggio tra una riunione e l'altra, per lo svolgimento in sicurezza delle stesse. In questo caso non poteva essere prevedibile il numero delle riunioni che sarebbe stato effettuato in presenza, nella stessa sala, nell'arco della medesima giornata, e conseguentemente la necessità di intervenire con la disinfezione, anche per l'evoluzione della situazione pandemica.

Per le spese legali risulta uno scostamento di circa 60.000 euro, dovuto alla riduzione di contenziosi e all'assenza di ricorsi per gare di appalto.

Relativamente alle spese postali la differenza dipende dal sempre maggiore ricorso alle spedizioni via posta elettronica certificata (PEC) in luogo delle tradizionali spedizioni cartacee.

All'interno degli **oneri diversi di gestione** le imposte hanno registrato un costo di euro 2.128.398,89, come sotto dettagliato, in linea con il budget assestato di 2.165.000 euro.

IMPOSTE	Anno 2022
IRAP – Imposta sulle attività produttive	712.060,56
IMU – Imposta municipale unica	541.008,00
IRES – Imposta sui redditi	873.000,00
Marche da bollo su conti correnti o documenti	599,84
Varie	1.730,49
TOTALE IMPOSTE 2022	2.128.398,89

Per quanto riguarda le tasse hanno anch'esse registrato un costo in linea al budget assestato in quanto pari ad euro 116.407,18 su euro 126.000,00.

TASSE	Anno 2022
TARI – Tributo sui rifiuti e servizi	84.645,00
COSAP – Canone occupazione suolo pubblico	28.637,48
Altre tasse	3.124,70
TOTALE TASSE 2022	116.407,18

Per quanto riguarda le trasferte dei dipendenti nel 2022, superata la fase emergenziale da Covid-19, si è registrata una graduale ripresa, soprattutto verso la fine dell'anno, delle uscite per servizio e la spesa finale è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente.

La spesa per la formazione sostenuta nell'anno 2022, registrata sul centro di costo C999 "Personale e sistemi informativi – costi comuni" è pari ad euro 79.060,00. Tale cifra comprende tutte le iniziative di formazione, sia iniziative "trasversali" comuni a tutte le aree organizzative (in materia di privacy, prevenzione corruzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, etc) sia iniziative specifiche correlate al collocamento nella struttura organizzativa, di competenza dei singoli dirigenti. Si sottolinea che permane anche per il 2022 il limite imposto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art. 1 comma 591 relativo alle spese per l'acquisto di beni e servizi che non possono essere effettuate per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi

finanziari 2016, 2017 e 2018 (cfr. *infra* pag. 133). Siccome le spese di formazione concorrono, con le altre da contenere *ex lege* entro limiti, alla determinazione degli oneri sostenibili è necessario che siano previste ed effettuate in modo misurato ed il più possibile diffuso tra tutti i dipendenti dell'Ente. Per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dell'adozione, tra le varie misure di contenimento del contagio adottate dalla Camera, del blocco totale di qualsiasi trasferta di lavoro, la partecipazione a corsi di formazione è stata garantita a tutti i dipendenti attraverso nuove modalità, in parte già attive, ma potenziate per permettere la continuità della fruizione (ad es. webinar, web conference, diretta streaming, ecc.).

Anche nelle spese per servizi legati alle procedure selettive di personale si registra una diminuzione di circa 51.000,00 euro, dovuta alla previsione di spesa, che invece avverrà soltanto nell'anno 2022, per l'organizzazione e gestione delle prove preselettive dei concorsi banditi durante l'anno.

PRINCIPALI DIFFERENZE

Di seguito le principali differenze, in ordine di importo differenza decrescente:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2022	Bilancio 2022	differenza
Oneri per acquisto beni inerenti la sicurezza	41.000,00	2.100,00	38.900,00
Materiale di dotazione e consumo	79.400,00	41.063,09	38.336,91
Imposte	2.165.000,00	2.128.398,89	36.601,11
Materiali relativi agli Immobili	33.098,81	3.187,28	29.911,53
Tasse	126.000,00	116.407,18	9.592,82
Acquisto pubblicazioni giorn. e riviste	23.000,00	15.123,73	7.876,27
Materiale di consumo servizi generali	22.000,00	16.169,86	5.830,14
Dispositivi di protezione individuale	5.000,00	424,95	4.575,05
Acquisto CNS	294.900,00	291.824,00	3.076,00
Pubblicazioni omaggio	1.500,00	30,00	1.470,00
Altri oneri di gestione	1.400,00	222,76	1.177,24
Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato	3.295.000,00	3.294.300,81	699,19
Arrotondamenti Attivi	101,00	0,83	100,17
Arrotondamenti Passivi	100,00	1,37	98,63
Rassegna stampa on-line	6.500,00	6.437,84	62,16
Spese generali su Immobili di proprietà	28.861,19	29.236,72	-375,53
Acquisto carnet ATA	10.000,00	12.870,00	-2.870,00
TOTALE	6.132.861,00	5.957.799,31	175.061,69

Nel mastro relativo agli **Interventi economici** sono stati contabilizzati i costi di competenza dell'anno 2022 riguardanti i contributi alle due Aziende Speciali, le iniziative direttamente organizzate dall'ente ed i contributi erogati a terzi, individuati sulla base del regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari. Inoltre sono comprese le due voci create nel 2017, in cui rientrano gli oneri dei progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale per le annualità 2020/2022.

Per le spese inerenti gli **interventi economici**, nella tabella seguente viene riportato il dettaglio.

	Revisione di budget 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
8) Interventi Economici	-12.249.196,00	-11.291.570,57	-957.625,43	7,82%
Contributi alle Aziende Speciali - dal 2007	-790.000,00	-604.715,81	-185.284,19	23,45%
Oneri per iniziative dirette	-3.693.658,00	-3.309.004,27	-384.653,73	10,41%
Contributi ad iniziative di terzi	-3.816.800,00	-3.725.184,21	-91.615,79	2,40%
Quote associative	-280.828,00	-275.793,02	-5.034,98	1,79%
Altri costi di promozione	-67.658,00	-60.574,10	-7.083,90	10,47%
Oneri progetti maggiorazione diritto annuale	-2.059.426,40	-1.810.260,34	-249.166,06	12,10%
Voucher progetti maggiorazione diritto annuale	-1.540.825,60	-1.506.038,82	-34.786,78	2,26%

Gli scostamenti più rilevanti e significativi sono riscontrabili alle voci "Oneri per iniziative dirette" e "Oneri progetti maggiorazione diritto annuale". Nella maggior parte dei casi gli scostamenti si devono all'impossibilità sopravvenuta di realizzare progetti ed iniziative a causa della pandemia che ha, di fatto, ancora per buona parte del 2022 paralizzato lo svolgimento di attività già previste, differendone in molti casi la realizzazione.

PRINCIPALI DIFFERENZE

Di seguito le principali differenze:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2022	Bilancio 2022	Differenze
Altri costi di promozione	67.658,00	60.574,10	1.650,75
Servizio dashboard interattiva	12.658,00	12.657,50	0,50
Osservatorio economico della provincia torinese	35.000,00	27.916,60	7.083,40
ALC - Iniziative di promozione sociale	20.000,00	20.000,00	0,00
Contributi ad iniziative di terzi	3.816.800,00	3.725.184,21	91.615,79
Settore Proprietà Industriale e Centro PATLIB. Attività informative e seminari. Funzionamento	500,00	24,79	475,21
Finanziamento di iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	11.400,00	0,00	11.400,00
Progetto HOMES4ALL	15.000,00	0,00	15.000,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	2.500,00	2.500,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	9.100,00	9.100,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	8.000,00	8.000,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	8.000,00	8.000,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	14.000,00	14.000,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	17.000,00	17.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	0,00	0,00	0,00
Iniziative sopravvenute in corso d'anno	0,00	0,00	0,00
Fondo promozione territorio e turismo	0,00	0,00	0,00
Fondo supporto alla ripartenza economica del territorio	41.700,00	0,00	41.700,00
Contributo per integrazione attività SUAP - Comune di Torino	0,00	0,00	0,00
Osservatorio culturale del Piemonte	0,00	0,00	0,00
ESA Business Innovation Centre Turin 2022-2026	30.000,00	30.000,00	0,00
Sostegno Piattaforma Community del commercio	240.000,00	240.000,00	0,00
Sostegno Progetto i3S	200.000,00	200.000,00	0,00
Sostegno Fondazione Piemonte Innova	300.000,00	300.000,00	0,00
Osservatorio culturale del Piemonte	45.000,00	45.000,00	0,00
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	0,00	0,00	0,00
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	0,00	0,00	0,00
Scuola Malva Arnaldi di Bibiana. Sostegno attività.	10.000,00	10.000,00	0,00
Sostegno finanziario alla realizzazione del Polo formativo della SNA a Santena	20.000,00	20.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	45.000,00	45.000,00	0,00
Iniziative promozionali con l'Enoteca dei vini della provincia di Torino	110.000,00	101.328,54	8.671,46
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	105.500,00	105.500,00	0,00
Associazione Slow Food. Finanziamento attività	50.000,00	50.000,00	0,00

Fondazione Contrada Torino - Finanziamento attività	90.000,00	90.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	275.333,00	275.333,00	0,00
Associazione Hackability. Contributo per progetto Tech4Care Silver	7.000,00	7.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	89.400,00	84.400,00	5.000,00
Progetto di monitoraggio del sistema turistico economico	18.100,00	18.100,00	0,00
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	135.000,00	135.000,00	0,00
Sostegno finanziario a Ivrea Capitale del Libro	40.000,00	40.000,00	0,00
Sostegno finanziario a Unified Sport Pallavolo - Badminton Special Olympics	50.000,00	50.000,00	0,00
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	7.000,00	7.000,00	0,00
Sostegno finanziario alla Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese	15.000,00	15.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	25.000,00	25.000,00	0,00
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Finanziamento attività	30.000,00	30.000,00	0,00
Final Eight di Coppa Italia 2023	50.000,00	50.000,00	0,00
Comune di San Giorgio Canavese contributo progetto Natale	7.500,00	7.500,00	0,00
Turismo Torino. Piano di attività di promozione del comparto turistico	150.000,00	150.000,00	0,00
Finanziamento attività annua Circolo dei Lettori	40.000,00	40.000,00	0,00
Fondazione Torino Musei. Finanziamento attività annua	110.000,00	110.000,00	0,00
Sostegno manifestazione "Fotografia. Festival internazionale di Torino"	50.000,00	50.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	371.600,00	371.126,47	473,53
Finanziamento attività Fondazione Film Commission	50.000,00	50.000,00	0,00
Paratissima Factory - Progetto Residenze & Atelier	10.000,00	10.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	118.167,00	118.167,00	0,00
Protocollo di intesa tra Camera di commercio di Torino, GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, GAL Escartons e Valli Valdesi per monitorare e supportare l'attività delle micro imprese operanti nei territori montani e rurali	90.000,00	90.000,00	0,00
Borse di studio Master Mario Soldati in comunicazione turistica ed enogastronomica	20.000,00	20.000,00	0,00
Sostegno al Festival Internazionale dell'Economia	100.000,00	100.000,00	0,00
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	470.000,00	470.000,00	0,00
Sostegno finanziario a Dolcissima	10.000,00	10.000,00	0,00
ESMI. Finanziamento attività	35.000,00	35.000,00	0,00
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	10.000,00	1.104,41	8.895,59
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	20.000,00	20.000,00	0,00
Sostegno Biennale tecnologia	40.000,00	40.000,00	0,00
Contributi alle Aziende Speciali - dal 2007	790.000,00	604.715,81	185.284,19
Contributo Lab. Ch. c/capitale	100.000,00	94.715,81	5.284,19
Contributo Lab. Ch. c/esercizio	600.000,00	430.000,00	170.000,00
Contributo To. Inc. c/esercizio	90.000,00	80.000,00	10.000,00

Oneri per iniziative dirette	3.693.658,00	3.309.004,27	384.653,73
Servizio di prenotazione e contrattualizzazione dei servizi nell'ambito dell'organizzazione di eventi	10.029,00	10.028,40	0,60
Convenzione con l'azienda Torino Incontra: attività di analisi delle dinamiche di sviluppo economico	110.313,00	110.312,40	0,60
Comitato imprenditorialità sociale	200.000,00	200.000,00	0,00
Piano operativo con Unioncamere Piemonte	142.000,00	119.600,00	22.400,00
Progetto Europeo Respondet	21.963,00	3.848,69	18.114,31
Spese accoglienza delegazioni istituzionali ed in occasione di eventi.	20.000,00	1.220,00	18.780,00
Gestione rete Internet.	13.000,00	10.552,96	2.447,04
Strumenti di comunicazione	34.500,00	22.124,64	12.375,36
Convention	23.000,00	20.032,91	2.967,09
Informazione ambientale. Attività dell'anno nell'ambito istituzionale.	5.000,00	2.368,40	2.631,60
Supporto Ecocerved per attività informativa	1.080,00	630,00	450,00
Comitato Torino Finanza	190.923,00	190.922,38	0,62
Sostegno alla progettualità dell'ente tramite accordi con il mondo accademico	31.400,00	31.400,00	0,00
Convenzione con l'azienda Torino Incontra: servizio di supporto all'organizzazione di eventi	86.876,00	86.876,00	0,00
Spese organizzazione, integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale.	9.939,00	488,00	9.451,00
Manifestazione Fedeltà al lavoro e Progresso economico e Torinese dell'anno	55.061,00	55.054,27	6,73
Predisposizione materiale video su progetti di valorizzazione del territorio con Laboratorio Chimico	30.000,00	30.000,00	0,00
Evento Torino Maker Faire	132.000,00	132.000,00	0,00
Spese per servizi di istruttoria Bandi camerali	104.400,00	104.400,00	0,00
Inspirational Workshop Utopian Hours	5.000,00	5.000,00	0,00
Acquisto libri, prodotti documentari e prodotti tipici utilizzati a scopo promozionale	1.000,00	0,00	1.000,00
Attività con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e il Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia di Torino per l'erogazione di contributi	20.000,00	20.000,00	0,00
Interventi a sostegno della legalità in economia	40.000,00	30.000,00	10.000,00
Intervento finanziario per l'abbattimento dei costi dei servizi in campo ambientale del Laboratorio chimico Camera di commercio di Torino	55.000,00	38.691,32	16.308,68
Saloni in ambito agroalimentare	220.000,00	117.863,48	102.136,52
Iniziative di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e enogastronomiche del territorio	10.000,00	10.000,00	0,00
Valutazione impatto mutamenti climatici su produzione vitivinicola Provincia di Torino	50.000,00	50.000,00	0,00
Attività di supporto alla filiera del cioccolato	18.300,00	18.300,00	0,00
Valorizzazione delle filiere agroalimentari, con il Laboratorio Chimico	90.240,00	90.240,00	0,00

Attivazione progettualità con Laboratorio Chimico e Unito per valorizzazione produzioni locali	20.000,00	20.000,00	0,00
Progetto di monitoraggio del sistema turistico economico	0,00	0,00	0,00
Yes! enjoy torino	1.610,00	610,00	1.000,00
Made in Torino. Tour the Excellent	3.000,00	3.000,00	0,00
Maestri del gusto	350.000,00	336.954,00	13.046,00
Supporto allo svolgimento delle attività promozionali di valorizzazione del territorio	108.532,00	108.531,20	0,80
Programma latte e frutta nelle scuole, con il Laboratorio Chimico	76.860,00	59.475,00	17.385,00
Progetto Erasmus per giovani imprenditori	43.900,00	35.418,00	8.482,00
Comitato per l'imprenditoria femminile - Attività dell'anno.	35.178,28	30.192,92	4.985,36
Settore Nuove Imprese. Spese di funzionamento sportello.	1.954,59	0,00	1.954,59
Laboratori per la creazione di impresa	7.201,00	7.200,24	0,76
Piano operativo con Unioncamere Piemonte	67.000,00	66.500,00	500,00
Incontri di aggiornamento professionale	7.821,72	4.492,16	3.329,56
Ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati a cittadini migranti - Progetto Unioncamere-Ministero del Lavoro	43.045,41	25.477,41	17.568,00
Progetto Crowdfunding	45.000,00	35.738,24	9.261,76
Laboratorio Chimico - attività informative ed eventi formativi/informativi specifici per le nuove imprese	5.000,00	5.000,00	0,00
Comitato per l'imprenditoria femminile - Organizzazione IWEC Annual Conference 2023	60.000,00	60.000,00	0,00
Servizio di informazione e assistenza su etichettatura e sicurezza prodotti alimentari	25.000,00	25.000,00	0,00
Organizzazione eventi b2b settore industriale	50.000,00	50.000,00	0,00
Sostegno alla progettualità dell'ente tramite accordi con il mondo accademico	29.000,00	17.000,00	12.000,00
Settore Estero - Attività dell'anno e gestione sportello Globus.	45.360,00	39.936,51	5.423,49
Progetti di preparazione delle PMI ai mercati internazionali	117.880,00	90.018,23	27.861,77
Supporto nell'ambito dei compiti istituzionali dell'ente per attività di internazionalizzazione	170.000,00	169.018,80	981,20
Programma Mentoring per l'internazionalizzazione	56.000,00	54.338,07	1.661,93
Partecipazione al World Chamber Congress	0,00	0,00	0,00
Progetto Promozione del Design.	274.000,00	273.890,32	109,68
Materiale/iniziative informative relative alla vigilanza sul mercato	6.000,00	5.000,00	1.000,00
Iniziative per la formazione e l'informazione di consumatori e operatori del mercato	27.000,00	25.170,00	1.830,00
Sportello consumatori: azioni dirette alla diffusione di una consapevolezza alimentare	16.000,00	8.902,21	7.097,79
Accordi di collaborazione con i Comuni: azioni di educazione e sicurezza alimentare	137.000,00	131.409,48	5.590,52

Iniziative di Regolazione del mercato e diffusione della conciliazione in collaborazione con l'Università degli studi di Torino	12.000,00	12.000,00	0,00
Intervento finanziario per abbattimento costi di analisi e consulenza aziende agricole e granarie presso il Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino	7.500,00	7.385,13	114,87
Registro delle imprese. Incontri e corsi di formazione, stampa materiale informativo e azioni promozionali	2.000,00	0,00	2.000,00
Esame taxista	8.000,00	8.000,00	0,00
Interventi a sostegno della legalità in economia	20.000,00	20.000,00	0,00
Sviluppare iniziative formative ed informative per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali	15.000,00	11.629,04	3.370,96
Informazione ambientale. Attività dell'anno nell'ambito commerciale.	0,00	0,00	0,00
Servizi per l'internazionalizzazione	43.200,00	25.173,30	18.026,70
Attività di formazione nella metrologia legale	1.000,00	0,00	1.000,00
Affidamento gestione Borsa merci	16.394,00	16.393,44	0,56
Aggiornamento, realizzazione e stampa manuali per la preparazione agli esami: agenti d'affari in mediazione, agenti e rappresentanti di commercio, somministrazione alimenti...	8.197,00	8.196,72	0,28
Oneri progetti maggiorazione diritto annuale	2.059.426,40	1.810.260,34	249.166,06
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	182.560,00	178.900,00	3.660,00
Sostegno alle crisi di impresa	69.520,00	46.500,00	23.020,00
Turismo	667.300,00	534.880,00	132.420,00
Formazione e Lavoro	374.815,00	328.411,44	46.403,56
Punto Impresa Digitale	765.231,40	721.568,90	43.662,50
Quote associative	280.828,00	275.793,02	5.034,98
Partecipazione a rete europea di supporto alle imprese Enterprise Europe Network	20.000,00	15.205,52	4.794,48
Partecipazione a rete europea di supporto alle imprese Enterprise Europe Network	5.700,00	5.500,00	200,00
Quota associativa SIA – Social Impact Agenda per l'Italia del Comitato imprenditorialità sociale	4.000,00	4.000,00	0,00
Quota associativa ICC Italia	5.000,00	5.000,00	0,00
Quota associativa - Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte	2.000,00	2.000,00	0,00
Turismo Torino e provincia. Contributo alle spese di gestione, amministrazione e funzionamento	50.000,00	50.000,00	0,00
CEIPIEMONTE SCPA. Quota associativa.	170.775,00	170.775,00	0,00
Quota associativa DMO PIEMONTE SCRL	2.871,00	2.870,50	0,50
Assocam - Scuola Camerana. Quota associativa.	10.000,00	10.000,00	0,00
Borsa Merci Telematica scpa - quota consortile annuale	0,00	0,00	0,00
Tecnoborsa scpa	1.965,00	1.965,00	0,00
Quota associativa PA Social	80,00	40,00	40,00

Sportello APRE Piemonte. Partecipazione a rete APRE per attività di informazione e assistenza sul Programma Quadro europeo di ricerca e innovazione	7.437,00	7.437,00	0,00
Enoteca Regionale dei Vini della provincia di Torino. Quota associativa	1.000,00	1.000,00	0,00
Voucher progetti maggiorazione diritto annuale	1.540.825,60	1.506.038,82	34.786,78
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	100.000,00	100.000,00	0,00
Sostegno alle crisi di impresa	350.000,00	350.000,00	0,00
Formazione e Lavoro	50.000,00	46.700,00	3.300,00
Punto Impresa Digitale	1.040.825,60	1.009.338,82	31.486,78
	12.249.196,00	11.291.570,57	957.625,43

Con riferimento al mastro **organi istituzionali**, il Decreto-legge n. 228 del 30/12/2021, articolo 1 comma 25 bis, (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha reintrodotto i compensi per gli organi delle Camere di Commercio. Seppur in attesa di indicazioni, per la fissazione dei compensi, da parte dei Ministeri delle Imprese e Made in Italy e MEF e delle relative linee guida operative da parte di Unioncamere, si è deciso di inserire, in fase di aggiornamento del preventivo 2022, confermandolo per il consuntivo, un ammontare pari ad euro 150.000 per compensi e indennità al Presidente ed ai componenti del Consiglio e della Giunta camerale, in considerazione dell'ipotesi di retroattività dei compensi.

Per gli **ammortamenti ed accantonamenti**, si riporta il dettaglio nella tabella sottostante.

	Revisione di budget 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-8.336.600,00	-9.035.577,60	-698.977,60	8,38%
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-23.000,00	-18.665,81	4.334,19	-18,84%
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-1.811.600,00	-1.809.770,99	1.829,01	-0,10%
c) SVALUTAZIONE CREDITI	-6.290.000,00	-6.995.140,80	-705.140,80	11,21%
d) FONDI RISCHI ED ONERI	-212.000,00	-212.000,00	0,00	0,00%

Per quanto riguarda gli ammortamenti ed accantonamenti, la voce più significativa nella determinazione dello scostamento (consuntivo maggiore del budget assestato) è rappresentata dal fondo svalutazione crediti derivanti dal

diritto annuale e relativa maggiorazione del 20%, cui corrisponde una modalità di determinazione conoscibile solamente dopo la chiusura dell'esercizio.

Con provvedimento dirigenziale Area 1 n. 77 dell'8 marzo 2022 è stato contabilizzato l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale del 2022, secondo le modalità indicate dalla menzionata Circolare MISE n. 3622/c del 2009, distintamente per il diritto annuale base e relativa maggiorazione del 20%. In base alla circolare applicativa, Infocamere Scpa, società di informatica delle camere di commercio, previo abbinamento dei versamenti ad ogni titolo pervenuti all'ente e confronto con la singola posizione dell'impresa ai fini del tributo 2022, fornisce l'importo del credito vantato dall'Ente verso gli operatori economici suddiviso tra diritto annuale, sanzioni e interessi, ammontante per l'annualità 2022 complessivamente ad euro 9.210.279,84; l'entità dell'accantonamento dipende dal rischio di mancata riscossione che è inversamente proporzionale al grado di solvibilità, individuato nella percentuale di riscossione media dei ruoli coattivi dei due anni antecedenti il bilancio in chiusura riferiti al 31 dicembre 2022, ovvero i ruoli formati e resi esecutivi negli anni 2020 e 2021 ed attualmente in riscossione, e che risulta pari al 19,50%. L'aliquota da applicare all'entità del credito è data dalla somma algebrica tra 100% ed il grado di solvibilità, ponderata con il 100% di accantonamento per i crediti nei confronti di imprese fallite e inibite, applicata al valore del credito calcolato al netto del credito esigibile nell'anno successivo al bilancio in chiusura. L'aliquota in concreto applicata è stata del 74,86%.

Per analogia, pur non essendo espressamente previsto, gli stessi criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622/c del 2009 sono applicati nella determinazione del fondo svalutazione crediti per sanzioni amministrative, lo scostamento tra il budget aggiornato e il consuntivo è dovuto ad un accantonamento prudenziale basato sull'importo complessivo dei crediti mandati a ruolo.

Con riferimento agli accantonamenti a fondi spese, in particolare al fondo oneri contrattuali, il personale dirigente e non dirigente del comparto delle Funzioni locali, in cui ricade il personale camerale, risulta essere in periodo di vacanza contrattuale rispettivamente dal 2019 per i dirigenti e dal 2022 per i non dirigenti ed è stata di conseguenza erogata l'indennità vacanza contrattuale in base alle indicazioni di legge. Si segnala pertanto che con determinazione n. 82/B-FP dell'08 marzo 2023 si è provveduto ad accantonare nel conto 261001

“Fondo arretrati contrattuali”, le somme destinate al finanziamento degli arretrati contrattuali per i periodi su indicati.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) all’art. 1 comma 436, così come integrata dall’art.1 c.127 dalla legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), dalla legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), dalla legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) e dalle circolari nn. 9 del 21/04/2020, 11 del 9/04/2021 e 23 del 19/5/2022 per il riconoscimento di benefici contrattuali per gli anni 2019-2020-2021-2022.

In data 16 novembre 2022 infatti è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 per il personale non dirigente e si è provveduto all’utilizzo di quanto accantonato negli anni nel fondo oneri contrattuali.

La **gestione finanziaria** risulta in lieve contrazione rispetto all’esercizio precedente, in cui risultava pari a euro 4.030.085,93 e quindi con un decremento di euro 352.892,70 che porta il saldo 2022 ad euro 3.677.193,23: tale decremento è dovuto alla mancanza dei proventi ricevuti fino al 2021 per i Fondi HAT, che lo scorso anno sono stati oggetto di rimborso finale.

La voce principale di tale raggruppamento riguarda i proventi mobiliari da imprese collegate per dividendi distribuiti dalle società, nella quale è registrato il dividendo pari ad euro 3.517.846,97 deliberato da Tecno Holding S.p.A..

Nella gestione finanziaria sono da menzionare anche gli esigui interessi bancari lordi maturati nell’anno sulle giacenze del conto corrente intestato all’ente, pari ad euro 467,48. In seguito alla legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce che le Camere di commercio siano assoggettate al regime di tesoreria unica, tale importo è maturato sulle somme depositate nel sottoconto fruttifero delle contabilità speciali intestato all’ente e acceso presso la tesoreria statale. Il tasso di interesse corrisposto è determinato con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze. A decorrere dal primo gennaio 2016 il tasso riconosciuto, con decreto del 9 giugno 2016, è stato determinato nella misura dello 0,001% lordo. L’ammontare della posta è in leggero calo rispetto allo scorso anno.

Gli altri interessi attivi ammontano a complessivi euro 147.887,44. La componente più rilevante (euro 117.947,53) è costituita dagli interessi di mora

incassati sui crediti del diritto annuale iscritti a ruolo relativamente ai pagamenti avvenuti oltre il 60° giorno dalla notifica e agli interessi per maggiore rateizzazione.

Nell'ambito della **gestione straordinaria**, l'importo di maggior rilievo riguarda la voce sopravvenienze attive per minori erogazioni di contributi a seguito di revoca o minori rendicontazioni da parte dei beneficiari, pari ad euro 1.467.940,66, superiori di euro 922.975,72 rispetto all'anno precedente.

Nella voce Sopravvenienze attive, pari ad euro 1.217.220,92 (euro 993.145,88 nel 2021 ed euro 557.732,83 nel 2020), è stato registrato quanto segue:

- riduzione del fondo svalutazione crediti integrativo per ruoli diritto annuale (euro 224.175,96) e del fondo svalutazione Confidi (euro 4.815,01);
- rimborso dei maggiori oneri "in house" imputati all'ente, a titolo di storno marginalità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972, pervenuti da Ecocerved S.c.a.r.l., IC Outsourcing S.c.r.l. e Tecnoservice Camere S.c.p.A. (euro 268.878,85);
- minor costo derivante dalla quantificazione definitiva del fondo risorse decentrate euro 169.569,30;
- spese esecutive art. 17 D.Lgs. 112/1999 relative agli anni 2012 - 2021 (euro 3.175,05), per debiti verso fornitori e documenti da ricevere (euro 15.907,30), per i gettoni ai componenti commissioni camerali (euro 77.552,22);
- maggiori introiti per contributi riconosciuti ai progetti (euro 29.690,93) e maggiori rimborsi spese per attività relative alla qualifica artigiana (euro 14.369,84);
- restituzione di somme erogate in eccedenza per incarichi camerali relativi ad anni precedenti (euro 12.279,18).

Le sopravvenienze per diritto annuale si riferiscono ai versamenti non attribuiti e alla corretta determinazione del credito, per diritto e sanzioni a seguito dell'emissione del ruolo coattivo del 2022 per gli anni fino al 2020. Nel complesso le sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi registrano l'importo di euro 953.864,94 con uno scostamento corrispondente ad oltre il 73%, pari ad euro 403.364,94.

Le sopravvenienze passive si riferiscono alle restituzioni agli aventi diritto, imprese o altre Camere di commercio, degli importi versati ma non dovuti, sono legate inoltre alla riduzione del credito a seguito dei versamenti eseguiti con il ravvedimento nell'anno successivo alla chiusura del bilancio. Lo scostamento maggiore si registra infatti tra le sopravvenienze per sanzioni diritto annuale.

L'importo complessivo delle sopravvenienze passive risulta pari ad euro 161.782,30 e registra uno scostamento del 333,63%.

CONSUNTIVO ART. 24 D.P.R. 254/2005 anno 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale					25.534.000,00	26.740.296,53			25.534.000,00	26.740.296,53
2 Diritti di Segreteria	4.000,00	2.268,00	345.712,75	364.509,30	8.220.337,25	8.549.305,76			8.570.050,00	8.916.083,06
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	36.963,00	26.056,79	179.014,00	161.822,43	1.718.485,00	1.729.539,79	377.089,00	291.485,98	2.311.551,00	2.208.904,99
4 Proventi da gestione di beni e servizi			63.546,00	62.117,86	93.250,00	90.214,67	2.000,00	890,00	158.796,00	153.222,53
5 Variazione delle rimanenze			0,00	53.432,76					0,00	53.432,76
Totale Proventi Correnti A	40.963,00	28.324,79	588.272,75	641.882,35	35.566.072,25	37.109.356,75	379.089,00	292.375,98	36.574.397,00	38.071.939,87
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-880.452,52	-861.507,95	-3.305.705,82	-3.287.156,75	-6.162.604,37	-6.127.910,86	-1.935.134,29	-1.924.392,63	-12.283.897,00	-12.200.968,19
7 Funzionamento	-1.186.896,59	-984.697,87	-6.204.383,34	-5.874.318,24	-6.963.400,96	-6.396.362,16	-1.401.793,10	-1.294.739,10	-15.756.474,00	-14.550.117,36
8 Interventi Economici	-1.595.916,00	-1.374.935,80	-70.580,00	-52.750,51	-282.671,00	-257.109,21	-10.300.029,00	-9.606.775,05	-12.249.196,00	-11.291.570,57
9 Ammortamenti e accantonamenti	-106.369,88	-106.006,82	-557.844,22	-556.187,38	-7.280.682,87	-7.956.597,55	-391.703,03	-416.785,84	-8.336.600,00	-9.035.577,60
Totale Oneri Correnti B	-3.769.635,00	-3.327.148,44	-10.138.513,38	-9.770.412,89	-20.689.359,20	-20.737.979,78	-14.028.659,42	-13.242.692,62	-48.626.167,00	-47.078.233,72
Risultato della gestione corrente A-B	-3.728.672,00	-3.298.823,65	-9.550.240,63	-9.128.530,54	14.876.713,05	16.371.376,97	-13.649.570,42	-12.950.316,64	-12.051.770,00	-9.006.293,85
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	3.518.000,00	3.517.846,97	18.200,00	16.460,14	82.550,00	121.415,58		26.471,86	3.618.750,00	3.682.194,55
11 Oneri Finanziari			-237,00	-186,31			-4.816,00	-4.815,01	-5.053,00	-5.001,32
Risultato della gestione finanziaria (C)	3.518.000,00	3.517.846,97	17.963,00	16.273,83	82.550,00	121.415,58	-4.816,00	21.656,85	3.613.697,00	3.677.193,23
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	89.423,00	110.271,85	348.498,00	395.612,10	924.714,00	1.523.148,82	1.031.703,00	1.610.043,75	2.394.338,00	3.639.076,52
13 Oneri Straordinari	0,00	-1.500,09	0,00	-109,56	-30.531,00	-153.397,63	-6.778,00	-6.778,41	-37.309,00	-161.785,69
Risultato della gestione straordinaria (D)	89.423,00	108.771,76	348.498,00	395.502,54	894.183,00	1.369.751,19	1.024.925,00	1.603.265,34	2.357.029,00	3.477.290,83
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-121.249,00	327.795,08	-9.183.779,63	-8.716.754,17	15.853.446,05	17.862.543,74	-12.629.461,42	-11.325.394,45	-6.081.044,00	-1.851.809,79
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			7.000,00	6.832,00					7.000,00	6.832,00
F Immobilizzazioni Materiali			8.149.500,00	3.896.526,54	2.000,00	1.871,48			8.151.500,00	3.898.398,02
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			8.156.500,00	3.903.358,54	2.000,00	1.871,48			8.158.500,00	3.905.230,02

Sintesi finale scostamento tra budget 2022 e consuntivo

Per i dettagli sin qui esposti, riassumendo, lo scostamento totale verificatosi nel 2022 pari a circa +4.229.234,21 rispetto al preventivo economico assestato e aggiornato è largamente riconducibile a maggiori proventi del diritto annuale e di segreteria e minori oneri derivanti dalla gestione corrente.

Il seguente prospetto riassume ed evidenzia le seguenti macro-voci:

PER LA PARTE PROVENTI	Variazione
a) diritto annuale e di segreteria	1,55 milioni
b) contributi e trasferimenti	-0,10 milioni
c) altre entrate	0,05 milioni
d) gestione finanziaria	0,06 milioni
e) gestione straordinaria	1,12 milioni
per un totale di maggiori proventi per	2,68 milioni
PER LA PARTE ONERI CORRENTI	Variazione
a) costi del personale, circa	0,08 milioni
b) funzionamento per servizi	1,21 milioni
c) interventi economici ed Aziende Speciali	0,95 milioni
d) accantonamenti rischio crediti	-0,70 milioni
per un totale di minori oneri correnti per	1,54 milioni

Finalità della spesa complessiva: articolazione per missioni e programmi (art. 7 D.M. 27 marzo 2013)

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche introdotto dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato adottato, per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*.

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Per l'individuazione in maniera omogenea delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, recante *"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*, contenente i criteri e le modalità di uniforme classificazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche e la successiva circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, contenente indicazioni operative relative all'applicazione del decreto stesso.

Al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, in attuazione a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica il Ministro dell'economia e delle finanze ha emanato, in data 27 marzo 2013, apposito decreto *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle"*

Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del documento contabile di previsione, ai fini della raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. Ulteriori ragguagli in materia sono stati forniti dalla circolare ministeriale n. 35 del 22 agosto 2013.

La confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse è garantita dall’adozione di una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo l’articolazione per missioni e programmi, anche ai fini di consolidamento con gli altri Paesi Europei.

Le missioni rappresentano le funzioni istituzionali principali e gli obiettivi strategici specifici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni e sono raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

La C.O.F.O.G (*Classification of the Functions of Government*) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei. Dall’integrazione fra la C.O.F.O.G e le risultanze della ricognizione delle attività della Pubblica Amministrazione italiana, è nata la classificazione funzionale per funzioni obiettivo. Tale classificazione si articola in sei livelli, ai primi tre dei quali corrispondono gli elementi della C.O.F.O.G, mentre gli elementi di quarto livello sono denominati Missioni Istituzionali, quelli di quinto e di sesto Servizi.

L’articolazione per missioni, programmi, servizi applicabile all’ente camerale, secondo l’allegato 5 del DM 27 marzo 2013, è la seguente:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE			AFFARI ECONOMICI
				J	3		I
Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.			1	D
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C
16	Commercio internazionale ed internazionali e del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			1	D
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	1			A
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1		B
33	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1			A
		2	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		
All.n.5							

In sede di prima applicazione del D.M 27 marzo 2013, al fine di poter redigere il documento contabile di previsione, in ottemperanza allo schema previsto dal decreto, è stata redatta una tabella di corrispondenza tra le missioni/programmi e i centri di costo in cui era articolata allora la struttura organizzativa camerale. Tale tabella di conversione è stata rivista nel giugno 2015 allorquando l'articolazione della struttura per centri di costo ha recepito la nuova struttura organizzativa camerale. Successivamente, nel corso dell'anno 2016, facendo seguito all'introduzione della nuova articolazione per CDC è stata redatta una nuova tabella di corrispondenza tra le missioni/programmi e i centri di costo, in soluzione di continuità con quella usata in precedenza. La stessa tabella è stata mantenuta per il 2017, salvo la collocazione all'interno del Cofog 011 -005 del centro di costo *DPTE - Attività di verifica e certificazione vini*, centro di costo istituito nel 2017 con determinazione n. 174/A-SG del 20/12/2016. Nel 2018, venendo meno il servizio di conciliazione, è stato soppresso il relativo centro di costo. La stessa tabella è stata mantenuta fino al 2019.

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	CENTRO DI COSTO
011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (esclusa internazionalizzazione)	programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione esterna e UFP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi, Statistica e Documentazione DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Alternanza scuola - lavoro e Nuove imprese DPTA - Proprietà industriale - centro patlib DPTE - Attività di verifica e certificazione vini
012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPT0 - Informazione ambientale DPTB - Regolazione del mercato DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente
012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3 Servizi generali	BFP6 - Diritto Annuale EAE1 - Ufficio coordinamento di area EAE3 - Accettazione e controllo, immissione dati e prodotti FI EAE4 - Artigianato e attività verificate DPTD - Estero Documenti
016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	DPT7 Sviluppo, competitività e internazionalizzazione
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	programma 002 - Indirizzo politico	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione - Sviluppo Progetti direzionali ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.3 Servizi generali	BFP1 - Ufficio progetti di area BFP2 - Bilancio e fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato ASG7 - Personale e Relazioni sindacali

Analogamente a quanto impostato per il controllo di gestione, in cui la ripartizione dei costi avviene con il metodo del *full costing su base multipla*, i costi comuni imputati ai centri di costo A999 (*Personale – costi comuni*), B996 (*sistemi informativi – costi comuni*), B997 (*bilancio, fiscalità, amministrazione del personale -costi comuni*), B998 (*economato -costi comuni*), B999 (*immobili ed impianti -costi comuni*) e C999 (*costi comuni –personale*), sono stati redistribuiti percentualmente sulle missioni e sui programmi utilizzando come criterio di ripartizione il numero dei dipendenti o i metri quadri.

Nelle schede che seguono, vengono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 DM 27 marzo 2013.

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione esterna e URP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi e Statistica DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Nuove imprese e orientamento al lavoro DPTA - Proprietà industriale - Centro Patlib

Valori Finanziari	
Spese correnti	14.009.168,14
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	14.049.487,62
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	1001
Numero dei dipendenti	52

L'Ente ha continuato nel progetto di revisione e razionalizzazione dei processi e delle attività sia in una logica di dematerializzazione e razionalizzazione degli stessi sia allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti contenendo i costi, ottimizzando le risorse e rivedendo i sistemi in uso. A fine 2022 (novembre)

l'applicativo LWA è stato sostituito da InfoCamere con il nuovo applicativo GDEL per la gestione di tutti i provvedimenti dell'ente e delle riunioni di Giunta e di Consiglio. L'applicativo si integra con il sistema di gestione documentale GEDOC e consente l'archiviazione a norma dei provvedimenti. Parallelamente tutti gli atti contenuti in LWA sono migrati in Gedoc. L'applicativo GDEL è tuttora in fase di continuo aggiornamento al fine di migliorarne le prestazioni secondo quanto richiesto dall'ente camerale. Inoltre nel 2022 è proseguito l'utilizzo dei moduli di Pubblicamere relativi agli articoli 15 (incarichi), 22 (ex articolo 22 provvedimenti gestione società partecipate), 23 (accordi ex articolo 15 legge 241/90) 26 (sovvenzioni) e 37 (bandi e gare) in modo da pubblicare direttamente sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" i dati richiesti dal decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., senza cambiamenti rispetto agli automatismi che aveva LWA e che si ritrovano in GDEL. I provvedimenti gestiti nel 2022 (determinazioni e deliberazioni) sono stati 1736.

A fine 2022 InfoCamere ha rilasciato il nuovo programma per la pubblicazione degli atti "Albo OnLine" che consente di gestire tutte le pubblicazioni all'Albo Camerale Informatico ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009. Il sistema è collegato a GDEL per quanto riguarda i provvedimenti. I dati delle Partecipazioni sono invece gestiti con l'applicativo realizzato internamente dal Settore Sistemi Informativi.

La **comunicazione** di tutte le iniziative camerali di seguito elencate è stata realizzata quasi sempre internamente, grazie alle competenze presenti e sviluppate negli anni dal Settore Comunicazione esterna ed URP, ed è stata diffusa attraverso sito, profili social istituzionali o di progetto e, grazie alla costante attività di relazione verso la stampa e i media. In particolare, il Settore ha ideato tutta l'attività grafica (21 progetti), i prodotti multimediali (27 video, tra cui la fortunata web serie dedicata alle scuole "Ci vediamo in mensa") e altri prodotti di comunicazione di stampo editoriale, ma non solo (27 materiali sottoposti a revisione editoriale, 30 testi e introduzioni, 5 siti web di progetto curati). Tra le attività con numeri in crescita c'è il supporto per la comunicazione istituzionale: 164 discorsi, 136 rilasci e controllo loghi per oltre 400 materiali verificati, 9 manifestazioni – tra grandi eventi cittadini e premiazioni dell'ente.

Per quanto riguarda il **sito www.to.camcom.it** sono state oltre 5 milioni e mezzo le pagine viste. A questo proposito segnaliamo che per motivi di privacy imposti dal Garante, a settembre 2022 è stato necessario disattivare Google Analytics in

favore di Matomo, un nuovo sistema di statistiche degli accessi messo in produzione in totale autonomia con risorse interne. Il confronto tra le pagine visualizzate rispetto all'anno precedente mette a paragone i primi 8 mesi dell'anno con la media dei primi 8 mesi dell'ultimo triennio (unico periodo confrontabile con Google Analytics) ed evidenzia 4.204.097 di visualizzazioni di pagina, pari al 90,65% della media dei 3 anni precedenti sempre per il periodo gennaio/agosto. Google Analytics e Matomo non registrano i dati in maniera identica, in particolare Matomo sembra registrare un numero di visualizzazioni di pagina inferiore. Quindi sommando i dati registrati dei due diversi periodi dell'anno in cui hanno lavorato, possiamo solo stimare l'effettivo totale pagine visualizzate durante il 2022: 5.620.839 (4.328.663 di Google Analytics + 1.292.176 di Matomo).

La Redazione web, centrale e diffusa, ha costantemente aggiornato il sito, modificandolo e seguendo i suggerimenti venuti dall'osservazione delle checklist di controllo delle pagine e dalle analisi di Google Analytics e Matomo. Gli utenti registrati al sito a fine anno erano 37.020; i nuovi utenti iscritti nel 2022 5.090 con un trend simile all'anno precedente. Grazie all'iscrizione degli utenti, l'informazione e la comunicazione è stata realizzata, oltre che con la partecipazione ai webinar e con la consulenza online del Registro Imprese, anche attraverso:

- 147 i mailing, inviati dalla Redazione web centrale su input dei settori dell'ente. Ogni mailing prevede l'impostazione grafica, la cura dei testi, la programmazione del mailing e l'analisi dei ritorni tra click e aperture. Questi i dati 2022: Settore Innovazione e bandi (30 mailing), Sviluppo competitività e internazionalizzazione (29), Nuove imprese (15), Informazione ambientale (4), Servizio Metrico (3), Comitato Torino Finanza (1), Sviluppo e valorizzazione filiere (1), Digitalesottocasa (1). Il totale delle email inviate attraverso questo strumento è stato di 321.768, di poco invariato rispetto all'anno precedente, con una media di 3.831 destinatari. Le aperture sono state 99.803, con una buona media del 34%: circa una mail inviata su 3 viene aperta e letta, mentre i click si attestano al 3,1% di valore medi rispetto agli invii. Stando ai benchmark per il 2022 riportati da Campaign Monitor e da Mailchimp, tra i maggiori fornitori di servizi nel settore, che si attestano su una media di 21% di aperture e 2,5% di click, possiamo dire che i risultati ottenuti dai nostri invii sono più che soddisfacenti.

- "Camera News", la newsletter istituzionale con 41 numeri settimanali, inviati agli iscritti che al 31/12/2022 erano 10.810. Anche questo un numero evidenzia una

buona crescita (+29%), nonostante la newsletter sia presente da anni. Gli invii di Camera News sono stati complessivamente 397.899, con un'ottima media di oltre 2mila aperture per ogni numero, un sensibile miglioramento rispetto al 2021. I click sono stati 16.8316 (media/invio 411 click). Alla newsletter istituzionale e ai mailing si aggiungono 11 invii della newsletter "Nuove imprese informa" e 11 della nota sugli Indici Istat.

Nel corso del 2022 è proseguita e incrementata l'attività su tutti i **canali social**, sempre di più differenziati a livello di target: su Twitter in prevalenza stakeholder (giornalisti, sistema dei media locali, altri enti e istituzioni); su Facebook micro e piccole imprese, artigiani e commercianti (ma anche studenti e consumatori); su LinkedIn startup digitali e ICT, designer e pmi innovative e imprese mediamente strutturale, molto attente ai temi della digitalizzazione e internazionalizzazione; su Instagram le imprese più votate al food, all'arredamento, al design (oltre ovviamente a tutti i giovani interessati ai percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni). Questi i dati dei principali profili social istituzionali:

- Facebook Al 31/12/2022 i follower totali erano 5.107 follower, con una crescita dell'11% e 415 "mi piace". Cresciuto di molto il numero dei post che sale a 728 e a cui si aggiungono 197 eventi..

- Twitter Al 31/12/2022 siamo a 4.129 follower (+6,7%, in media con lo scorso anno). I tweet sono stati più 1.862 (un centinaio più dello scorso anno); triplicano le visite al profilo: oltre 15mila. In netta crescita durante tutto il corso dell'anno anche il tasso di interazione (2,38%) che nel 2021 si era fermato allo 1,13%: è il valore più alto mai registrato da quando è attivo il profilo.

- Instagram La redazione social, anche quest'anno, ha lavorato su argomenti legati ad aspetti visivi, foto ed eventi, e ha curato le stories: ha così raggiunto al 31/12/2022 2.526 follower (+23%) con 509 tra post e stories pubblicate, quasi quintuplicando i contenuti postati l'anno precedente.

- LinkedIn Ancora più che per il 2021, per tutto il 2022 LinkedIn si è affermato come strumento di brand reputation e di awareness, permettendo alla Camera di commercio di comunicare ad un pubblico di livello professionale elevato. Grazie ad un attento lavoro di grafica, studio dei contenuti e del tono di voce, siamo riusciti a mantenere risultati elevatissimi non solo in termini di follower, ma anche di riconoscibilità e interazione. Al 31/12/2022 abbiamo raggiunto i 6.657 follower

(segnando eccezionalmente per due anni di seguito una crescita di follower al +40%); grande attenzione ai contenuti e alla loro realizzazione con un totale di 781 post, ma soprattutto con un alto tasso di interesse registrato (8,92%), dato superiore a tutte le altre Camere di commercio. Il 2022 è stato anche l'anno del consolidamento del progetto di Employee Advocacy che coinvolge 12 dipendenti dell'ente e contenuti relativi al lavoro nei loro settori. Quest'anno l'attività ha visto un totale di 36 post provenienti dai singoli profili, poi ripostati sulla company page, e una formazione ad hoc per gli advocates, realizzata nella seconda parte dell'anno. I risultati evidenziano numeri positivi in termini di follower, interazioni e interesse. Per far conoscere il progetto è stato realizzato inoltre un video che ha concorso, nella seconda metà del 2022, al premio Smartphone d'Oro dell'Associazione nazionale PA Social. L'obiettivo del 2023 è allargare il progetto coinvolgendo altri testimonial in settori diversi da quelli dell'area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato.

Il 2022 è stato un anno denso di attività e grandi eventi, regolarmente ripresi dai media grazie ad un'intensa azione di **ufficio stampa**. In totale sono stati inviati 47 comunicati stampa, realizzando in media più di una azione stampa a settimana, compresi i periodi estivi. Ripartite a pieno ritmo le conferenze stampa, in totale 25: nella prima metà dell'anno si è ricorso ancora alla modalità on line o ibrida, finalmente del tutto superata nella seconda metà dell'anno. Del tutto recuperato lo stop del 2020: con 2.794 uscite (+7% rispetto al 2021), oltre 7 al giorno, il 2022 registra un nuovo numero record di articoli usciti rispetto ai dati registrati negli ultimi 10 anni.

In crescita rispetto al 2021 gli articoli usciti sulle testate principali di nostro interesse (Stampa, Corriere, Repubblica) che passando dal 30% al 33% raggiungono quest'anno il primo posto. Stabili in percentuale le uscite sui giornali locali, nazionali e sul web. La testata che parla più spesso di noi è La Stampa Torino dove siamo usciti 191 volte, in pratica più di una volta ogni due giorni, 121 volte su Repubblica, 99 su Corriere, ma sono numerose anche le presenze su testate on line molto seguite come Torino Oggi. Tra i temi di maggiore interesse nel 2022 i dati economici e le nostre tradizionali indagini, come l'Osservatorio Componentistica autoveicolare, l'agroalimentare, con i nuovi Maestri del Gusto e la partecipazione a Terra Madre Salone del Gusto, e i grandi eventi del territorio come Eurovision o ATP Finals.

Il Settore ha sempre continuato a dare il benvenuto alle imprese nuove iscritte al Registro Imprese, grazie all'invio offerto da InfoCamere della PEC in cui il Presidente ricorda le principali attività amministrative degli utenti camerali e le innumerevoli attività promozionali, rintracciabili dal sito istituzionale e sui social.

Nel 2021 l'URP - **Ufficio Relazioni con il Pubblico** ha ricevuto circa 2.053 telefonate e trattato 6.665 e-mail (sia a urp@to.camcom.it sia all'indirizzo PEC). Sono stati gestiti complessivamente 23 reclami, a cui l'ente ha risposto in media entro 5 giorni.

L'URP ha inoltre seguito alcune indagini di customer satisfaction dell'ente. Sono stati compilati on line 47 questionari di customer sulla soddisfazione dell'utenza su sito e newsletter istituzionali: il 93,6% dell'utenza si è dichiarata soddisfatta (valutazioni da 3 a 6). Con la stessa metodologia l'URP ha raccolto anche questionari di customer su altri servizi. Questi i risultati: sistema di prenotazione on line dei dispositivi di firma digitale: soddisfazione del 96%; servizio di vidimazione libri e registri del Registro Imprese: soddisfazione del 99%; servizio di richiesta pareri dedicato alle imprese artigiane (impiantisti e autoriparatori): soddisfazione del 100%. Infine, l'URP ha raccolto anche i risultati derivanti dalla raccolta di questionari su alcune attività dell'Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato. Anche in questo caso i risultati sono positivi: Proprietà industriale, soddisfazione del 100%; documenti estero, soddisfazione del 94%.

Nei primi mesi del 2022, l'URP ha anche seguito un'analisi di *customer satisfaction* specifica sull'ente: lo studio quantitativo ha coinvolto circa 1.000 imprese, selezionate tra le iscritte al nostro Registro Imprese in modo da avere un campione rappresentativo stratificato per natura giuridica, numero di addetti, posizione geografica, settore di attività. Di queste almeno il 40% è abituale "cliente", così da avere l'opinione di persone che conoscono i nostri servizi. L'indagine restituisce un quadro decisamente positivo della Camera di commercio di Torino, con una diffusa soddisfazione sia per le attività anagrafico certificative sia per le attività di carattere promozionale. La percezione è che questi servizi siano addirittura migliorati durante il periodo pandemico. Interessanti sono, inoltre, gli spunti per migliorare raccolti dall'indagine qualitativa, che si è basata su interviste approfondite ad un numero limitato di aziende. Diverse le proposte emerse: da nuovi percorsi formativi per le imprese alla richiesta per l'ente di farsi portavoce di progetti forti per il territorio. Secondo la ricerca, della comunicazione viene

particolarmente apprezzata la multicanalità, ma si ritiene necessario un rafforzamento della *brand identity*, direzione nella quale le attività sono state per buona parte rivolte nel 2022.

Per meglio conoscere il contesto territoriale nel quale l'ente si trova ad operare e per articolare in maniera efficace le proprie azioni di supporto economico, nonché per gestire servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle PMI, è proseguita l'attività di ricerca su specifici temi, diretta allo sviluppo e all'aggiornamento di Osservatori economici.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati rapporti di ricerca su diversi ambiti di indagine, a cui in alcuni casi sono seguite presentazioni dedicate:

- Analisi sulla natimortalità imprenditoriale nella città metropolitana di Torino (presentazione in data 22/02/2022);
- Analisi del tessuto economico del pinerolese (presentazione in data 06/04/2022);
- Analisi del tessuto economico del canavese (presentazione in data 05/05/2022);
- Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi anno 2021 (presentazione in data 03/05/2022);
- Analisi sul sistema cooperativo della città metropolitana di Torino (presentazione in data 27/09/2022);
- Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2022, rapporto realizzato in collaborazione con Anfia (presentazione in data 24/10/2022);
- Analisi su imprenditoria straniera nell'ambito dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino (evento organizzato con Prefettura in data 13/12/2022).

Nell'ambito di una collaborazione istituzionale per la realizzazione di iniziative congiunte in tema di giovani, lavoro e imprenditorialità e per il monitoraggio delle dinamiche del mondo del lavoro e delle professioni, le attività di analisi sui territori del canavese e del pinerolese sono state condotte in sinergia con APL (Agenzia Piemonte Lavoro), con la quale è stato consolidato lavoro di incrocio di dati del registro delle imprese e degli avviamenti al lavoro in sub-aree provinciali.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di divulgazione dell'informazione economica attraverso la newsletter Torino Congiuntura, il cruscotto statico dei dati economici e la fornitura di statistiche del territorio su variabili economiche su richiesta dell'utenza; attraverso la costruzione di dashboard, è stato implementato

un cruscotto dinamico dei dati socio-economici del territorio, con informazioni attinte dalle banche dati camerali, da indagini condotte dalla Camera di commercio di Torino e da altre banche dati di statistiche ufficiali. La dashboard costruita, composta dalle sezioni demografia, natalità imprenditoriale, import-export, congiuntura industriale, spese delle famiglie torinesi, è stata arricchita dalla sezione dedicata ai risultati dell'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana.

Su incarico di Unioncamere, è proseguita l'attività di rilevazione del progetto Excelsior, sulle previsioni di assunzione e sui fabbisogni di profili professionali espressi dalle imprese della città metropolitana di Torino.

Con la collaborazione di Unioncamere Piemonte è stata condotta l'indagine congiunturale sulla produzione industriale delle imprese manifatturiere. In laboratori organizzati con scuole del territorio, anche in collaborazione con Associazioni e Istituzioni locali, è proseguita l'attività di divulgazione dei principali dati economici della città metropolitana di Torino, talvolta con approfondimenti settoriali dedicati (ad es. settore editoria; terzo settore, etc..) e l'illustrazione del progetto Excelsior.

Contro il consumo veloce e distratto e la produzione alimentare in serie, la Camera di commercio di Torino, insieme a Slow Food e al Laboratorio Chimico camerale, valorizza con l'iniziativa Maestri del Gusto di Torino e provincia: 222 artisti del sapore, che saranno in carica fino a settembre 2024, fedeli alla tradizione e ai prodotti del territorio. Dalla viticoltura eroica di vitigni autoctoni ai birrifici, dai formaggi alla carne di filiera certificata, dalle gastronomie ai pasticci, dalle pescherie alle aziende agricole, dalla pasticceria tradizionale al cioccolato creativo: sono infiniti gli spunti per acquisti particolari e gite fuori porta, alla ricerca di quel gusto sempre più difficile da scovare.

TORINO DOC è la selezione enologica realizzata dalla Camera di commercio di Torino e dal suo Laboratorio Chimico, in collaborazione con l'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino. Negli anni 2021 e 2022 la Commissione composta dai Tecnici ed Esperti degustatori della Camera di commercio di Torino ha giudicato positivamente 165 vini di 44 aziende rappresentativi delle 7 Denominazioni di origine torinesi: oltre alla DOCG Erbaluce di Caluso, le 6 DOC – Carema, Canavese, Freisa di Chieri, Collina Torinese, Pinerolese e Valsusa. Produzioni tutte da gustare,

caratterizzate da grande qualità e da una forte identità territoriale, elencate e descritte nella Guida Torino DOC 2023.

Nel 2022 sono continuate le numerosissime azioni promozionali dei Maestri del gusto e delle aziende inserite nella guida TORINO DOC: contro il consumo veloce e distratto e la produzione alimentare in serie, la Camera di commercio di Torino valorizza infatti da tempo le eccellenze agroalimentari locali, fedeli alla tradizione e ai prodotti del territorio. Dalla viticoltura eroica di vitigni autoctoni ai birrifici, dai formaggi alla carne di filiera certificata, dalle gastronomie ai pastifici, dalle pescherie alle aziende agricole, dalla pasticceria tradizionale al cioccolato creativo: sono infiniti gli spunti per acquisti particolari e gite fuori porta, alla ricerca di quel gusto sempre più difficile da scovare.

Come noto, la città di Torino ha ospitato l'edizione 2022 di Nitto ATP Finals (e le ospiterà fino al 2025); tale evento ha generato un impatto che va oltre la fruizione degli impianti sportivi e della competizione ed ha investito la promozione e valorizzazione del territorio cittadino e regionale nelle sue molteplici attrattive culturali, enogastronomiche e paesaggistiche; pertanto lo svolgimento di tale evento e l'organizzazione relativa sono potenzialmente foriere di ricadute economico-sociali, anche sotto il profilo occupazionale e di sviluppo delle collettività interessate. Gli appassionati di tennis, gli atleti e tutto il comparto hanno potuto combinare la fruizione delle partite e la partecipazione ai momenti istituzionali con l'accesso alle molteplici eccellenze che contraddistinguono Torino ed il territorio provinciale e regionale tutto; numerosissime sono state le iniziative di animazione organizzate da questa Camera di commercio presso Palazzo Madama al fine di promuovere presso la cittadinanza ed i turisti le eccellenze di ogni settore merceologico del nostro territorio.

Nel 2022 sono continuate numerose attività a supporto dello sviluppo turistico del territorio, in seguito all'approvazione da parte del MiSE, con Decreto del 22.05.2017, dell'incremento fino al 20% del diritto annuale finalizzato a finanziare progetti strategici su 3 linee programmatiche, una delle quali è appunto focalizzata sul Turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Tale programma è stato articolato in numerosi sottoprogetti: oltre che la prosecuzione di attività già avviate negli anni scorsi su alcuni fondamentali assets quali Enogastronomia, Outdoor e Congressuale. Si sono aggiunte altri importanti

iniziative realizzate con Turismo Torino e le maggiori associazioni che rappresentano il settore.

I progetti Visit Torino, Visit Canavese/Lanzo e Visit Valsusa sono realizzati da questa Camera di commercio, in collaborazione con le associazioni Ascom Confcommercio Torino e Confesercenti Torino e la partecipazione di Assohotel Confesercenti Piemonte, Federalberghi Torino, GTA – Unione Industriale Torino, ed in sinergia promozionale con Visit Piemonte e Turismo Torino e provincia. La Camera di commercio, insieme alle associazioni di categoria, ha sviluppato un progetto strategico triennale di riattivazione del turismo a Torino e provincia; l'obiettivo è quello di essere di supporto a tutte le aziende della filiera del turismo per l'uscita dalla crisi generata dalla pandemia, in modo da contribuire ad una azione complementare a quella istituzionale.

Per quanto riguarda il settore turistico-ricettivo, è proseguito inoltre il progetto "Monitoraggio della performance del sistema turistico" della provincia di Torino. L'Ente camerale ha infatti valutato e condiviso sin dal 2010 con i rappresentanti del mondo associativo la necessità di dotarsi di uno strumento di monitoraggio efficace e tempestivo che consenta di rilevare e analizzare le performance del comparto turistico torinese, considerata in particolare l'utilità per gli Enti Locali e per la stessa Camera di commercio di poter avere focus immediati, relativi a periodi o eventi specifici.

Insieme al Laboratorio Chimico, all'Unioncamere e al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sono proseguite inoltre le attività del Programma "Latte nelle scuole" al fine di stimolare la ripresa dei consumi dei prodotti della filiera lattiero-casearia da parte delle nuove generazioni e dei loro genitori, con grande soddisfazione da parte delle scuole per il ruolo di raccordo tra mondo dell'istruzione e mondo produttivo che hanno svolto le Camere di commercio sul territorio.

La città di Torino ha ospitato inoltre la manifestazione canora Eurovision Song Contest 2022; la 66a edizione dell'annuale concorso, che si è svolta presso il PalaOlimpico di Torino dal 9 al 14 maggio 2022, è stata la terza edizione della manifestazione musicale a svolgersi in Italia, dopo le edizioni del 1965 e del 1991. Si stima che la manifestazione abbia contribuito a portare a Torino 55 mila turisti che hanno speso complessivamente 11 milioni di euro; considerando anche gli

impatti indiretti e indotti le ricadute economiche totali hanno raggiunto i 22,8 milioni di euro, pari a 2,4 volte il valore dell'investimento sostenuto direttamente dalla Città di Torino. Oltre al sostegno finanziario alla manifestazione, numerosissime sono state le iniziative di animazione organizzate da questa Camera di commercio al fine di promuovere presso la cittadinanza ed i turisti le eccellenze di ogni settore merceologico del nostro territorio.

La Camera di commercio di Torino nel 2022 ha promosso il sistema design locale attraverso azioni di sistema e progetti che hanno perseguito l'obiettivo ultimo di offrire strumenti concreti, servizi e spunti di riflessione per il sistema imprenditoriale locale circa il ruolo che il design può avere come leva di sviluppo aziendale. Le attività ed i progetti si sono concentrati, quindi, sulla diffusione della conoscenza del progetto e dell'approccio design-oriented alle aziende del territorio, cercando di coinvolgere in tali percorsi anche le PMI. Si è lavorato in modo profondo per creare la massima integrazione tra i servizi promozionali dell'Ente ed il design, facendo sì che la tematica e le sue metodologie fossero introdotte nei percorsi di assistenza e formazione offerti dall'Area Sviluppo del Territorio e Regolazione del Mercato.

Vengono qui di seguito richiamati, con un breve abstract, i principali progetti sviluppati in questo ambito.

Ask To Design. Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Associazione Circolo del Design e con la partnership scientifica del Politecnico di Torino, è nato nel 2019 ed è volto ad incrementare la consapevolezza del valore del design come strumento di sviluppo d'impresa e la valorizzazione della design community sul territorio. Il 2022 ha visto il consolidamento delle attività rivolte alle aziende (PMI) attraverso il voucher Design Calling Digitale, realizzato in collaborazione con il Punto Impresa Digitale e finanziato attraverso il programma PID + 20% (annualità 2022).

20 aziende del territorio hanno utilizzato lo strumento del portale che permette di effettuare un percorso di assessment, sono state poi affiancate tramite un'attività di tutoraggio, ed hanno potuto collaborare con designer o studi di progettazione locali per progettare e sviluppare strumenti e sistemi rivolti alla sfera digitale:

- implementazione di canali digitali di promozione e comunicazione dell'impresa;

- applicazioni digitali utili a veicolare servizi e prodotti dell'impresa;
- materiali di comunicazione indirizzati alla sfera digitale;
- sistemi per l'efficientamento dell'organizzazione aziendale;
- piattaforme e sistemi per l'e-commerce e l'innovative payment;
- impiego di sistemi IoT;
- efficientamento della supply chain e della logistica attraverso sistemi digitali;
- sistemi per la blockchain.

L'iniziativa, oltre a fornire un sostegno economico, ha favorito la conoscenza del mondo del design e delle sue metodologie presso 20 PMI locali, aiutandole a comprendere l'impatto che il design può generare sui processi aziendali.

Piemonte Home Design. Progetto di business development dedicato alle aziende piemontesi operanti nel sistema casa che desiderano sviluppare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri (Cina, ASEAN e USA).

Piemonte Home Design si pone l'obiettivo di promuovere le eccellenze del territorio in modo integrato, attraverso l'ideazione di soluzioni abitative che raccolgano in modo sinergico e coerente le produzioni regionali, verificandone l'efficacia sui paesi di riferimento. Abbiamo sviluppato un modello abitativo (casa plug-in), che è stato proposto a developer e studi di progettazione esteri. Ad oggi è in atto una stretta collaborazione con lo studio di progettazione cinese Wowa, che sta permettendo di affinare la proposta sia dal punto di vista architettonico ed economico.

A causa del congelamento delle attività con la Russia (inizialmente scelto come mercato target) si è deciso di promuovere il progetto sul mercato USA (area di Miami), grazie alla collaborazione con la Camera di commercio italiana locale.

Attività di collegamento con il progetto **Savor Piemonte.** Abbiamo promosso il design come strumento di sostegno al comparto food, lavorando in sinergia con le aziende coinvolte nel progetto di business development Savor Piemonte. Sono stati realizzati due progetti pilota.

Il **primo** realizzato in collaborazione con la materioteca MATto del Politecnico di Torino (Dipartimento DAD), è stata l'occasione per fornire assistenza a 4 aziende del progetto, nell'ottica di ragionare con loro sul tema del packaging ed aiutarle a risolvere alcune problematiche legate ad imballaggi e spedizioni. Nello specifico il progetto, attraverso un collegamento con buyer esteri, ha permesso di mettere in

luce come alcuni elementi quali ad es. sostenibilità del packaging, presentazione del prodotto, shelf life, siano oggi fattori di diversificazione e competitività fondamentali. L'attività ha avuto come output finale l'elaborazione di schede generali che aiutano le aziende del food interessate ad intraprendere percorsi di internazionalizzazione ad individuare alcune possibili strade per fronteggiare tali aspetti.

Il **secondo** progetto, invece, ha coinvolto 3 aziende con un'attività di accompagnamento nella collaborazione con un designer o studio di design per la progettazione di percorsi di visita aziendale (B2B e B2C) come nuovo strumento di promozione e marketing. In questo caso il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Circolo del Design, l'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo e con una actor coach.

Next Now. Conferenza, della durata di 2 giorni, svoltasi al Circolo del Design di Torino, che ha indagato il tema del design quale strumento capace di generare innovazione sociale nella cultura d'impresa.

Il programma ha contribuito alla ricerca, alla formazione e alla divulgazione nell'ambito dell'innovazione sociale nella cultura d'impresa.

Il design, ponendosi in dialogo con le numerose altre discipline coinvolte, può essere un prezioso alleato per le imprese: per orientare processi partecipati, costruire percorsi decisionali inclusivi, elaborare linguaggi contemporanei, concretizzare visioni e valori agendo su spazi, prodotti e filiere.

In Next Now i partecipanti hanno avuto modo di misurarsi su questi temi con altre imprese, ricercatori e progettisti.

Sono stati affrontati cinque i temi principali: capacità, intesa come attitudine ai processi aperti e alla condivisione dei saperi, ambiente, ovvero sostenibilità ed economia circolare, diversità, come inclusione sociale e culturale e parità di genere, lavoratori, nei termini di un nuovo welfare aziendale e prossimità, come attenzione alla comunità locale e cura dei beni comuni su cui essa insiste.

Osservatorio permanente sul design MIRA. È uno strumento di analisi e comprensione del sistema del design in Piemonte, che raccoglie dati economici in maniera sistematica e continuativa, li analizza, approfondisce tutte le dimensioni del settore, dalla produzione, alla distribuzione, alla componente culturale e li mette a disposizione delle aziende e degli studi, delle istituzioni, dei decisori tramite una serie di indicazioni per costruire strategie e politiche. Nel 2022, dopo

la restituzione dell'indagine verticale che ha indagato gli sbocchi imprenditoriali della fascia di designer under 35, vi è stata la restituzione della prima ricerca economica d'insieme del sistema regionale afferente al design.

Progetto SILVER! Attività volta ad approcciare l'ageing economy attraverso gli strumenti ed i metodi del design come opportunità di sviluppo per le imprese.

Gli obiettivi sono quelli di sensibilizzare le imprese sul tema dell'ageing economy e sul design come possibile risposta e di esplorare i bisogni dell'utente e identificare possibili soluzioni (prodotti o servizi) a questi aderenti. L'attività è in corso ed è sviluppata in collaborazione con i Circolo del Design di Torino, Hackability e la SAA - Center for Business and Society.

Riconversione Industriale. Grazie ad una collaborazione con il Politecnico di Torino il progetto ha indagando il ruolo del design quale strumento di accompagnamento ed indirizzo di precorsi/processi di riconversione industriale. Di fronte a forti mutamenti economici e di mercato, infatti, la riconversione può rappresentare una via d'uscita rispetto a situazioni economiche complesse e/o un'opportunità per cogliere nuove opportunità di mercato. Il design, d'altro canto, rappresenta uno strumento utilissimo per leggere questi cambiamenti ed interpretarli nel modo più corretto. Il progetto ha indagato la tematica attraverso una ricerca qualitativa e quantitativa, che ha permesso di porre le basi metodologiche per una futura e più approfondita indagine, e ha dato il là a due percorsi di accompagnamento aziendali, che permettano di individuare e sistematizzare percorsi di assistenza sul tema.

Degna di nota è stata l'attività del Comitato Torino Finanza. È proseguita l'implementazione ed il potenziamento della piattaforma Torino Tech Map (www.torinotechmap.it), con il suo acronimo ToTeM, avviata nel 2020 in collaborazione con SEI (School of Entrepreneurship and Innovation). Notevole il successo riscosso anche grazie all'intensa attività di animazione svolta mediante la pubblicazione di news, interviste e reportage. Nell'anno il sito ha avuto 75.000 visualizzazioni delle pagine e il numero degli iscritti alla newsletter è salito a 719 unità. Numeri importanti ha anche generato l'attività sui social media con Facebook che ha superato i 3.100 fan raggiunta da Instagram con quota 3.081.

Il tradizionale rapporto dell'Osservatorio sui Confidi, con la presentazione annuale realizzata in modalità ibrida, in presenza e online, ha avuto il consueto successo.

Anche quest'anno il numero di uditori era al di sopra delle aspettative ed era di elevatissimo standing a dimostrazione che l'Osservatorio ha oramai trovato una sua collocazione autorevole ed è diventato un punto di riferimento nazionale.

È ripartita nella seconda metà dell'anno anche l'attività del progetto "Consapevolezza economica", volto ad introdurre l'insegnamento dell'economia in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con una graduale espansione alle altre province piemontesi.

Sono proseguiti gli incontri formativi sulla buona gestione di impresa, sempre in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Torino e l'Ordine degli ingegneri di Torino, che nell'anno ha toccato, fra l'altro, tre temi di grande attualità quali i Green bond e il PNRR.

Ad inizio autunno è stata ripetuta l'indagine sui possibili effetti della crisi post Covid sul conto economico delle imprese, l'indagine è stata presentata nel mese di novembre con grande successo di partecipazione..

È proseguita l'erogazione di due borse di studio rivolte agli studenti del corso di laurea magistrale in Quantitative Finance and Insurance intitolate alla memoria di Franco Cellino.

È proseguito il calcolo con cadenza trimestrale del superindice PILNOW che stima il PIL piemontese anticipandone la pubblicazione di due anni rispetto alle tempistiche dell'Istat. Il riscontro di visibilità sulla stampa locale è stato ottimo.

È proseguita infine la collaborazione con il Settore Nuove Imprese per il mantenimento dello sportello di informazione, formazione e accompagnamento al Crowdfunding anche mediante il finanziamento del sito che ospita tale iniziativa a cui è stato attribuito il nome "Oncrowd" (www.oncrowd.it).

Il servizio quotidiano di orientamento e assistenza gratuita all'avvio di nuove imprese, ormai diventato multicanale, potendo garantire il colloquio individuale anche tramite contatto telefonico e via piattaforma web, è stato garantito per tutto il 2022 e ha realizzato oltre 650 colloqui individuali.

"NiLab, elaboriamo le idee", dove NiLab sta per Nuove imprese Laboratorio, è il laboratorio pratico che supporta l'aspirante imprenditore nella fase di elaborazione dell'idea imprenditoriale e che prevede 5/6 incontri di approfondimento e di confronto per facilitare una definizione più chiara del modello di business. Ormai attività consolidata, nel 2022 sono state realizzate 3 edizioni oltre ad un incontro conclusivo nel mese di dicembre.

A supporto della promozione dei servizi erogati sul tema del "fare impresa" è proseguita l'attività di animazione della pagina Facebook NiLab con la programmazione e la pubblicazione di numerosi post al fine di facilitare il network tra gli imprenditori entrati in contatto con i servizi camerali, diffondere notizie e informazioni utili, segnalare eventi e iniziative sul territorio. E' proseguito inoltre l'invio mensile del notiziario "Nuove imprese informa" che raccoglie in forma sintetica gli appuntamenti, gli eventi, le ultime pubblicazioni e le novità normative di interesse per i nuovi imprenditori.

Nel corso del 2022 sono state organizzate numerose iniziative formative/informative con l'obiettivo di approfondire alcuni temi individuati di particolare interesse per coloro sono in procinto di avviare un'attività d'impresa o l'abbiano avviata da poco. Gli incontri sono stati realizzati quasi completamente via webinar ottenendo comunque riscontri positivi da parte di partecipanti, sia in termini di partecipazione che di soddisfazione.

In particolare sono stati proposti 6 appuntamenti sul tema "Accesso al credito e strumenti per la finanza d'impresa", realizzati in collaborazione con il Comitato Torino Finanza oltre ad altri due appuntamenti, sempre sul tema finanziario in collaborazione con il Museo del Risparmio, nell'ambito del programma di attività del Comitato per l'imprenditoria femminile.

In collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino nel corso del 2022 sono stati realizzati 3 seminari dal titolo "Gli adempimenti per le imprese alimentari", "Food delivery: adempimenti normativi e opportunità per le imprese alimentari" e "Prodotti etnici L'ABC per la vendita e la somministrazione", di particolare interesse per l'utenza intercettata dal servizio Nuove imprese.

Altre iniziative di formazione/informazione sono state realizzate e condivise con il Comitato per l'imprenditoria femminile e saranno richiamate in seguito.

Il Settore è stato inoltre coinvolto per la proposta di contenuti da inserire nei palinsesti dei grandi eventi ospitati dalla città. In particolare, in occasione degli Eurovision, è stato organizzato un ciclo di appuntamenti presso l'Eurovillage intitolato "Music talk", che ha affrontato il tema del "fare impresa" nel mondo musicale.

In occasione degli ATP di tennis è stato proposto un incontro dal titolo "Quando la passione sportiva diventa impresa", mentre nell'ambito del programma del Salone del Libro è stato realizzato il seminario dal titolo "Il crowdfunding nel settore dell'editoria".

Nel 2022 è stata realizzata la terza edizione del progetto "ONCROWD: Facciamo luce sul crowdfunding" nato dalla collaborazione tra la Camera di commercio di Torino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Il progetto, rivolto ai futuri imprenditori e alle imprese già avviate con sede legale o operativa sul territorio di competenza della Camera di commercio di Torino, persegue il duplice obiettivo di stimolare la diffusione della conoscenza del crowdfunding attraverso attività di informazione e orientamento sul tema e la creazione di specifici percorsi di formazione specialistica e accompagnamento alla realizzazione di campagne di crowdfunding siano esse di equity, reward o lending crowdfunding.

Il 23 marzo 2022 è stato pubblicato il Bando "ONCROWD Training 2022", finalizzato ad individuare i soggetti promotori di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio, idonee per essere finanziate attraverso il canale del crowdfunding, e ad accedere al percorso di formazione specialistico volto a supportarli nell'individuazione, nell'ambito del proprio progetto, degli aspetti tecnici da approfondire e migliorare per strutturare un'efficace campagna di crowdfunding e nello sviluppo delle competenze necessarie per la definizione di una corretta strategia di lancio.

Il percorso di formazione specialistico di 22 ore ha coinvolto 14 partecipanti, di cui 10 imprese e 4 futuri imprenditori e si è concluso con un evento di pitch in presenza il 26 ottobre 2022 in occasione del quale i partecipanti al corso hanno

avuto la possibilità di presentare il proprio progetto imprenditoriale e descrivere la relativa strategia di lancio della campagna di crowdfunding di fronte ad un pubblico di uditori composto da piattaforme di crowdfunding e investitori.

Anche nel 2022 è proseguito il Programma europeo Erasmus per giovani imprenditori (EYE) che finanzia opportunità di mobilità internazionale e di scambio di know-how e offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – la possibilità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese europeo partecipante al programma. Sono stati realizzati 50 incontri conoscitivi rivolti a candidati futuri imprenditori e start up e sono stati realizzati 13 scambi, in linea con le previsioni del consorzio.

Nel corso del 2022 si è data ampia diffusione a questa opportunità in vari ambiti, con presentazioni informative e la pubblicazione di interviste a coloro che hanno preso parte al progetto per raccontare la diretta esperienza, nonché attraverso articoli della stampa locale e nazionale.

Nel mese di agosto 2022 la Commissione Europea ha reso noto alla Camera di commercio di Terrassa, capofila del progetto, e ai partners, l'approvazione del progetto "Ulixes Eyes Next" nell'ambito del Single Market Programme SMP-COSME-2021-EYE (Erasmus for Young Entrepreneurs) per la prosecuzione del programma di mobilità imprenditoriale nel periodo 2023-2027.

Nel 2022 è proseguita la realizzazione del progetto "Futurae – Programma imprese migranti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e coordinato da Unioncamere. L'iniziativa, che prevedeva servizi di assistenza e accompagnamento all'avvio d'impresa da parte di cittadini stranieri, e nello specifico incontri di orientamento di gruppo, colloqui individuali, formazione, assistenza personalizzata al business plan, assistenza alla costituzione d'impresa e mentoring per i primi 6 mesi dalla costituzione dell'impresa, si è conclusa il 18 novembre 2022.

Tutte le attività previste dal progetto sono state realizzate, nonostante le attività hanno dovuto essere realizzate in buona parte durante il periodo dell'emergenza COVID, in quanto il progetto ha avuto avvio ad inizio 2020.

Il progetto infatti dopo la proroga straordinaria di 6 mesi concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a causa del Covid-19 ha ottenuto nel corso del

2021 una seconda proroga, già prevista inizialmente dall'Accordo di programma tra Unioncamere e Ministero del Lavoro, estendendo la durata del progetto sino al 18/02/2022 e successivamente ad una terza proroga il termine finale del progetto è stato definito per il 18/11/2022.

Complessivamente oltre 250 utenti sono stati coinvolti attraverso lo sportello Nuove imprese, sono stati organizzati 16 incontri collettivi di orientamento, erogati 192 colloqui individuali, organizzati 3 corsi di formazione di 56 ore ciascuno con il coinvolgimento di 75 persone, 57 progetti selezionati per la fase di accompagnamento individuale alla redazione del business plan, erogate 995 ore di assistenza, 18 business plan completati, 7 attività avviate in forma di impresa e 1 come partita IVA.

Nel 2022 numerose sono state anche le iniziative promosse dal Comitato per l'imprenditoria femminile.

Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto la nascita del "Business Club", progetto di durata triennale e che rappresenta un luogo, fisico e virtuale dove incontrare imprese, scambiare idee ed esplorare nuove opportunità di business.

Dedicato ad imprenditori, l'obiettivo del "Club" è quello di realizzare un network in grado di scambiare esperienze, condividere buone prassi e trovare occasioni o spunti di crescita professionale e di sviluppo della propria attività. Grazie alla partecipazione alle attività del Club le imprese avranno modo di conoscere nuovi potenziali partners commerciali. Il webinar di lancio del progetto, si è tenuto il 6 dicembre 2022 ed è stato dedicato ad un approfondimento sul mondo del pet business e si è rivolto a tutti gli operatori del settore. Il progetto si svilupperà ulteriormente nel corso del 2023.

Sul tema del credito il Comitato ha lavorato in stretta sinergia con il Settore Nuove Imprese in quanto si è considerato che fosse utile affiancare agli incontri di orientamento finanziario, organizzati ormai da anni dal Settore Nuove Imprese in collaborazione con il Comitato Torino Finanza, ad un momento di vera e propria educazione finanziaria organizzando, in data 7 aprile 2022, un incontro intitolato "La consapevolezza finanziaria". Oltre a questo il Cif ha partecipato all'evento "Shecovery", promosso ed organizzato il giorno 8 marzo dal Museo del Risparmio. Sempre al fine di rendere più semplice l'individuazione di informazioni di natura

finanziaria, il Comitato ha creato una pagina web intitolata "educazione finanziaria" nella quale emergono due sessioni informative distinte per le donne e per le imprenditrici. L'obiettivo della pagina è quella di guidare le donne nella ricerca delle informazioni e degli strumenti a loro necessari per avere una maggior consapevolezza finanziaria. La "guida on line" permette quindi, in modo semplice e agevole, di conoscere di tutti gli strumenti disponibili sul territorio ed in grado di rispondere a esigenze specifiche.

Il Cif ha inoltre promosso e partecipato ai 5 webinar organizzati da Unioncamere italiana sull'educazione finanziaria nell'ambito del progetto "Donne in attivo", finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico e supportato dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. In occasione di un webinar è stato richiesto da Unioncamere italiana di presentare l'esperienza del Gruppo di lavoro "Discriminazioni? No grazie!".

Per aiutare le donne nel percorso di conoscenza delle opportunità digitali da sfruttare al fine di aumentare le proprie skills ed il potenziale della propria attività nell'autunno scorso sono stati organizzati due edizioni del percorso formativo "il digitale come motore del cambiamento". Gli incontri sono stati organizzati nell'ambito delle attività del PID.

La violenza di genere è un tema sempre molto caro al Comitato per l'imprenditoria femminile che, ha ritenuto utile continuare a trattare anche nel 2022; nel corso dell'anno, oltre alla promozione di alcuni degli obiettivi del protocollo di intesa con la Consigliera di parità della Città Metropolitana, come la discriminazione sui luoghi di lavoro e i vantaggi e gli svantaggi dello smart working per le donne, è stato possibile realizzare un webinar sulla Certificazione di parità di genere che sarà il tema centrale di Unioncamere italiana per il prossimo anno grazie al finanziamento del Mise. È proseguita l'attività di rete del Comitato con enti ed istituzioni locali che ha portato a fare parte del Tavolo di lavoro "Più donne nei Cda", coordinato dalla Regione Piemonte. Inoltre, l'esperienza del gruppo di lavoro, che coordina le attività di promozione e a cui appartengono enti ed istituzioni diverse dalle componenti del Cif è diventata una Best Practice che Unioncamere italiana promuoverà il prossimo anno presso gli altri Cif italiani.

Sul fronte della leadership e della crescita professionale delle donne il 2022 ha visto l'organizzazione di due percorsi formativi. Il primo, svoltosi nei mesi di

maggio e giugno, era intitolato "Leadership journey: self leadership e community leadership" e rivolto a donne che mai si erano avvicinate al tema ed ha permesso di affrontare l'approccio alla leadership personale, aiutando così le partecipanti a conoscere meglio il proprio potenziale ed a capire come sfruttarlo sia in un contesto lavorativo che in un contesto privato, all'interno delle comunità che compongono la vita di tutti i giorni.

Nei mesi di ottobre e novembre è invece seguito il percorso "Self leadership and caring leadership", rivolto a imprenditrici e manager che già hanno sviluppato percorso di leadership ed il cui obiettivo era l'approfondimento della conoscenza interiore così da poter utilizzare il proprio potenziale e le proprie skills per migliorare i rapporti nell'ambito lavorativo.

Entrambi i percorsi si sono conclusi con la creazione di chat di confronto che sono ancora molto attive e permettono il costante network tra le partecipanti.

È proseguito il progetto Impresa Informata, diretto a fornire agli aspiranti imprenditori che si rivolgono al Settore Nuove Imprese, una consulenza specialistica su diversi temi: fiscalità, contrattualistica del lavoro, impresa agricola, cooperativa o sociale, approfondimenti tecnici di settore. Anche in questo caso il progetto ha potuto contare sulla collaborazione delle associazioni datoriali presenti nel CIF che, a titolo gratuito, mettono a disposizione i loro esperti nelle varie materie per svolgere le consulenze (in presenza, webinar o telefoniche).

L'internazionalizzazione è un'altra delle tematiche che ha avuto un importante ruolo nel Comitato; grazie alla collaborazione del Ceipiemonte e del Settore Nuove imprese, è stato possibile organizzare 3 webinar "ABC import Export" che hanno fornito le basi per le micro imprese che desiderano affrontare i mercati esteri limitrofi, con un focus sul settore agroalimentare. Inoltre, in collaborazione con l'ufficio ICE di Parigi, è stato organizzato un webinar su "Come vendere prodotti agroalimentari in Francia".

Inoltre, è proseguita l'attività delle 20 imprenditrici piemontesi che hanno aderito al progetto Women 2027, mediante l'organizzazione di due webinar in collaborazione con Unioncamere italiana: uno a livello nazionale in cui il Cif di Torino è intervenuto sul tema del Welfare e Wellbeing e uno a livello europeo, di

due giorni, in cui è stato possibile fare uno scambio di best practices con imprenditrici europee, grazie alla collaborazione con Eurochambres.

Il 2022 ha visto l'intensificazione di alcuni rapporti con alcuni gruppi e community anche di natura internazionale. Oltre alle azioni di coordinamento regionale, di raccordo con Unioncamere Nazionale, è importante segnalare che quest'anno è nata una community of interest presso Eurochambres, a cui il Cif ha aderito, proprio relativa al tema dell'imprenditoria femminile; si tratta di un gruppo all'interno del quale è possibile avere un confronto, scambiare buone prassi con le Camere di commercio europee e proporre progetti innovativi. Tale gruppo si interfaccia con la rete EWN (European Women Network) di cui il Cif è parte attiva e che organizzerà un evento di presentazione a Bruxelles nel novembre 2023.

Si è inoltre rafforzato il rapporto con IWEF Foundation, oltre alla partecipazione del Comitato ad IWEF Conference Award 2022 che si è tenuta a Madrid nel mese di novembre, alcune componenti sono state coinvolte in incontri di networking organizzati dalla fondazione oltre che alle riunioni della steering committee che ha organizzato l'evento madrileno. Questo ha permesso di iniziare a lavorare per l'organizzazione di IWEF Conference che nel novembre 2023 sarà ospitata a Torino.

Nel corso del 2022 è proseguito l'ampliamento del complesso delle attività di supporto all'innovazione (dall'idea al brevetto), in funzione alle stringenti ed urgenti esigenze delle imprese di fronte alla crisi energetica e non solo. Accanto alla garanzia di servizi essenziali, quali quello del deposito marchi e brevetti, comunque e sempre garantito in presenza, è stato potenziato in digitale il resto dei servizi di assistenza alla brevettazione: in particolare è stato ridefinito con successo il Servizio on line di assistenza individuale depositi marchi e brevetti denominato "Mettici il Marchio" che ha visto la realizzazione di 8 incontri collettivi e circa 70 incontri individuali. I volumi degli utenti serviti allo sportello sono decisamente diminuiti rispetto al 2021 (si conferma in crescita il servizio di assistenza individuale on line/risposta a quesiti, per la compilazione delle pratiche: 5.945 quesiti da quasi altrettanti utenti e continua ad essere molto alta la soddisfazione degli stessi (98% molto soddisfatti), con un forte incremento della visibilità del servizio. Sono proseguiti in digitale gli incontri con gli esperti dello Sportello Tutela Proprietà Intellettuale (194 incontri di 45 minuti cadauno, 13 interventi formativi come PatLib/Comitato provinciale Lotta alla Contraffazione);

analogamente, sono state reimpostate e digitalizzate le attività legate al Comitato Provinciale sulla Contraffazione che ha prodotto svariati convegni anche in occasioni di grandi eventi: 2 seminari in occasioni di altrettante grandi manifestazioni (Eurovision, Salone Internazionale del libro di Torino 2022, Terra Madre- Salone del gusto 2022 e le NITTO APT Finals di Tennis), 24 webinar, raggiungendo 1.276 PMI, 13 studenti e 238 rappresentanti delle Forze dell'Ordine, la ricca partecipazione alla Settimana anticontraffazione 2022 e la prosecuzione della cooperazione rafforzata anche con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino che ha visto il coinvolgimento di esperti i quali, ognuno per la propria area di competenza, hanno affrontato i diversi aspetti che ciascuna PMI deve prendere in considerazione per creare un business on-line vincente e duraturo sul mercato, rivolgendosi in particolare ai mercati esteri.

Molto costruttiva e fruttuosa si è rivelata infine la collaborazione con gli esperti che forniscono pro bono la propria professionalità nell'ambito del servizio dello Sportello Tutela Proprietà industriale e che si sono proposti come relatori per parecchie delle attività informativo-formative del ciclo in oggetto.

Il servizio innovazione, basato sulle attività gestite grazie alla rete europea Enterprise Europe Network, ha profondamente variato l'organizzazione dell'offerta di supporto in base a quanto le aziende hanno richiesto anche nel corso del 2022, dall'assistenza individuale e specializzata sui finanziamenti europei e le opportunità di innovazione, alla ricerca di nuovi partner per far fronte alla crisi della domanda, nonché l'accesso a finanziamenti per la sostenibilità e la transizione energetica: da queste attività, per la maggior parte digitali, oltre 250 sono stati gli utenti individualmente assistiti, 27 sono stati i b2b tecnologici digitali organizzati, con circa 150 partecipanti totali. Di particolare rilievo è stata la collaborazione con European Training Foundation che si è avvalsa dei servizi EEN camerali per potenziare e ampliare l'offerta formativa e le opportunità di incontro di 60 imprese coinvolte in un progetto di Sviluppo nei balcani occidentali.

Il 2022 ha visto l'avvio del nuovo contratto EEN (che ha durata 42 mesi): i primi mesi dell'anno sono stati focalizzati nella ridefinizione della governance della rete dei gruppi di lavoro e nella intensa collaborazione alla messa a punto degli strumenti digitali di lavoro del Network. Il coordinamento di Gruppi di lavoro di governance europei nonché di gruppi di lavoro tematici (come il turismo) ha

permesso all'ente di rafforzare relazioni internazionali che hanno anche portato alla definizione di partenariati utili alla partecipazione a progetti europei.

Sono poi proseguite in digitale anche le relazioni con vari attori dell'innovazione sul territorio, per incrementare la capacità di dare evidenza alle eccellenze innovative del torinese: è proseguita la collaborazione con Fondazione Magnetto, API, Unicredit, Atenei e il quotidiano Repubblica nell'organizzazione del premio Chiave a Stella.

E' stata avviata con successo la collaborazione con TOTEM - Torino Tech Map, per l'animazione delle start up e della comunità dell'innovazione nel torinese, fornendo promozione, contatti con imprenditori innovativi e casi di successo internazionale.

E' stata avviata una collaborazione molto fruttuosa con Comune di Torino CTE-NEXT (Casa delle tecnologie Emergenti) per la promozione di bandi, iniziative di trasferimento tecnologiche nonché di imprese innovative che usano e testano tecnologie 5G promosse in città nell'ambito di Torino City Lab.

Il progetto europeo Up2Circ è stato presentato il 30 marzo 2022 nell'ambito del programma Horizon Europe call HORIZON-CL4-2022-RESILIENCE-01 (A DIGITISED, RESOURCE-EFFICIENT AND RESILIENT INDUSTRY 2022) Topic: HORIZON-CL4-2022-RESILIENCE-01-26.

Obiettivo del progetto è da una parte realizzare un modello replicabile volto a motivare e supportare le PMI ad innovare al fine di intraprendere un percorso di crescita sostenibile, dall'altra di armonizzare azione degli ecosistemi di supporto alle imprese affinché possano lavorare a obiettivi condivisi per una rapida transizione delle PMI europee verso un'economia circolare su larga scala. Il target principale sono PMI tradizionali di qualsiasi settore e grandezza (start up innovative e aziende high tech saranno coinvolte come *enablers*), si prevede il finanziamento, mediante lump sum (VOUCHER), di circa 60 progetti su piccola scala fino a 15.000 euro e 32 progetti su larga scala fino a 50.000 euro. Il **consorzio**, coordinato da Camera di commercio di Torino, è composto da un totale di 7 organizzazioni, partner della rete EEN, tra cui l'ente camerale, provenienti da Germania, Estonia, Repubblica Ceca, Polonia, Francia, Spagna e Italia. Nell'ottica della trasformazione digitale delle aziende è stata proposta nuovamente l'edizione 2022 del progetto "Eccellenze in Digitale", gestito in collaborazione con Google e Unioncamere

Nazionale che ha visto circa 1.000 aziende coinvolte in 22 eventi di formazione, assistenza individuale e consulenza su strategie di digitalizzazione. Il progetto ha riscosso un forte interesse, in particolare con la formula "palestra digitale" ed ha mobilitato anche le associazioni di categoria. Specifiche attività di impatto sono state potenziate, quali la formazione con percorsi dedicati a MPMI, non innovative, e l'assistenza alla digitalizzazione delle imprese (formazione e accompagnamento, 48 incontri solo per questa iniziativa).

Tali attività sono state poi convogliate e potenziate con l'ulteriore ampio sviluppo del Progetto Punto Impresa Digitale (PID), che nel corso del 2022 ha visto ancora più fiorire le proprie attività nonché ha raggiunto risultati altamente sfidanti (salendo sul podio tra i primi 3 PID italiani, se non il primo per molti indicatori, come ad esempio assessment e mentoring). Alla luce delle indicazioni ricevute da Unioncamere nazionale ed in considerazione delle precipe competenze presenti nell'Ente camerale, nonché in coordinamento con le associazioni di categorie ed in risposta a specifici bisogni delle imprese, la Camera di commercio di Torino ha definito un Piano generale di attività a valere sul progetto "P.I.D.", i cui indicatori di risultato principali sono riassunti nella tabella qui sotto riportata:

Nr eventi digitali (seminari organizzati)	60
Nr partecipanti eventi	2.666
nr progetti di sistema	2
nr stakeholders coinvolti in progetti	10
nr imprese - assessment digitale	578
nr Mentor (selezionati)	3
nr Mentor (attivati nel corso dell'anno)	10
nr imprese Mentee	11

nr progetti Mentoring conclusi	11
nr voucher richiesti/concessi	228/130

Il piano è stato così articolato:

1) Organizzazione PID: definizione e coordinamento team di progetto, set up strumenti informatici gestionali (GANTT, CRM e AGEF), prosecuzione contratti servizio IC Outsourcing per digital promoters: l'individuazione di 2 digital promoters è avvenuta tramite IC Outsourcing, oltre a 1 esperto digitale che opera sul progetto Eccellenze in Digitale;

2) Formazione Staff camerale: individuazione personale da formare e organizzazione formazione in coordinamento con il Settore Personale e con il calendario proposto da Unioncamere Nazionale e Infocamere,. La formazione è stata Effettuata tramite Tagliacarne ed integrata con specifici interventi organizzati direttamente da CIAAA TO o tramite fornitori esterni;

3) Attività Digital Promoter e Assessment Digitale e Mentoring Digitale: è stata potenziata la realizzazione di analisi approfondite della maturità digitale alle imprese selezionate; è poi seguita la pianificazione ed è stato definito lo sviluppo del programma di Mentoring digitale attraverso la selezione e la validazione delle competenze dei Mentor, la selezione di aziende Mentee ed il Matching;

4) Supporto digitale di specifiche Filiere produttive: progetti di sistema: in particolare sono stati avviati e o ampliati vari progetti tra cui:

4.1) iniziativa "e-commerce": è stato rivisto il portale e-commerce per le PMI GUIDA ALL'ECOMMERCE PER LE PMI, seguito da 7 webinar realizzati nell'ambito del ciclo di incontri "eCommerce nell'era di IMPRESA 4.0". na.. Altri 3 webinar sono divenuti Master class della [Palestra digitale](#) camerale e sono stati realizzati in collaborazione con gli esperti di [NETCOMM](#), con i quali sono stati approfonditi gli aspetti operativi dell'e-commerce BtoC e BtoB, i marketplace BtoC per la vendita ciclo di incontri online in Italia e all'estero e i marketplace BtoB per lo sviluppo commerciale in Italia e all'estero. Il materiale proposto in tutti questi incontri è andato ad implementare il materiale informativo-formativo del portale ecommerceguide.to.camcom.it;

4.2) Evento Automation&Testing (2022): presenza PID promoter allo stand virtuale della fiera e progetto "DIHsemination" in collaborazione con il Digital Innovation Hub Piemonte volto alla realizzazione di uno stand virtuale tematico sui temi di Progettazione, Produzione Logistica e tecnologie a loro correlate, destinato in particolar modo alle PMI;

4.3) Progetto TrackIT blockchain (in collaborazione con l'ICE): attività di estrema utilità per le aziende esportatrici nei settori agroalimentare e tessile/abbigliamento avviata attraverso promozione e diffusione del servizio che standard per la tracciabilità in blockchain dei prodotti Made in Italy;

4.4) Progetto Digital+(Piter). Obiettivo: attivazione e accompagnamento on line di imprese nel settore Turismo/doppia transizione - realizzazione ciclo di incontri formativi in presenza nelle valli del GAL Escartons;

4.5) Progetto Community Commercio animazione e proposte formative web al Settore commercio - E' stato potenziato il portale con contenuti informativi ad hoc sul commercio digitale, sono stati avviati percorsi di accompagnamento individuale con "Assistenti Digitali" presenti presso le associazioni di categoria che dovrebbero seguire i commercianti nell'avvio di progetti di vendita digitale. Sono state proposte 2 Masterclass di 3 webinar ciascuno in collaborazione con professionisti esterni su tematiche quali: Marketing, Branding, Comunicazione su Instagram, E-commerce, lead generation, Interazione digitale con clienti, Gestione catena fornitura, Produzione di Video informativi partecipazione come relatori a iniziative di sistema (webinar streaming e piattaforme social. Almeno un video esplicativo dei servizi sull'e-commerce. E' stata poi avviata ed impostata la collaborazione con alcuni DIC del torinese e con la CCIAA di Cuneo;

4.6) Progetto Territori Innovativi con Agenzia per lo Sviluppo del Canavese: completamento fasi progettuali: realizzazione di webinar formativi su tecnologie innovative con 4 Innovation talk (metalmeccanica, formazione, agrifood, logistica) trasmessi in streaming su Youtube e 2 Digital Stories (su presenza on line, su digitalizzazione processi aziendali) con testimonianze aziendali e supporto dell'Allenatore Digitale, specialista digitale per l'accompagnamento alle imprese. Sono state attivate azioni di mentoring per diverse tipologie di imprese con percorsi formativi ad hoc per far decollare le aziende (scelte da bando) verso la

trasformazione digitale e studi di fattibilità per analizzare le competenze digitali di attività di commercio di prossimità e piccoli produttori di eccellenze;

4.7) Progetto BIG DATA Lab: progetto pilota su elaborazione big data per lo sviluppo delle PMI: insieme a Talkwalker e al Comune di Torino è stato realizzato un evento al pubblico per dimostrare come anche le PMI possono imparare a raccogliere e analizzare i big data e utilizzarli per ridisegnare le proprie strategie di approccio al mercato e ai potenziali clienti. Sono state selezionate due PMI che hanno svolto un esperimento di costruzione di una strategia basata su big data estrapolati dalla rete (es. social Media) mediante la piattaforma che il comune di Torino sta sperimentando, e che hanno presentato al pubblico la loro esperienza;

4.8) Collaborazione tra PID e Comitato provinciale Lotta alla contraffazione: 11 webinar nell'ambito del ciclo di incontri: "La tutela della PI nell'era di IMPRESA 4.0": professionisti esperti del settore hanno approfondito temi di web marketing, Intelligenza Artificiale e di agritech, di tutela del patrimonio culturale ed artistico aziendali, di mascherine contraffatte, della protezione di fotografie, performances, street art, video arte e di diritto d'autore e di beni culturali, parlando di tutela della PI connessa a digital entertainment, intelligenza artificiale e realtà aumentata e virtuale, e del ruolo dell'influencer marketing come strumento di comunicazione del brand aziendale;

4.9) Progetto HSSH con Università degli Studi di Torino: prosecuzione sostegno borse di studio per iniziativa HSSH, e sostegno bando matching ricerca impresa per sperimentazioni su infrastrutture HSSH. Grazie all'intervento del PID Torino è stato anche lanciato un bando per il sostegno di progetti di innovazione e ricerca nell'ambito realtà virtuale/I.A., per il finanziamento dei 21 progetti di imprese ritenuti ammissibili in seguito all'invito a presentare proposte lanciato nel mese di settembre 2022 dall'Università di Torino;

4.10) Progetto UE EXPAND: Partecipazione a rete Europea EUDIH con progetto europeo coordinato da CIM 4.0. Il progetto, presentato nell'ambito del programma "Digital Europe", è stato approvato ed è partito il 01/09/2022, ha una durata di 36 mesi e include 12 soggetti a livello locale, tra partner e affiliated entities, che dovranno collaborare per supportare la trasformazione digitale di PMI, Mid-caps e pubbliche amministrazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il PID ha collaborato

attivamente alla promozione della "CIM 4.0 Academy", iniziativa di alta formazione proposta dal Competence Center CIM 4.0;

5) Attività di comunicazione: definizione piano di comunicazione, armonizzazione identità visuale PID Torino con linee guida nazionali, avvio social media, avvio campagna Zoom 4.0 e mentoring. Il 2022 è stato caratterizzato da un'intensa e specifica attività di comunicazione pianificata, sperimentata e realizzata in collaborazione con il Settore Comunicazione.

E' da rilevare che il 2022 ha rappresentato anche la conclusione delle attività del triennio del secondo programma pluriennale "PID", costituendo la fase di cambiamento e sviluppo di alcuni processi (e servizi) testati e perfezionati. La messa in campo di servizi totalmente digitali, non solo informativi, ma soprattutto di assistenza individuale rivolti alla trasformazione digitale, hanno fatto del PID un punto focale di sviluppo competitivo per le imprese del territorio, in linea con gli obiettivi del sistema camerale nazionale ed in assoluta integrazione con le politiche nazionali e regionali di supporto alla crescita digitale delle imprese.

L'iniziativa Voucher PID definita attraverso il lancio del Bando PID Voucher 2021, con una dotazione di euro 1.058.281,00 è stata anche integrata da un'imponente attività di erogazione di sostegno economico per le imprese.

Nel corso del 2022, sono state realizzate e promosse più azioni di sistema a favore del collegamento del mondo della scuola e del lavoro e che hanno favorito lo sviluppo del network territoriale e di collaborazioni con il sistema scolastico, finanziate anche dall'incremento del 20% del diritto annuale nell'ambito del progetto triennale 2020-22 "Formazione e Lavoro".

Per quanto riguarda le attività di costituzione, sviluppo e animazione di network territoriali, è proseguito il progetto promosso e coordinato dalla Camera di commercio di Torino nell'ambito delle iniziative del Protocollo Interistituzionale per l'Alternanza Scuola Lavoro e l'Orientamento, realizzato congiuntamente con le Associazioni imprenditoriali del territorio sulla base di una specifica convenzione; nel dettaglio, l'iniziativa ha inteso rispondere ai bisogni delle imprese, delle scuole e degli studenti in una visione innovativa ed evolutiva dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento/alternanza scuola lavoro e delle attività riferite all'orientamento al lavoro e alle professioni, e si è concretizzata nella realizzazione del "Progetto per l'orientamento informato e lo sviluppo di

competenze per il mondo del lavoro” proposto a tutti gli istituti superiori di secondo grado del territorio torinese, e articolato per l’a.s. 2022/2023 in due linee di intervento denominate rispettivamente “Laboratori di imprenditorialità ” e “Una bussola per un orientamento informato”.

Nell’ambito del Protocollo Abitare sostenibile, sicuro, smart con attenzione agli aspetti sanitari (LAS4) - per l’incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile, sicura, smart, attenta agli aspetti sanitari nei settori delle costruzioni e dell’agricoltura, per la necessità, derivante dall’emergenza epidemiologica, di ripensare ad una rivisitazione degli spazi pubblici e privati nonché alla rivalutazione del paesaggio - è stata avviata la progettazione e realizzazione di percorsi PCTO dedicati a studenti dei CAT e degli Istituti agrari, sul tema della riqualificazione di un borgo montano.

Nell’ambito della collaborazione istituzionale con USR (Ufficio Scolastico Regionale), l’Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea ‘Giorgio Agosti’ - Istoreto, Soprintendenza archivistica e Rete degli archivi l’ente camerale ha contribuito, con la sottoscrizione di un protocollo, all’avvio di percorsi PCTO specifici in ambito culturale promossi direttamente da Istoreto.

Nella seconda parte dell’anno è stata avviata una collaborazione con l’Associazione FabLab Torino, per lo sviluppo dell’iniziativa Fablab Torino Hackathon. L’iniziativa si pone l’obiettivo di organizzare un evento di più giorni progettato per offrire ai giovani tra i 18 e i 25 anni l’opportunità di apprendere e applicare le competenze del Data Science in un contesto reale. L’evento riunirà studenti universitari di varie discipline, tra cui informatica, statistica, economia e scuole superiori di secondo grado, per lavorare su problemi reali utilizzando soluzioni basate sui dati.

E’ stata altresì avviata una collaborazione con l’Associazione Goodness AC, finalizzata per la realizzazione del progetto “La playlist delle professioni nel mondo della musica”, volto a focalizzare le attività verso l’orientamento al lavoro e alle professioni del settore musicale e ai percorsi formativi esistenti, ponendo i partecipanti di fronte alla risoluzione di sfide reali e concrete, potenzialmente trasformabili nello sviluppo di innovazioni di processo, prodotto o servizio e a favorire l’incontro tra le imprese del settore musicale e il mondo della formazione. Durante gli incontri con gli studenti saranno approfonditi: gli ambiti lavorativi della

filiera musicale, le figure tecniche del mondo editoriale e discografico all'interno del settore musicale, la promozione e il marketing del settore in parola. L'evento conclusivo del percorso è previsto nel mese di marzo 2023.

Nel 2022 è stato diffuso il bando per il Premio storie di alternanza, iniziativa promossa dalle Camere di commercio italiane e da Unioncamere, presso tutti gli istituti scolastici superiori di II grado della città metropolitana di Torino, con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a racconti di alternanza realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali (comprendente la cd. "alternanza rafforzata" e l'apprendistato) o di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), elaborati e realizzati con il contributo di docenti e studenti degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione, dei Centri di formazione professionale con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali.

L'iniziativa ha previsto la nomina della Commissione locale per la valutazione dei video racconti e l'individuazione dei vincitori per le 4 categorie previste e l'organizzazione della cerimonia di premiazione locale che si è svolta il 27 gennaio 2023. Tra i vincitori locali, il video racconto realizzato dall'ITS per la Mobilità sostenibile Aerospazio/Meccatronica si è classificato al primo posto anche nella competizione nazionale.

L'ente camerale ha fornito supporto per l'organizzazione del progetto destinato ai ragazzi fra i 15 e i 18 anni "Io Penso positivo" sul territorio, lanciato nella quarta edizione dal Mise e Unioncamere, con l'ausilio di Si.Camera e Innexa.

Come per le precedenti edizioni, la Camera di commercio di Torino ha aderito al progetto che ha come finalità quella di (in)formare i giovani studenti sulla necessità di possedere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e rinforzare la consapevolezza delle difficoltà e dei rischi legati all'avvio di investimenti o di iniziative di micro imprenditorialità.

E' stato promosso il progetto "Il modello olivettiano© attualità e prospettive di sviluppo" avviato dalla Fondazione Olivetti e Unioncamere, mettendo a disposizione per la fruizione da parte delle scuole torinesi di video lezioni per divulgare il valore e l'attualità della vision di Adriano Olivetti. Il percorso formativo ha avuto inizio nel mese di settembre 2022 e si svilupperà fino al mese di maggio 2023.

Nel 2022 è stato confermato l'accesso al Portale per Orientamento e Alternanza sviluppato da InfoCamere come iniziativa del sistema camerale nazionale.

È proseguita inoltre l'attività di promozione del RASL, dove risultano iscritti quasi 1.900 soggetti, tra imprese, Enti pubblici, Enti privati e professionisti.

Con il coinvolgimento dell'Azienda speciale Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino è stato avviato un progetto di Orientamento al lavoro con la realizzazione di lezioni on line e di laboratori su tematiche afferenti la filiera agroalimentare destinate agli istituti di istruzione secondaria superiore, in particolare alberghieri, agrari e di arte bianca, del territorio metropolitano; i laboratori didattici sono stati realizzati al fine di approfondire le conoscenze tecniche necessarie per avviare un percorso lavorativo o un'attività imprenditoriale nel settore agroalimentare. In tali percorsi è stato possibile dare risalto, in termini di orientamento altresì alle opportunità offerte dal percorso ITS sull'agro alimentare.

L'Ente ha contribuito all'organizzazione di due eventi on line "Smart Future Academy", il primo svoltosi l'11 marzo 2022, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Torino e Città metropolitana, finalizzato a facilitare gli stessi ad orientarsi nel futuro mondo del lavoro e a metterli in contatto con figure professionali di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte; il secondo, che si è svolto il 27 maggio 2022, è stato dedicato all'orientamento degli studenti in uscita dalle scuole superiori di secondo grado verso i percorsi di studio proposti dagli ITS.

Per la realizzazione delle due iniziative nell'ambito delle attività di orientamento è stata stipulata una convenzione per la collaborazione tra l'ente camerale e l'Associazione Smart Future Academy.

Nella seconda metà del 2022, il coinvolgimento dell'Associazione Smart Future Academy si è ulteriormente rafforzata in quanto è stato individuato un ulteriore spazio di collaborazione finalizzato a dare attuazione alla creazione di un apposito progetto dedicato al territorio torinese all'interno della piattaforma dell'orientamento Smart Future Orienta, dove dare evidenza a contenuti, servizi e proposte di orientamento e formative del territorio torinese.

A seguito dell'esito negativo della procedura di gara avviata al fine di individuare il fornitore per la realizzazione tecnica del portale "Bottega dell'Orientamento", è emersa comunque la necessità di individuare un "luogo" virtuale su cui dare evidenza delle attività e delle iniziative in essere sul territorio di competenza, e si è pertanto ritenuto di procedere con l'implementazione della piattaforma Smart Future Orienta con una sezione dedicata a Torino per favorire il collegamento dei diversi soggetti coinvolti (imprese - sistema formativo - enti).

Nel 2022 è stato approvato un Bando per la concessione di contributi sotto forma di voucher alle imprese a supporto dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per l'anno scolastico 2022/2023, per una dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00. Sono state presentate n. 41 domande e ammesse al contributo n. 32 richieste pervenute dalle imprese.

Lo scostamento tra il bilancio preventivo e il consuntivo dell'anno 2022 (euro 43.326,28), per quanto riguarda i costi esterni da sostenere nell'ambito del progetto "Formazione e Lavoro", è dovuto all'esito negativo della procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione del Portale "Bottega dell'orientamento" e ad un risparmio sulla voce "Voucher" a fronte di numero di domande presentate dalle imprese inferiore rispetto alle risorse messe a disposizione.

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Centri di responsabilità	Area Risorse Finanziarie e Provveditorato Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato Area anagrafe economica
Centri di costo compresi	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPTB - Regolazione del Mercato DPT0 - Informazione ambientale DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente

Valori Finanziari	
Spese correnti	4.015.980,26
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	4.533.903,32
Investimenti	1.871,48

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	564
Numero dei dipendenti	43

Nel 2022 il settore Sanzioni e Protesti ha proceduto con l’emissione delle ordinanze relative a verbali di accertamento di violazione amministrativa per i quali non è stato effettuato il pagamento in misura ridotta relativi alle normative di competenza camerale (tardivi o omessi adempimenti presso il Registro

Imprese/REA, codice del consumo, normativa sulla sicurezza giocattoli, materiale elettrico, verifica periodica bilance, tutela del Made in Italy, DPI, tessili, calzature, ecc.).

Sono state emesse 2.011 ordinanze di cui:

- 1.555 ordinanze-ingiunzione per i seguenti importi complessivi:

Entrate potenziali a favore Erario derivanti dalle ordinanze	373.903,67
Entrate potenziali a favore CCIAA derivanti dalle ordinanze	52.234,00
Entrate potenziali a favore CCIAA derivanti dal pagamento delle spese di procedimento	34.570,00
Entrate effettive a favore Erario a seguito di pagamento di ordinanze	83.866,10
Entrate effettive a favore CCIAA a seguito di pagamento di ordinanze a favore della CCIAA	15.481,34
Entrate effettive a favore CCIAA a seguito del pagamento delle spese di procedimento a favore della CCIAA	11.030,00

- 119 ordinanze relative a sequestri;
- 337 ordinanze di archiviazione.

Sono stati approvati ruoli per procedere alla riscossione di un importo complessivo pari a euro 415.163,35, di cui euro 316.893,31 a favore Erario e euro 98.270,04 a favore Camera.

L'attività relativa alla gestione del Registro informatico dei protesti nel 2022 ha ripreso il ritmo pre pandemia senza subire sospensioni nella pubblicazione dei protesti dovuti a disposizioni normative, come invece accaduto negli anni 2020-2021.

Sono stati pubblicati 139 elenchi di protesti levati dagli ufficiali levatori per un totale di 5.727 protesti e sono state evase 212 istanze di cancellazione/annotazione per un totale di 365 effetti protestati.

Presso la Camera di commercio di Torino è istituita dal 1994 la Sezione regionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, sulla base dell'art. 30 del D. Lgs 22/97 e l'Ente assicura il funzionamento della Segreteria della Sezione regionale provvedendo alla copertura delle spese di funzionamento della stessa con le somme provenienti dal diritto annuale d'iscrizione come stabilito dal D.M.

29 dicembre 1993. La domanda di iscrizione all'Albo deve essere presentata alla Sezione Regionale o Provinciale nel cui territorio è stabilita la sede legale dell'impresa, esclusivamente per via telematica. Dall'anno 2016, la procedura telematica si è completata con il pagamento elettronico (tramite Agest) dei diritti di segreteria, della tassa di concessione governativa e del bollo virtuale e con download del provvedimento di iscrizione, variazione e cancellazione. A questa si aggiunge l'attività d'ufficio, volta a mantenere costantemente aggiornati i dati contenuti nell'Albo, attività che nel corso del 2022 si è concretizzata in: 1.520 variazioni anagrafiche, 775 cancellazioni d'ufficio, di cui 351 per mancato pagamento del diritto annuale e 1.098 variazioni riguardanti il parco veicolare delle imprese iscritte (cancellazioni mezzi e allineamento dei dati dei mezzi con il MIT). Infine nel 2018 sono stati introdotti gli esami per i responsabili tecnici di cui all'art. 13 del D.M. 120/2014, organizzati e gestiti dalle sedi delle Sezioni regionali. Nel corso di ogni anno la Sezione è invitata ad effettuare almeno tre sessioni di esame ad eccezione degli anni in cui c'è stata l'emergenza covid. Nel 2022 si sono tenute 3 sessioni con un totale di 197 iscritti ed 80 candidati che hanno superato l'esame.

I costi sostenuti nel 2022 dalla Camera per assicurare il funzionamento della sezione regionale dell'albo sono stimabili, in euro 1.203.557,74 (per personale adibito alla segreteria, esternalizzazioni, compensi e rimborsi spese ai componenti la sezione regionale dell'albo, la manutenzione della procedura informatica per la gestione dell'albo, per il servizio di trattamento informatico dei dati, gestione informatica e la porta applicativa con il registro delle imprese) mentre le somme complessivamente introitate nel 2022 relative ai diritti di segreteria e di iscrizione all'Albo, sono complessivamente pari a euro 2.042.081,41. La somma residuale di euro 838.523,67 sarà riversata, fatta la quantificazione definitiva, al Fondo di compensazione istituito presso Unioncamere, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. del 29 dicembre 1993.

Nel corso del 2022 le attività di vigilanza sul mercato si sono sostanzialmente regolarizzate, dopo le limitazioni con le quali ci si è dovuti confrontare nel biennio precedente causa pandemia COVID-19.

Relativamente al controllo titolari metrici e soggetti che eseguono verifica periodica sono state svolte le tradizionali attività di vigilanza in capo al settore. In

particolare, considerando la particolare situazione congiunturale, ci si è concentrati prevalentemente sui controlli relativi ai soggetti (titolari metrici ed organismi che eseguono le verificazioni periodiche) che operano nel settore della distribuzione sui carburanti.

In particolare sempre nel settore carburanti, è stata eseguita una mappatura dei depositi carburanti presenti in provincia (soggetti che vendono i carburanti in grandi volumi a privati o agli impianti di vendita stradale), con un controllo visivo formale degli strumenti presenti ed un aggiornamento del database titolari metrici tenuto dal settore.

Relativamente ai controlli sui soggetti che eseguono le verificazioni periodiche, i controlli in campo sono stati in parte visivo-formali ed in parte prestazionali, con esecuzione delle prove previste dalle norme vigenti e confronto con gli errori massimi permessi dalle norme stesse. Sono stati richiamati per la riesecuzione della verifica periodica in presenza di un ispettore metrico, ai sensi dell'art. 14.4 del DM 93/2017, i soggetti che hanno controllato in provincia pese a ponte (strumenti per pesare di alta portata destinati ad esempio a pesare gli automezzi), senza inviare comunicazione preventiva al settore, convertitori di volumi di gas e distributori su strada di carburante, anche alla luce delle criticità nel settore energetico su evidenziate.

Complessivamente si può considerare che nel corso del 2022 vi è stato un incremento notevole di controlli in campo, rispetto all'anno precedente, 250 ispezioni, con il controllo di quasi 1.500 strumenti, questo grazie, da un lato, al rientro dalle limitazioni indotte dalla pandemia, d'altro canto, però, l'incremento è anche frutto delle ottimizzazioni procedurali eseguite negli anni precedenti, che hanno migliorato l'efficacia operativa del servizio ispettivo.

Relativamente alle attività correlate con le autorizzazioni alle imprese che operano sui tachigrafi, sono state eseguite azioni di sorveglianza su tutti i soggetti che operano sui tachigrafi digitali (come previsto dalla norma) ed un 10% su coloro che operano solo sui tachigrafi analogici, per i quali non vi sono indicazioni specifiche nella normativa di settore in merito alla vigilanza. Parallelamente sono stati eseguiti audit per nuove autorizzazioni ed estensioni/variazioni di soggetti già autorizzati.

Per i soggetti iscritti al registro metalli preziosi, si è invece completata l'attività di vigilanza sui soggetti presenti nell'elenco estratto nel 2019. Detta attività era stata sospesa causa pandemia e non si era ripresa nel 2021.

Per quanto concerne la vigilanza sul mercato strumenti di misura, il settore ha partecipato ad una convenzione con Unioncamere e MIMIT (ex-MiSE), concentrata sui contatori del gas, avente l'obiettivo di comprendere se le tempistiche di verifica periodica introdotte dal MiSE con DM 93/2017, siano ragionevoli. Sono pertanto stati eseguite 10 ispezioni che hanno visto il prelievo di contatori già installati e che abbiano funzionato per un numero di anni pari al 25 e 50% delle periodicità di verifica previste dalla norma cogente e sono stati sottoposti a prove. Il progetto è terminato a fine anno ed il rapporto finale è in corso di redazione da parte di Unioncamere.

Per i Controlli casuali in contraddittorio, invece, anche nel 2022 si è confermato lo scarso interesse nel ricorrere a detto istituto da parte dei soggetti presenti nella provincia di Torino. Nonostante ciò, nel corso dell'anno è stato definito il nuovo "Regolamento per lo svolgimento dei controlli a richiesta in contraddittorio sugli strumenti di misura", che ha ripreso le procedure definite in passato ed in vigore nel settore, pubblicate sul sito istituzionale, e, con l'occasione, sono anche state riviste le tariffe residuali per i servizi metrici, tra le quali proprio si trova il contraddittorio stesso, partendo dai costi di gestione aggiornati per il triennio 2019-2021.

Parallelamente all'attività ispettiva sono state svolte le attività di supporto amministrative rivolte ai procedimenti oggetto delle competenze del settore.

Il numero di procedimento gestiti è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente, circa 180 procedimenti, relativi, principalmente alle pratiche presentate dai soggetti titolari di autorizzazione per operare sul tachigrafo e dai soggetti iscritti al registro dei metalli preziosi: nuove autorizzazioni ed iscrizioni, variazioni, allestimento punzoni e rinnovi autorizzazioni.

I termini del procedimento sono sempre stati rispettati, l'evasione delle pratiche è avvenuta inoltre in tempi decisamente inferiori rispetto ai termini massimi del procedimento definiti e pubblicizzati sul sito istituzionale.

Il settore ha inoltre gestito i caricamenti delle comunicazioni installazione nuovo strumento (CIS) ricevute, circa un migliaio di pratiche, finalizzato al mantenimento dell'elenco titolari strumenti consultabile telematicamente: detta attività è stata ottimizzata grazie all'inserimento di una nuova risorsa lavorativa condivisa con altro settore.

Relativamente ai tavoli di lavoro, il settore ha continuato a partecipare al gruppo di lavoro CIG-UNI, con Unioncamere per la definizione delle norme tecniche controlli successivi sui contatori del gas, nonché ha preso parte ai gruppi di lavoro Unioncamere per definire le sanzioni legate al DM 93/2017 e per la definizione del nuovo decreto relativo ad autorizzazioni centri tecnici che operano sui tachigrafi.

Per la sorveglianza prodotti, è stata portata avanti la campagna ispettiva, sulla sicurezza di alcune tipologie prodotti, nel contesto di convenzione con MiSE (oggi MIMIT) ed Unioncamere.

Il controllo ha interessato complessivamente una ventina di prodotti, con controlli di tipo documentale e prove di laboratorio. Per la prima volta il 50% dei controlli è avvenuto sulla vendita on-line. Di seguito i risultati principali:

- 5 sanzioni elevate sul materiale elettrico (documentazione non completa);
- 5 sanzioni elevate relative ai giocattoli oggetto di controllo, 1 segnalazione alla Procura della Repubblica;
- Per i fabbricanti esteri non è stato possibile emettere sanzione, ma è stata fatta la sola segnalazione al MIMIT (2 per LVD e 3 per i giocattoli);
- Non conformità sul 94 % dei prodotti controllati (di cui solo il 10% circa problemi di sicurezza del prodotto, gli altri solo problemi documentali).

È stata inoltre completata l'attività di sorveglianza etichettatura energetica, avviata nel 2021, nel contesto di una convenzione con i medesimi soggetti su menzionati, che ha portato all'emissione di n. 3 sanzioni elevate per documentazione non corretta ed 1 per non superamento prove di laboratorio (dopo aver eseguito prove suppletive). In definitiva tutti i prodotti controllati sono stati oggetto di non conformità.

Relativamente alla sorveglianza prodotti sono state svolte anche le seguenti attività ulteriori:

- Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione guida marcatura CE, nuova edizione novembre 2022, in collaborazione con settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione;
- Collaborazione con settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione per risposte particolarmente complesse ricevute allo sportello etichettatura;
- Revisione della guida per i consumatori sui giocattoli con settore Regolazione del mercato e Laboratorio chimico. In corso di sistemazione format per pubblicazione;
- Partecipazione, con Accredia ed Unioncamere, al progetto EU Twinning supporto alla Georgia finalizzato ad allineare la normativa del paese caucasico a quella UE. In particolare il responsabile del settore ha tenuto due sessioni di formazione in loco, a Tblisis, sulla sicurezza giocattoli (direttiva e norme tecniche) ed indirizzate a soggetti che operano nel settore (autorità di vigilanza, laboratorio, fabbricanti ed importatori).

Durante l'attività ispettiva, infine sono stati emessi e notificati n. 44 verbali per complessive richieste di pagamenti in forma ridotta di euro 82.665,30.

Nel corso dell'anno si è mantenuta l'attività dello sportello UNICA Desk; detto servizio, nato da una intesa tra UNI ed il sistema camerale rappresentato da Unioncamere e rivolto principalmente alle PMI, ma comunque a tutti i soggetti interessati, si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza sulla normazione tecnica volontaria all'interno delle imprese che potrebbero giovarsene utilizzandola quale riferimento, in fase di fabbricazione, per immettere sul mercato prodotti che soddisfano i requisiti normativi. Detto sportello ha continuato ad essere attivo presso il Laboratorio chimico, che collabora con il settore Servizio metrico nella gestione del servizio. Proprio il Laboratorio ha collaborato con il settore nella realizzazione di 4 eventi informativi, finalizzati alla diffusione di alcune norme UNI ritenute particolarmente interessanti per il tessuto imprenditoriale provinciale. Tre di questi eventi erano relativi a norme tecniche del settore alimentare, mentre uno era rivolto alla sicurezza prodotti, nello specifico direttiva giocattoli, in collaborazione con la Camera di commercio di Pordenone ed Udine.

Complessivamente sono stati coinvolti quasi 400 soggetti.

Nel 2022 sono proseguite le iniziative di formazione ed informazione sui temi della sicurezza ed educazione alimentare, nonché del diritto dei consumatori e dei

contratti, anche grazie alla stipula di un nuovo Accordo con il Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi della L. 241/90, nell'ambito del più generale Accordo-Quadro tra Camera di commercio e atenei torinesi (Università e Politecnico). Più in particolare, è proseguita l'attività dello sportello del consumatore online, ancora incentrata principalmente sugli effetti della normativa emergenziale nei rapporti contrattuali, anche in relazione alle modifiche normative intervenute in corso d'anno e alla cessazione dello stato d'emergenza. Le pagine web dedicate alla disciplina emergenziale inerente a contratti e rapporti giuridici sono state oggetto di plurimi aggiornamenti in corso d'anno, al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche normative, anche successivi alla cessazione dello stato d'emergenza; la medesima operazione è stata effettuata anche rispetto alle pagine relative ai principi di base dei diritti dei consumatori ("ABC del consumatore"). Per quanto riguarda le pubblicazioni facenti parte della collana "Guide ai diritti", è stata messa in atto una ricognizione generale, avviando l'aggiornamento di quelle necessitanti di adeguamento alle più recenti modifiche della disciplina di settore. In particolare, sono stati aggiornati e pubblicati i volumi dedicati alla locazione (commerciale ed abitativa), aggiornati (rinviando la pubblicazione all'anno successivo) quelli dedicati alla locazione turistica, ai cosmetici e alla raccolta differenziata dei rifiuti e sono state altresì redatte nuove guide in tema di controversie con banche ed operatori finanziari, allergeni alimentari e creazione di un menu sano ed equilibrato. Le iniziative in tema di sicurezza ed educazione alimentare non si sono limitate alla redazione di pubblicazioni e all'organizzazione di eventi informativi ad hoc, ma, nell'ambito di un più ampio progetto di Ente, sono stati realizzati materiali digitali sul tema della corretta alimentazione nelle scuole, dando il via alla webserie "Ci vediamo in mensa", che è stata presentata in anteprima al Salone del Gusto e diffusa in rete e presso gli istituti scolastici, anche grazie alla collaborazione dei Comuni (Torino, Chieri e Grugliasco), con cui sono stati stipulati Accordi in tema di ristorazione scolastica e educazione alimentare.

Sono anche proseguite le iniziative dedicate agli studenti per la diffusione della cultura della mediazione e della risoluzione alternativa delle controversie: in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza sono stati realizzati seminari dal taglio pratico e attività di coaching che hanno portato il team dell'Università di Torino alla Competizione Italiana di Mediazione.

L'esercizio dei compiti di Regolazione del mercato non si è sostanziato unicamente nella realizzazione di iniziative formative ed informative, ma sono proseguite le più tradizionali attività di verbalizzazione dei concorsi a premi, che continuano ad essere svolte principalmente da remoto, agevolando l'accesso al servizio, pur prevedendo nuovamente la possibilità di effettuare le verbalizzazioni in presenza ove necessario. Con riguardo alla tenuta del Ruolo Periti ed Esperti, è stata avviata un'azione congiunta di revisione ed aggiornamento degli elenchi dei soggetti iscritti agli Albi Periti e CTU presso il Tribunale di Torino ed è proseguita l'attività di rilevazione dei prezzi, divenuta ormai particolarmente rilevante e delicata, in conseguenza della persistente anomala fluttuazione dei prezzi delle materie prime e dei materiali da costruzione. In questo ambito sono state altresì messe in atto sinergie con altri partner istituzionali (Regione Piemonte, BMTI) nell'ottica di una rilevazione ottimale dei prezzi.

A partire dalle sessioni estive, è ripresa l'erogazione in presenza degli esami di abilitazione per agenti e rappresentanti e per la somministrazione di alimenti e bevande, precedentemente svolti online, in linea con le disposizioni emergenziali nazionali e regionali. Il perdurare dello stato d'emergenza per i primi mesi dell'anno ha invece determinato, anche per il 2022, lo svolgimento degli esami per agenti di affari in mediazione solo nei mesi di novembre e dicembre, seppur con un numero particolarmente elevato di candidati, del tutto in linea con i dati pre-pandemia.

Sono infine proseguite le attività in campo ambientale: quelle più squisitamente amministrative di gestione dei Registri (AEE, Pile, FGAS) - nell'ambito delle quali si è registrato un leggero aumento del numero di domande presentate rispetto all'anno precedente - sono state affiancate da iniziative formative ed informative, tutte a titolo gratuito, volte ad incentivare un'effettiva transizione ecologica. Più in particolare, è proseguita l'attività dello sportello di informazione ambientale, seppur con una flessione dei quesiti ricevuti rispetto all'anno precedente, bilanciata però da un ampio ventaglio di iniziative formative, molto apprezzate dai partecipanti: 19 incontri sul tema dell'economia circolare, realizzati nell'ambito del progetto perequativo coordinato da Unioncamere Piemonte; 3 webinar dedicati all'approfondimento della normativa ambientale, realizzati in collaborazione con Ecocerved, e un evento dedicato ai sottoprodotti agricoli, realizzato in sinergia con Ecocerved e l'Azienda speciale Laboratorio Chimico.

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3 Servizi generali"

Centri di responsabilità	Area Risorse finanziarie e Provveditorato Area Anagrafe economica Area Sviluppo del territorio e regolazione del mercato
Centri di costo compresi	BFP6 - Diritto Annuale EAE1 – Staff del Conservatore e Coordinamento di Area EAE3 - Accettazione e controllo, Immissione dati e prodotti RI EAE4 - Artigianato e Attività verificate DPTD - Estero documenti

Valori Finanziari	
Spese correnti	7.815.860,80
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	15.972.855,47
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	1384
Numero dei dipendenti	100

Il Settore Diritto annuale si occupa dell'attività di gestione del tributo camerale che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ente.

Il suo presupposto impositivo è collegato a qualsiasi tipo di iscrizione nel Registro Imprese e perdura finché non ne viene richiesta la cancellazione, non rilevando ai fini dell'esonero la cessazione dell'attività o lo scioglimento della società.

Il diritto è un tributo periodico, e annualmente, ricorrendone il presupposto, entro i termini di legge, deve essere versato in autoliquidazione da ciascun contribuente: per alcuni soggetti in misura fissa, per altri in base al fatturato dell'anno precedente. Il settore, in tempo utile per la scadenza, invia un'informativa a tutti i soggetti tenuti al pagamento per fornire le indicazioni per il calcolo e le modalità di versamento del tributo.

Contestualmente, anche il sito camerale, nella sezione relativa al Diritto annuale, è aggiornato con le informazioni utili: soggetti obbligati ed esonerati, importi da pagare, termini e modalità di pagamento, nonché le istruzioni e un foglio di calcolo in Excel per il ravvedimento, affinché le imprese siano facilitate nella consultazione degli aggiornamenti annuali.

La costante implementazione del sito come strumento di comunicazione, l'utilizzo della Posta elettronica certificata, richiesta anche per le istanze di verifica della situazione debitoria dell'impresa in caso di "blocco della certificazione", perseguono l'obiettivo del contenimento dei costi relativi alla riscossione del tributo.

Inoltre, sempre al fine di snellire e semplificare le procedure, il Settore, con l'ausilio del Contact Center, fornisce continua assistenza telefonica:

- 1) in fase preventiva, dando tutte le informazioni utili per una corretta lettura delle norme che determinano il presupposto impositivo, nonché le cause di esonero, e le modalità di calcolo e versamento del diritto
- 2) in fase successiva, chiarendo le motivazioni sulle violazioni degli accertamenti notificati e garantendo contemporaneamente sia la collaborazione con il contribuente che la tutela delle relative informazioni.

In queste fasi di assistenza all'utenza infine, laddove non sia possibile una rapida soluzione telefonica, qualora occorra formalizzare la richiesta di riesame o di riconoscimento di un credito, tutte le istanze vengono gestite tramite i canali di posta elettronica così da evitare inutili spostamenti per recarsi personalmente

presso gli uffici camerali anche in considerazione dello stato di emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda il Registro Imprese al 31/12/2022 risultano iscritte 223.025 (468 in più rispetto all'anno precedente) imprese di cui 59.818 artigiane. Sono state presentate nel 2022 100.821 istanze e depositati 34.017 bilanci. In merito all'aggiornamento d'ufficio e alla pulizia del RI/REA nel 2022 sono stati cancellati 2.401 indirizzi PEC non validi o revocati e sono stati attribuiti 116 indirizzi PEC. Sono state cancellate d'ufficio 1.144 (707 nel 2021) imprese sia in forma individuale che collettiva non più attive. Sono state cancellate dalla Sezione speciale 89 Start up e 15 Pmi e sono stati trattati 16.293 (13.459 nel 2021) procedimenti per conto dei SUAP in delega o convenzione.

Missione	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Centri di responsabilità	Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	DPT7 - Sviluppo, competitività e internazionalizzazione

Valori Finanziari	
Spese correnti	1.231.875,01
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	1.333.331,73
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	107
Numero dei dipendenti	7

Nel 2022 in un contesto internazionale ancora sotto stress per via delle conseguenze della pandemia da Covid-19, la Camera ha dato continuità all'attività di supporto alle PMI per supportarle nell'azione di internazionalizzazione in mercati esteri strategici. Questo contesto ha dovuto scontare ulteriori crescenti difficoltà per le imprese esportatrici, stante la situazione di guerra tra Russia e Ucraina e la grave crisi energetica che si è propagata rapidamente su tutti i mercati.

La strategia camerale continua a poggarsi su tre pilastri principali:

- 1) L'assistenza allo sportello e l'organizzazione di iniziative a carattere informativo per affiancare le aziende nei diversi passi del percorso di internazionalizzazione.
- 2) La realizzazione di progetti di settore volti a supportare le aziende nell'ingresso in specifici mercati target di volta in volta individuati anche sulla base delle specifiche aspettative delle aziende esportatrici.
- 3) La collaborazione con il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte e la Regione per la realizzazione di progetti ed eventi ad hoc.

Lo sportello Documenti Estero, lo sportello Worldpass e lo sportello EEN, attivi per le imprese che guardano oltre confine, hanno registrato oltre 1.330 richieste di informazioni e assistenza su varie tematiche: dai finanziamenti alle norme doganali, dalla contrattualistica agli aspetti fiscali, dai certificati di origine ad altri documenti per l'estero. Gli sportelli, caratterizzati da specifiche competenze di assoluto livello, si confermano come un punto di contatto e come un presidio insostituibile per gli imprenditori del territorio che svolgono attività con l'estero.

In tema di formazione all'internazionalizzazione, nel 2022 sono stati organizzati 43 eventi webinar e/o in presenza, che in totale hanno visto 1.500 aziende partecipanti.

Nel 2022 sono proseguiti i progetti sull'internazionalizzazione attraverso l'utilizzo delle risorse del 20% del diritto annuale. Il Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", ha previsto le seguenti azioni coordinate dal Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione:

A) PROGETTO TENDER: Progetto Gare Internazionali d'appalto

Il Progetto TENDER ha da anni come obiettivo quello di orientare e accompagnare le aziende nell'individuazione di opportunità di business legate alla partecipazione a gare d'appalto e progetti internazionali. Nello specifico:

gare di appalto internazionali (per forniture, servizi, lavori, consulenze) nell'ambito di programmi finanziati da Organizzazioni internazionali (Sistema Nazioni Unite, NATO, OSCE, OCSE...), da Banche Multilaterali di Sviluppo (Banca Mondiale e altre banche regionali di sviluppo); gare d'appalto bandite all'interno dell'Unione Europea e nell'ambito dei programmi di cooperazione UE; gare e progetti finanziati

dalla cooperazione internazionale per lo sviluppo (L. 11 agosto 2014 n. 125); gare in occasioni di Grandi Eventi internazionali.

Il progetto realizzato in collaborazione con il Ceipiemonte prevede anche la fase di assistenza per la partecipazione alle gare e l'organizzazione di eventi promozionali e di incontro con enti appaltanti europei ed internazionali.

In particolare sono stati realizzati 7 webinar dedicati alle opportunità offerte dalla partecipazione agli appalti con alcuni focus settoriali: settore audiovisivo (29/04/2022), focus macchinari ed impianti per la filiera agro-alimentare (20/05/2022), settore elettronico e meccanico (15/06/2022) ecc. Oltre ai focus settoriali, sono stati organizzati approfondimenti su alcuni enti appaltanti come ad esempio le Agenzie dell'Unione Europea (06/07/2022), il Cern di Ginevra (20/09/2022), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ed il Laboratorio del Centro di ricerca del Gran Sasso (18/10/2022) nonché una sessione formativa sull'utilizzo del portale della Commissione Europea Development Aid (31/03/2022).

Accanto ai momenti formativi/informativi aperti a tutte le imprese, il progetto prevede un'assistenza personalizzata ad un centinaio di imprese che sono state selezionate a seguito del loro interesse a candidarsi alle gare d'appalto.

B) Avvio progetto internazionalizzazione dedicato alla filiera dell'Industria Sportiva

È stato dato avvio alla fase preliminare di un progetto di business development dedicato al supporto della filiera dell'industria sportiva sui mercati internazionali. Come prima azione è stata realizzata una mappatura del comparto che tiene conto delle nuove tecnologie applicate e delle nuove competenze; sulla base di questa mappatura verrà realizzata nel 2023 una profilazione specifica delle aziende a potenziale export per supportarle nello sviluppare opportunità commerciali e di cooperazione economica su nuovi mercati target, dall'Europa agli Stati Uniti e Canada. In occasione della seconda edizione degli ATP a Torino (novembre 2022), è stato organizzato un talk di approfondimento delle potenzialità export del comparto.

C) Attività promozionale a supporto del comparto agroalimentare

Parte integrante dell'attività sono le azioni facenti parte di "Savor Piemonte", un progetto si pone l'obiettivo di accompagnare le eccellenze agroalimentari del

territorio nel percorso di crescita su mercati internazionali target, grazie alla collaborazione con un'ampia platea di partner qualificati in Italia e all'estero.

Ad oggi, le aziende che partecipano alle attività del progetto sono 130, operanti in tutte le categorie merceologiche del comparto agroalimentare e delle bevande.

Nel corso del 2022 sono state sviluppate attività di informazione e di preparazione ai mercati internazionali sui principali temi legati all'export e allo sviluppo di prodotto che si sono concretizzate nella pubblicazione e diffusione di 18 analisi di mercato, 4 casi di studio sul packaging alimentare, 4 casi di studio sul tema della progettazione di percorsi di visita aziendale, 3 casi di studio relativi allo sviluppo di un business plan per l'export, per un totale di 600 pagine di contenuti offerti alle aziende del comparto.

Inoltre, sono state erogate oltre 130 ore di assistenza individuale alle imprese su tematiche quali etichettatura e normativa alimentare, pianificazione strategica per l'export, sviluppo packaging sostenibile e comunicazione internazionale d'impresa, grazie alla collaborazione dei partner del progetto, primi fra tutti il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, il Circolo del Design di Torino e la materioteca MATto del Politecnico di Torino.

Sul versante dello sviluppo commerciale, nel corso del 2022 è stata realizzata una vetrina virtuale dei produttori ospitata sul sito internet della Camera di commercio costituita da circa 150 pagine, consultabile dagli operatori stranieri interessati ad individuare potenziali fornitori locali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, sono stati individuati e selezionati 25 buyer internazionali, i quali hanno effettuato 110 incontri B2B on-line e 166 incontri B2B in presenza con le imprese aderenti al progetto, per un totale di 276 incontri B2B. A seguito di tali incontri, ad oggi sono stati tracciati 23 nuovi accordi commerciali nati tra le parti. Nell'ambito dell'evento Slow Food-Terra Madre 2022 è stato organizzato un incoming di 7 operatori stranieri provenienti da Francia, Singapore, Thailandia, Canada e USA. Durante i giorni della manifestazione i buyer hanno incontrato gli espositori e sono stati coinvolti in un programma di educazione alla tradizione enogastronomica piemontese e di scoperta dei prodotti di eccellenza del territorio, in occasione del quale hanno visitato 7 aziende e incontrato un totale di 21 produttori.

D) International Procurement Seminar, Torino 8-9 novembre 2022

Sotto la regia nazionale di ICE sono stati organizzati, con la collaborazione di Camera di commercio e Ceipiemonte, due giorni di incontri B2B tra le agenzie delle Nazioni Unite che si occupano di procurement e le aziende interessate a partecipare a bandi internazionali. Le aziende piemontesi partecipanti all'IPS sono state circa 70. L'evento è stato accompagnato da sessioni di formazione ad hoc.

E' stato predisposto un Bando VOUCHER, della dotazione complessiva di euro 100.000, abbinato al progetto Metroline per l'Estero, percorso di sviluppo di internazionalizzazione di impresa rivolto alle PMI del territorio di diversi settori. Le aziende beneficiarie del voucher selezionate sono state 20. Il percorso verrà implementato nel periodo novembre 2022 – giugno 2023. Alle venti aziende partecipanti al programma sono stati inoltre abbinati altrettanti mentor del programma MENTOR FOR INTERNATIONAL GROWTH 2022. Dieci ulteriori mentors sono stati assegnati ad aziende partecipanti al progetto Savor Piemonte.

Tra gli altri progetti settoriali implementati nel 2022 si segnalano:

- **Progetto per lo sviluppo internazionale della filiera dell'Editoria.** E' stata perfezionata la profilazione delle aziende incluse nella mappatura iniziata nel 2021. Parallelamente è stato definito lo sviluppo di un progetto di internazionalizzazione ad hoc la cui realizzazione verrà affidata al CEIPIEMONTE nel 2023. Per il 2022 si segnala il supporto ad alcune start up del settore dell'Industria Culturale e Creativa, interessate a contatti con l'ecosistema tedesco (incubatori, università etc). Le start up sono state selezionate insieme alla Camera italo-tedesca e si sono presentate, attraverso un pitch organizzato presso l'Ambasciata italiana a Berlino, a potenziali investitori tedeschi, con la finalità di premiare le tre migliori startup alle quali erogare gratuitamente un'attività di mentoring sul mercato tedesco.
- **Progetto Home Design Cina**, in collaborazione con il Politecnico di Torino, che prevede un percorso di business development dedicato alle aziende operanti nel sistema casa che desiderano sviluppare o consolidare la propria

presenza in Cina e Russia (per i dettagli vedasi la relazione sulle attività del settore DESIGN);

- **Progetto TO ASEAN.** Sono proseguite le attività di supporto alle aziende interessate a espandersi nei mercati del Sud Est Asiatico, in collaborazione con la Camera di commercio Italia-Myanmar, il Club Asia, Twai e l'Università di Torino. In particolare sono stati organizzati incontri di formazione e approfondimento per i seguenti settori: design, beni industriali, agroalimentare.

Per quanto concerne i comparti industriali, sono stati individuati 7 buyer nei settori energie rinnovabili, automotive, meccatronica, robotica e aerospazio; sulla base della selezione effettuata dai buyer sono stati quindi organizzati 12 incontri B2B con 18 imprese. Inoltre sono stati organizzati due webinar dedicati alla presentazione delle opportunità di business in Thailandia, Indonesia e Malesia (13/04/2022) e Singapore e Vietnam (17/06/2022).

Il settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione ha anche collaborato alla realizzazione della terza edizione del corso TOAsia Export Training 2022 (settembre-novembre), corso rivolto ad Export Manager e giovani imprenditori under 35 che vedono nei paesi del Sudest Asiatico e nella Cina una grande opportunità per espandere il proprio export.

In questo scenario è proseguita altresì la progettualità congiunta con la Regione Piemonte, attraverso l'azione del Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte, su aree e settori di comune interesse. In particolare si segnala l'organizzazione della seconda edizione di **Vehicle and Transportation Meetings VTM** (30-31 marzo) che ha visto la partecipazione di oltre 495 imprese tra presenza e online (grazie anche alla disponibilità di una piattaforma online che ha consentito sia l'organizzazione di incontri one2one online che l'esposizione virtuale dei prodotti delle imprese iscritte); gli incontri b2b sono stati 4.600. L'evento è stato organizzato di concerto con gli stakeholder del territorio e da ABE BCI, agenzia di organizzazione eventi responsabile dell'organizzazione, tra l'altro, anche degli Aerospace and Defense Meetings, business convention dedicata al settore aerospazio che viene organizzata ad anni alterni a VTM a Torino (e che quindi verrà organizzata nel 2023).

Sulla scorta del successo della business convention VTM, fortemente voluta e sostenuta da Camera di commercio di Torino insieme a Regione Piemonte, VTM verrà replicato nel 2023 in Michigan nella Contea di Oakland: questo consentirà di rinsaldare i legami del territorio piemontese con l'area industriale di Detroit, favorendo la creazione di ulteriori opportunità per le PMI piemontesi in vista dell'edizione 2024 di VTM a Torino.

Per quello che riguarda invece le attività della rete EEN e del Settore in tema di formazione all'export, per il 2022 vanno segnalate le seguenti iniziative di formazione e informazione:

- Japan Market Access Workshop (18/05/2022);
- Il mercato svizzero: aspetti normativi, fiscali e best practices (28/09/2022);
- Gestione imballaggi in Francia (18/10/2022);
- Gestione imballaggi in Germania (26/10/2022);
- Il distacco temporaneo in UE dei lavoratori (03/11/2022);
- Marcatura CE – il passaporto per il mercato comunitario (14/12/2022);

I due webinar dedicati alla normativa tedesca e francese in merito alla commercializzazione di prodotti imballati, webinar dedicati alla recente normativa sugli obblighi per la gestione dello smaltimento dell'imballaggio del prodotto, hanno riscosso molto successo con quasi 200 iscritti per singolo evento.

Attività di networking e lobbying internazionale per la promozione del territorio all'estero

World Chambers Federation

Come risultato delle attività di membership sviluppate negli anni con ICC World Chambers Federation, il Presidente è stato eletto nel 2022 Vice-Chair per l'Europa, carica che si aggiunge al suo ruolo di Board member all'interno del ICC Board Council.

Tra le varie attività portate nel 2022 vi è stata la partecipazione al WCF General Council di Parigi, la partecipazione a sessioni di brainstorming on-line finalizzate a sviluppare del nuovo strategic planning della World Chambers Federation, l'accoglienza della delegazione guidata dal Presidente della World Chambers Federation a Torino - inclusiva di agenda incontri con i principali stakeholders del territorio, la partecipazione a 2 ICC Board Councils e 2 WCF board meeting virtuali, l'elezione dei membri del nuovo General Council di World Chambers Federation.

Tramite tali attività di alto profilo istituzionale sono stati aperti nuovi canali di dialogo su mercati di interesse per le PMI del territorio, e siglato un MOU con la Camera di commercio di Bogotà per la promozione degli scambi commerciali Piemonte- Colombia.

Eurochambres

È proseguito il presidio delle relazioni istituzionali con Eurochambres, tramite la partecipazione regolare alle varie "community of interest" tematiche finalizzate alla presentazione di progetti internazionali finanziati da UE.

Il settore ha inoltre presenziato l'evento "Connecting European Chambers" organizzato da Eurochambres a Bruxelles (giugno), presentando come propria best practice il progetto TENDER e partecipando a incontri B2B con le Camere di commercio di tutta Europa finalizzati allo sviluppo di nuove collaborazioni su tematiche di interesse comune.

L'attività di lobbying istituzionale ha portato alla partecipazione al progetto TEBD (Turkey-Europe Business Dialogue), tramite il quale Eurochambres ha finanziato un workshop a Torino dedicato all'internazionalizzazione del comparto design in Turchia.

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale
Centri di costo compresi	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione

Valori Finanziari	
Spese correnti	2.361.005,35
Spese in conto capitale	119.582,42

Valori economici	
Oneri correnti	2.685.194,03
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	181
Numero dei dipendenti	6

Nel 2022 il Comitato per l'imprenditorialità sociale è stato promotore di numerose iniziative nell'ambito della piattaforma di Torino Social Impact.

Nel 2022 è stato approvato il secondo piano strategico di Torino Social Impact e presentato al pubblico in una conferenza stampa nel mese di febbraio. Il nuovo masterplan 2022-2024 di Torino Social Impact si pone in continuità con il precedente, ma si sviluppa diversamente. Vengono, infatti, promosse tre strategie di intervento, caratterizzate da un diverso livello di engagement degli attori e da una differente articolazione delle singole verticalità in termini di tempi e modalità.

Le tre strategie di intervento riguardano i seguenti servizi e progetti: i) Impact commons; ii) Infrastrutture abilitanti; iii) Hybrid entrepreneurship.

Le strategie di intervento di TSI si caratterizzano da un diverso livello di engagement degli attori.

- I) Gli Impact Commons sono servizi per valorizzare gli attori dell'ecosistema e promuovere il riconoscimento e posizionamento dell'economia sociale, generare collaborazioni che promuovano lo sviluppo dei soggetti coinvolti e facilitare il networking e l'ibridazione di progetti e competenze. TSI è direttamente responsabile dello sviluppo, gestione ed erogazione.
- II) Le Infrastrutture abilitanti sono progetti e sperimentazioni abilitanti con l'obiettivo di favorire la crescita dell'ecosistema, l'accesso alle risorse e rafforzare la capacità di rispondere ai bisogni e generare valore. Temi: finance, social tech, misurazione e impact strategy. TSI propone, sviluppa, gestisce e promuove progettualità strategiche in collaborazione con i partner dell'ecosistema.
- III) Hybrid entrepreneurship sono i progetti e le sperimentazioni attivate dall'ecosistema, nell'ambito dell'impact economy, per affrontare le sfide sociali emergenti. TSI ricopre il ruolo di facilitatore e di promotore del mercato.

I dati relativi alla comunicazione sono in continua crescita, confermando l'efficacia della strategia messa in atto basata su narrazioni multiple e partecipate. Sui social, se si sommano tutti i profili, si raggiungono i 16 mila follower. La rassegna stampa 2022, complessivamente conta 324 articoli. Dal punto di vista internazionale la lista di eventi che Torino Social Impact ha attratto e organizzato attraverso il Piano di relazioni internazionali è importante: Ashoka Changemaker Summit, GSG For Impact Investment, Social Value International, Global Social Business Summit. Nel 2023 sarà la volta di EVPA, con la Annual Conference a Torino. Inoltre la IWEC Foundation porterà a Torino la conferenza annuale 2023, il cui tema sarà ESG e impatto sociale.

In particolare Torino Social Impact ha partecipato al progetto Wonder con Compagnia di San Paolo per sviluppare progetti di design che generino soluzioni e servizi innovativi capaci di rispondere a bisogni sociali del territorio. TSI ha vinto il

prestigioso Premio assoluto Giuria della Stampa, presieduto da Forbes Italia, ed il secondo posto nella categoria Comunicazione Pubblica del Premio Areté. Obiettivo del premio, alla XIX edizione, è valorizzare i soggetti che si sono distinti per l'efficacia della loro comunicazione responsabile, presentando esempi virtuosi alla business community e all'opinione pubblica in generale. Fra i progetti speciali legati, la co-progettazione di Torino Social Impact Art Award nell'ambito di Artissima e Diffusissima, il fuorisalone della Torino Art Week con l'obiettivo di portare l'arte contemporanea negli spazi cittadini, coinvolgendo le persone in eventi, workshop e vernissage su tutto il territorio.

L'iniziativa è stata concepita da Artàporter, partner di TSI, coinvolgendo altri partner tra cui, in particolare, Banco Azzoaglio e Accademia Liuteria Piemontese.

Fra gli altri progetti troviamo il Protocollo Buy Social con 14 imprese aderenti, firmatarie di un impegno ad acquisti e forniture sociali; il Progetto Società Benefit con 2 incontri tra le 35 aderenti a TSI; un incontro di presentazione del corso di formazione previsto a metà dicembre; il Social Impact Prize con il coinvolgimento di oltre 15 partner TSI nel comitato di selezione del premio internazionale (edizioni 2020-2021-2022); l'organizzazione per il 26 Marzo 2022 - Incontro con la Viceministra dell'Economia e delle Finanze (MEF) con delega per l'economia sociale Laura Castelli, per concretizzare l'agenda nazionale in merito al Social Economy Action Plan presentato dalla Commissione Europea nel dicembre 2021: ha previsto 1 Tavola rotonda con i partner di Torino Social Impact (Izmade, Homes4All, Esserci La Vetreria, Synesthesia, Essedarii, Seetalabs); l'organizzazione del Networking internazionale organizzazione di 50 incontri tra partner TSI e delegati del GSG, biglietti riservati ai partner per gli eventi SVM e GSBS.

Nel secondo semestre del 2022 sono inoltre continuati i lavori per i progetti relativi agli ambiti i) finanza, ii) social tech e iii) misurazione e impact strategy. È proseguito il percorso di quotazione simulata per il progetto Borsa dell'Impatto Sociale. Le prime organizzazioni hanno iniziato ad aderire al protocollo Buy Social TSI, redatto con il contributo e i suggerimenti dei partner e TSI ha costruito un partenariato europeo per un bando dedicato al tema. Il progetto Dati per il sociale procede a pieno ritmo. Nel mese di dicembre si avvia la call per la quarta edizione del CUAP, che avrà inizio nel 2023. A settembre 2022 è stata avviata la seconda fase del progetto Homes4All, dove Torino Social Impact sarà coinvolto nelle fasi di

attività di design del modello di valutazione per la fase III e di engagement territoriale

Dal 2022 è stato avviato un lavoro insieme al Comitato Imprenditorialità Sociale per lo sviluppo del modello operativo del Centro di competenza, basato su una logica Hub&Spoke di livello locale. Il modello coinvolge a vari livelli gli attori del territorio come enti di rappresentanza, istituzioni, centri di competenza locali, etc. L'Hub si occupa della creazione, presidio e diffusione delle conoscenze grazie al supporto scientifico e metodologico dei centri di competenza (università, centri di ricerca, etc.). Gli Spoke rappresentati da reti, associazioni di categoria, etc, sono invece gli attori della fase di sfruttamento della conoscenza e delle competenze presidiata dall'Hub. Nel mese di luglio la Camera di commercio di Torino e la Fondazione Cottino hanno firmato un accordo per lo sviluppo del Centro di competenza nell'ambito del Cottino Social Impact Campus.

Quanto ai percorsi di accompagnamento nel 2022 è terminato il percorso con Exar (partner TSI); Exar ha sviluppato un modello di valutazione utilizzando un approccio theory based, supportato dal Centro di competenza e da un'esperta del centro di ricerca Tiresia. In merito all'accompagnamento e valutazione del progetto I3S: il team di progetto ha sviluppato una teoria del cambiamento e individuato alcuni obiettivi di risultato di breve periodo, rilevati durante il primo anno attraverso questionari. Infine a settembre 2022 è iniziata la seconda fase del progetto, che durerà 12 mesi. Questa fase consiste nella sperimentazione del modello di servizio pubblico-privato (PBR) costruito nello studio di fattibilità. In questa fase verranno quindi individuati e selezionati i beneficiari; verranno assegnati gli alloggi e avviati i percorsi di accompagnamento sociale e gli affiancamenti per la gestione di pratiche di sovraindebitamento. Oltre al servizio, questa fase include attività di raccolta fondi e scouting immobiliare per poter ampliare l'offerta a favore di persone in condizioni di difficoltà.

In questa fase la Camera di commercio di Torino e Torino Social Impact sono coinvolti in:

- Attività di design del modello di valutazione per la fase III (partendo dalle evidenze della fase II, si implementerà il modello di valutazione della fase III);

- Attività di engagement territoriale finalizzata alla sistematizzazione e diffusione della forma di collaborazione/servizio sperimentata, in vista della fase III.

Il 2022 si chiude con un numero di 236 organizzazioni aderenti alla piattaforma, in costante aumento e con una previsione di aumento delle progettualità, anche in ambito internazionale, nel 2023.

In materia di prevenzione della corruzione, nel 2022 è stata completata l'analisi di dettaglio dei processi relativi a tutte le Aree di rischio considerate dalla normativa secondo le indicazioni del PNA 2019 e delle Linee guida 2020 di Unioncamere; conseguentemente è stato aggiornato il registro del rischio. Tali aggiornamenti sono poi confluiti nel PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) 2022- 2024 approvato nel mese di gennaio 2023.

Quanto all'applicazione della disciplina comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali, oltre al costante aggiornamento del registro dei trattamenti, è stato creato un collegamento fra l'applicativo per gestire le autorizzazioni al trattamento dati del personale e quello con cui vengono gestite le abilitazioni informatiche, per garantire coerenza fra le une e le altre.

Nel 2022 sono entrate a regime le attività inerenti alla Composizione negoziata della Crisi d'impresa, di cui agli artt. 12 ss. del D. Lgs. 14/2019 (che hanno sostituito ed integrato la precedente disciplina del D.L. 118/2021): le procedure ricevute in corso d'anno sono state complessivamente 25 (di cui 15 riferite alla Camera di commercio di Torino) e sono stati trasmessi ad Infocamere i nominativi di 128 aspiranti Esperti da inserire nella piattaforma nazionale. La Commissione regionale, che provvede alla nomina degli Esperti per le istanze c.d. "sopra soglia", è stata integrata in corso d'anno con i membri supplenti e il 30 novembre 2022 ha incontrato gli Esperti presenti nell'elenco regionale, per un primo confronto pratico su criticità e prassi di gestione delle procedure.

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Centri di costo compresi	ASG7 – Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali BFP1 - Ufficio Progetti di Area BFP2 - Bilancio e Fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato

Valori Finanziari	
Spese correnti	8.342.266,14
Spese in conto capitale	483.497,92

Valori economici	
Oneri correnti	8.670.249,39
Investimenti	3.903.358,54

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	934
Numero dei dipendenti	64

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), la Camera di commercio di Torino nell'anno 2022 ha provveduto ad espletare le selezioni pubbliche, bandite alla fine dell'anno 2021, nonché ad avviare una nuova selezione per l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato nel limite di spesa delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il contratto decentrato relativo alla sola annualità economica 2022 sulla base del contratto decentrato relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 dicembre 2019, le cui previsioni sono state richiamate e confermate sino alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato.

Si è provveduto a dare applicazione al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 per il personale non dirigente aggiornando gli stipendi tabellari con gli incrementi riconosciuti, erogando i conguagli, gli arretrati e l'indennità di vacanza contrattuale conseguente.

Per l'anno 2022, non essendo emersa alcuna criticità o esigenza di revisione o aggiornamento di natura strutturale, si sono confermate in via generale l'impianto e le logiche complessive contenute nel Sistema Integrato Permanente di Analisi, misurazione e Valutazione (SIPAV) attualmente adottato dalla Camera di commercio di Torino in attesa di valutare per il 2023 eventuali adeguamenti necessari a seguito della sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2019-2021.

Nel 2022 è stato sostituito il programma di gestione delle deliberazioni e determinazioni, LWA con il nuovo applicativo GDEL, il quale ha comportato una serie di adeguamenti organizzativi e procedurali.

Nel 2022 l'Ente ha terminato l'adozione della piattaforma PagoPA come strumento di pagamento attraverso cui incassare, a vario titolo, introiti. MOPA è il gestionale di Infocamere scpa, con cui l'Ente gestisce gli introiti e il settore Bilancio ed Entrate riconcilia in modo puntuale introito e voce di ricavo.

Anche nel 2022 è continuato l'impegno dell'Ente, iniziato nel 2005 con la partecipazione al Protocollo d'intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici - APE promosso dalla ex Provincia di Torino e Arpa Piemonte, a far sì che gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente vengano effettuati prevedendo specifiche clausole di compatibilità ambientale alle quali le imprese fornitrici debbono attenersi onde garantire la migliore sostenibilità ambientale possibile dello specifico acquisto, promuovendo così sul territorio le buone pratiche ambientali negli approvvigionamenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2022 la situazione può essere riassunta come segue:

- si sono conclusi i lavori di consolidamento delle volte dei piani nobile e terzo di palazzo Birago di Borgaro;
- si sono conclusi i lavori per la sostituzione degli impianti di climatizzazione (caldaia e frigorifero) del medesimo palazzo; sono però in corso le analisi delle riserve iscritte dall'impresa sui documenti contabili;
- sono iniziati i lavori per il restauro del cortile e della statua di palazzo Birago e di realizzazione del collegamento tra il piano nobile ed il terrazzo, attualmente completati per circa i 2/3 e sospesi in attesa di autorizzazione al proseguimento da parte della Città di Torino;
- si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico e miglioramento estetico del centro congressi "Torino Incontra";
- a seguito degli approfondimenti, avviati nel corso del 2021, in relazione alla tutela del diritto d'autore, si è concluso l'affidamento della progettazione della rifunzionalizzazione dell'ex Borsa Valori e presentato lo studio di fattibilità tecnica ed economica;
- è proseguita la progettazione della rifunzionalizzazione dei locali di via Giolitti 15;
- si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento del servizio di verifica dei progetti di rifunzionalizzazione dell'ex Borsa Merci e per il recupero funzionale dell'ex Borsa Valori;
- è proseguita la progettazione di palazzo Affari in relazione ad una serie di interventi (tra cui sostituzione caldaia, adeguamento antincendio piano parcheggio, rifacimento tetto, efficientamento energetico).

È proseguito anche nel 2022 il processo di dematerializzazione dei flussi documentali attraverso l'adozione di un nuovo Piano di fascicolazione e conservazione dei documenti digitali in vigore dal 01/01/2023, adozione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29/11/2022.

Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria, indicatori finanziari

La situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2022 può essere rappresentata dallo schema seguente, che mette in evidenza anche le differenze rispetto all'anno 2021.

	2022	2021	variazioni	var %
Impieghi				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (I)	105.706.441,13	105.056.568,36	649.872,77	0,62%
Immobilizzazioni immateriali	19.935,39	31.769,20	-11.833,81	-37,25%
Immobilizzazioni materiali	34.311.340,33	32.195.662,49	2.115.677,84	6,57%
Immobilizzazioni finanziarie	71.375.165,41	72.829.136,67	-1.453.971,26	-2,00%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	55.499.582,19	58.603.411,24	-3.103.829,05	-5,30%
Magazzino (M)	359.989,76	306.557,00	53.432,76	17,43%
Liquidità differite (Ld)	6.819.221,54	7.399.093,54	-579.872,00	-7,84%
Liquidità immediate (Li)	48.320.370,89	50.897.760,70	-2.577.389,81	-5,06%
CAPITALE INVESTITO (K)	161.206.023,32	163.659.979,60	-2.453.956,28	-1,50%
Fonti				
PATRIMONIO NETTO (Pn)	105.348.118,85	108.732.519,95	-3.384.401,10	-3,11%
Pn esercizi precedenti	79.540.926,26	82.651.639,34	-3.110.713,08	-3,76%
Riserve	27.659.002,38	29.191.593,69	-1.532.591,31	-5,25%
Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio	-1.851.809,79	-3.110.713,08	1.258.903,29	-40,47%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	16.811.128,08	17.737.821,29	-926.693,21	-5,22%
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	39.046.776,39	37.189.638,36	1.857.138,03	4,99%
CAPITALE ACQUISITO (K)	161.206.023,32	163.659.979,60	-2.453.956,28	-1,50%

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero mettendo in evidenza separatamente le attività e le passività in relazione alla tempistica entro cui sono attese trasformarsi in numerario.

Dal confronto tra i due anni emerge una riduzione del capitale investito, dovuto principalmente alle minori liquidità immediate, passate da 50 a 48 milioni di euro, ed all'effetto della valutazione delle partecipazioni in società collegate.

Osservando il passivo si nota una lieve contrazione delle passività consolidate ed, al contrario, un incremento delle passività correnti di circa 1,8 milioni di euro. Il decremento registrato nelle voci di patrimonio netto è dovuto essenzialmente all'imputazione del disavanzo 2021 a riduzione del patrimonio netto esercizi precedenti ed alla movimentazione della riserva rivalutazione partecipazioni determinata dalla valutazione delle partecipazioni detenute in società collegate per il corrente anno.

Mettendo a confronto le macro categorie in cui è stato riclassificato lo stato patrimoniale, è possibile ricavare i seguenti indici di situazione finanziaria e di struttura patrimoniale.

Indici di liquidità		2022	2021	variazioni
MARGINE DI TESORERIA	$(Li+Ld)-Pcorr$	16.092.816,04	21.107.215,88	-5.014.399,84
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	$Pn-I$	-358.322,28	3.675.951,59	-4.034.273,87
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	$(Pn+Pcons)-I$	16.452.805,80	21.413.772,88	-4.960.967,08
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	$AC-Pcorr$	16.452.805,80	21.413.772,88	-4.960.967,08
INDICE DI LIQUIDITA'	$(Li+Ld)/Pcorr$	1,4121	1,5676	-0,16
INDICE DI DISPONIBILITA'	$AC/Pcorr$	1,4214	1,5758	-0,15

Indici di solidità finanziaria		2022	2021	variazioni
grado di indebitamento	K/Pn	1,53	1,51	0,03
garanzia dell'esposizione a lungo	$I/Pcons$	6,29	5,92	0,37
grado di autocopertura delle immobilizzazioni	Pn/I	1,00	1,03	-0,04
grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente	$(Pn+Pcons)/I$	1,16	1,20	-0,05
grado di interdipendenza da terzi	$Pn/(Pcons+Pcorr)$	1,89	1,98	-0,09
incidenza dei debiti a breve sui debiti a lungo	$Pcorr/Pcons$	2,32	2,10	0,23

Indicatore	Valore target	Descrizione
MARGINE DI TESORERIA	>0	esprime la capacità dell'impresa di far fronte al pagamento dei debiti a breve con le attività circolanti liquide
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	>0	indica la capacità di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri ed è segnale di una struttura equilibrata, capace di non ricorrere a finanziamenti esterni. In caso di nuovi investimenti, è sufficiente smobilizzare il capitale circolante
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	>0	indica l'equilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale consolidato; se negativo, indica che l'attivo immobilizzato è finanziato anche dalle passività a breve
coincide con il		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	>0	segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente
INDICE DI LIQUIDITA'	≥ 1	esprime l'attitudine dell'ente a soddisfare gli impegni finanziari a breve periodo con l'uso delle disponibilità liquide immediate e con le disponibilità liquide che lo possono diventare a breve
INDICE DI DISPONIBILITA'	~2	mette in evidenza la capacità di far fronte agli impegni di breve termine, utilizzando il capitale circolante lordo
grado di indebitamento	$1 \leq x \leq 2$	rapporto tra capitale investito e mezzi propri; se è pari ad 1, l'ente si finanzia solo con patrimonio netto; se è superiore ad 1, riceve finanziamenti anche esterni; se è superiore a 2, è sottocapitalizzato e ricorre ad un eccessivo finanziamento da parte di terzi
garanzia dell'esposizione a lungo	>0	indica la solvibilità nel lungo periodo
grado di autocopertura delle immobilizzazioni	>1	indica la capacità di finanziare l'attivo immobilizzato con il capitale netto
grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente	>1	indica la capacità di finanziare l'attivo immobilizzato con il capitale permanente, formato dal capitale netto e delle passività consolidate
grado di interdipendenza da terzi	>0	indica la capacità di finanziare tutti i debiti con il capitale netto
incidenza dei debiti a breve sui debiti a lungo	-	più è basso più esprime la possibilità di far ricorso a capitale di terzi per pagare i debiti a breve

Indicatori non finanziari

Per una disamina degli indicatori non finanziari, si rimanda alla sezione quarta "Piano degli indicatori e dei risultati attesi".

Analisi dei rischi e delle incertezze

Il presente bilancio si chiude con un risultato economico dell'esercizio negativo pari ad euro 1.851.809,79, risultando quindi maggiormente contenuto rispetto al bilancio 2021, anno in cui si registrò un disavanzo pari ad euro 3.110.713,08.

Dal confronto dei saldi delle diverse componenti del risultato economico dei due anni, si nota che nel 2022 è continuato il miglioramento della gestione corrente (seppur molto più contenuto rispetto alla variazione registrata lo scorso anno), mentre risultano sostanzialmente stabili le gestioni finanziaria e straordinaria.

Il risultato della gestione corrente è negativo ed ammonta ad euro 9.006.293,85. Rispetto al 2021, registra un miglioramento di euro 1.197.931,51, dovuto interamente alla riduzione degli oneri (pari ad euro 1.338.698,89) che è riuscita inoltre a compensare la lieve contrazione dei proventi (pari ad euro -140.767,38). La variazione per gli oneri è riconducibile essenzialmente alla voce Interventi economici, mentre la variazione sui proventi è stata provocata dalla riduzione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate, Diritti di Segreteria e Proventi da gestione di beni e servizi.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad euro 3.677.193,23. La riduzione rispetto al 2021 ammonta ad euro 352.892,70 ed è dovuto essenzialmente alla mancanza dei proventi derivanti dai Fondi HAT per i quali è stato ricevuto il rimborso finale lo scorso anno.

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad euro 3.477.290,83, risultando superiore di euro 413.864,48 rispetto a quello del 2021. Il miglioramento è dovuto essenzialmente all'aumento dei proventi straordinari.

Come per l'anno precedente, non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziaria.

Partendo dal descritto risultato la sfida per l'Ente nel 2023 è quella di comprendere come meglio e tempestivamente gestire le risorse per oneri da destinarsi a interventi economici in modo da concorrere fattivamente a dare ausilio alle imprese del territorio della provincia. Ciò, in uno scenario sociale ed economico ancora incerto e provato a causa della guerra in atto tra Ucraina e Russia ed alla ripresa post-pandemia.

**Sezione terza - Attuazione della L. n.160/2019 art. 1 c. da
590 a 600**

Introduzione

La Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha introdotto alcune importanti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi e spese informatiche che hanno iniziato ad avere effetti sui bilanci camerali a far data dall'esercizio 2020. In particolare, i commi da 590 a 602 dell'art. 1 prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro normativo delle misure di contenimento (attraverso l'abrogazione di tutta la serie di disposizioni precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, con esclusione di quelle relative al personale) e l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati.

Da ultimo va ricordato che ricorre ancora la previsione di un versamento pari al 110% rispetto all'importo pagato sulla base delle normative abrogate e corrispondente a 3.294.300,81 euro per il 2022.

In attuazione della prescrizione contenuta nell'articolo 1 comma 597 della citata Legge di bilancio qui di seguito si presenta la sezione della *"relazione degli organi deliberanti degli enti presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo"* che *"deve contenere l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"*.

I nuovi limiti di spesa

Come sopra accennato, la legge di bilancio per l'anno 2020 da un lato prevede che agli Enti di cui al comma 2, dell'art. 1 della Legge n. 196/2009 (tra cui le Camere di Commercio), cessino di applicarsi le norme di cui all'allegato A della L. 160/2019 e, dall'altro, introduce un limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci consuntivi approvati.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze nella circolare n. 9 MEF - RGS - Prot. 52841 del 21/04/2020 ha specificato che, per gli enti in contabilità civilistica come la Camera di Commercio di Torino, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi da prendere in considerazione per il calcolo, devono essere individuate con riferimento al conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27

marzo 2013 e corrispondono ai totali delle voci: B6), B7) e B8).

Ulteriori chiarimenti, in merito all'ambito di applicazione oggettiva delle nuove norme di contenimento della spesa pubblica entro il sistema camerale, sono stati formulati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 88550 del 25/03/2020 la quale, richiamando la propria precedente nota prot. n. 148213 del 12/09/2013, ha confermato l'esclusione dall'assoggettamento al limite degli oneri sostenuti direttamente per l'attività promozionale (voce B7, lett. a).

Si ricorda in questa sede ancora che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 9 del 21/04/2020 ha altresì precisato che:

A. nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito nel 2020, in presenza di un aumento dei ricavi o delle entrate accertate nell'esercizio 2019 rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593, art. 1 della L. 160/2019);

B. in considerazione della situazione straordinaria d'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione da COVID – SARS19 le spese sostenute per dare attuazione ai numerosi provvedimenti normativi resisi necessari in materia sono escluse dal calcolo del limite. Proprio con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS19, sono da tenere in considerazione le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate non solo con la già citata circolare RGS n. 9 del 21/04/2020, ma anche la n. 26 del 14/12/2020, n. 11 del 9/04/2021, n. 26 dell'11/11/2021 e n. 23 del 19/05/2022.

Nell'ultima delle circolari sopra citata, la n. 23/2022, inoltre, il MEF ha ravvisato l'opportunità di fornire, a causa della crisi energetica scaturita dal conflitto russo/ucraino iniziato a febbraio 2022, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche. Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, è stato consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti,

combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, si è proceduto alla rideterminazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 escludendo le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici.

Visto l'*excursus* di norme di rango primario e secondario citate, l'Ente ha stabilito il tetto di spesa, onde garantire il pieno rispetto dei nuovi limiti di contenimento della stessa. Dalla tabella sotto riportata si può visionare il computo degli importi del triennio 2016/2018 da cui è stato possibile desumere la media richiesta per determinare il limite di spesa da non oltrepassare nella gestione per gli oneri di funzionamento ricompresi nelle voci di conto economico interessate, secondo quanto indicato dal Ministero prima di introdurre la deroga per gli oneri relativi ai consumi energetici.

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO (previsto dall'art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		100.739,08		86.424,40		102.670,24
7) Per servizi		6.117.767,10		5.725.272,11		5.563.279,01
<i>b) Acquisizione di servizi</i>	5.574.465,29		5.447.344,93		5.290.693,24	
<i>c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	88.672,56		90.829,32		81.085,77	
<i>d) Compensi ad organi amministrazione e controllo</i>	454.629,25		187.097,86		191.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		186.338,90		126.649,81		59.859,48
ONERI DI FUNZIONAMENTO SOGGETTI		6.404.845,08		5.938.346,32		5.725.808,73
ONERI COPERTI DA RICAVI		- 550.646,67		- 817.459,08		- 920.245,74
TOTALE NETTO		5.854.198,41		5.120.887,24		4.805.562,99

SOMMA ANNI 2016-17-18	15.780.648,64
MEDIA: LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.260.216,21

Il limite di spesa complessivo è stato dunque determinato in euro 5.260.216,21. Ai fini della verifica del rispetto di detto limite, le corrispondenti voci, oggetto della riduzione di spesa ex lege 160/2019, aggiornate con i valori a consuntivo, evidenziano che l'ammontare degli oneri ricompresi nel limite di cui trattasi, ammontano a complessivi euro 4.349.212,16, come illustrato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022
ONERI DI FUNZIONAMENTO SOGGETTI	6.649.111,90
ONERI COPERTI DA RICAVI 2022	- 1.878.256,83
ONERI SOSTENUTI PER EMERGENZA COVID-19	- 421.642,91
CONSUNTIVO 2022 SOGGETTO A TAGLIASPESE	4.349.212,16
LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.260.216,21
MARGINE DISPONIBILE	911.004,05

Il limite, pertanto, risulta pienamente rispettato nel 2022, con un margine

disponibile considerevole, anche senza scorporare le spese energetiche dalla determinazione del tetto di spesa massimo consentito per poi tenere *a latere*, senza computarle nel novero di tutti gli oneri di funzionamento da contenere, le somme corrisposte per servizi e forniture di energia.

Qui di seguito si espone come sarebbe mutato il limite una volta rivisto in applicazione delle indicazioni della circolare MEF – RGS 23/2022 emanata a maggio che, lo si ripete, ha previsto di escludere le spese energetiche dalla base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Con la nuova determinazione, il limite di spesa complessivo ammonta ad euro 4.789.595,20 come esposto nella tabella seguente:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALI Versione iniziale	5.854.198,41	5.120.887,24	4.805.562,99
Esclusione consumi energetici Circolare MEF 23/22			
Spese consumo energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e carburanti	- 506.263,59	- 422.262,81	- 483.336,64
TOTALE a seguito Circolare MEF 23/22	5.347.934,82	4.698.624,43	4.322.226,35

SOMMA ANNI 2016-17-18	14.368.785,60
MEDIA: LIMITE MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO CON ESCLUSIONE CONSUMI ENERGETICI (Circ. MEF 23/22)	4.789.595,20

Ai fini della verifica del rispetto di detto limite, l'ammontare degli oneri ricompresi nel limite, depurati dagli oneri relativi ai consumi energetici, ammonta a complessivi euro 3.505.481,61, come illustrato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022
CONSUNTIVO 2022 SOGGETTO A TAGLIASPESE	4.349.212,16
ONERI PER CONSUMI ENERGETICI	- 843.730,55
CONSUNTIVO 2022 SOGGETTO A TAGLIASPESE Circolare MEF n. 23/19-5-2022	3.505.481,61
LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO Esclusi oneri per consumi energetici	4.789.595,20
MARGINE DISPONIBILE	1.284.113,59

Verifica del versamento al bilancio dello stato anno 2022

Come già ricordato, l'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 procede, all'allegato A), a riorganizzare il quadro normativo della "Spending review" abrogando alcune norme, senza tuttavia annullarne gli effetti economici e finanziari sul bilancio. Dunque, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il versamento al bilancio dello Stato è rideterminato in misura pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme abrogate, incrementato del 10% e deve essere effettuato in un'unica soluzione entro la fine del mese di giugno di ciascun anno. La norma richiamata, infatti, prevede già dal 2020 il versamento di una maggiorazione del 10% calcolata sugli importi dovuti nel 2018 in relazione alle norme abrogate ed elencate nel citato allegato A²):

VERSAMENTI AL CAPITOLO 3422 – CAPO X – BILANCIO DELLO STATO, AI SENSI DELL'ART. 1 c. 594 L. 160/2019	
A - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	830.288,08
MAGGIORAZIONE 10%	83.028,80
	Tot. A 913.316,88
B - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	715.006,12
MAGGIORAZIONE 10%	71.500,61
	Tot. B 786.506,73
C - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	941.247,22
MAGGIORAZIONE 10%	94.124,72

² Articolo 18, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580; Articolo 1, comma 126, della legge 28 dicembre 1996, n. 662; Articolo 1, commi 9,10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133; Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133; Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183; Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; Articolo 4 della legge 15 dicembre 2011, n. 217; Articolo 4, comma 77, della legge 28 giugno 2012, n. 92; Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; Articolo 1, comma 108, della legge 24 dicembre 2012, n. 228; Articolo 1, commi 321 e 417, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; Articoli 19, comma 3, lettera c), e 22, commi 6 e 9, lettere d) e f), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; Articolo 1, commi 305, 307 e 308, della legge 23 dicembre 2014, n. 190; Articolo 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109; Articolo 1, comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

	Tot. C 1.035.371,94
D - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	470.633,61
MAGGIORAZIONE 10%	47.063,36
	Tot. D 517.696,97
IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN APPLICAZIONE L. 160/2019	Tot. (A+B+C+D) 3.252.892,52

A quanto sopra occorre aggiungere l'importo relativo ai "limiti" di spesa disposti da ulteriori norme non abrogate dalla L. 160/2019, ove ricorrenti i presupposti; nel caso della Camera di commercio di Torino permane l'obbligo di applicazione dell'art. 6 commi 1 e 14 del D.L. 78/2010 che definisce un importo complessivo che va a sommarsi a quanto sopra determinato:

DL 78/2010 ART. 6 COMMA 1	33.234,57
DL 78/2010 ART. 6 COMMA 14	8.173,72
IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN APPLICAZIONE DEL DL 78/2010	Tot. 41.408,29

Nel rispetto di quanto sopra si è provveduto a seguito della determinazione dirigenziale B/FP 181/2022 al versamento dell'importo dovuto, pari ad **euro 3.294.300,81** alla Tesoreria provinciale dello Stato con mandato di pagamento n. 1310/2022, versamento preceduto dalla trasmissione, avvenuta il 21 aprile 2022 al competente Ministero (prot n. 51749) della scheda di monitoraggio attestante i conteggi effettuati, sottoscritta da parte del Collegio dei Revisori.

**Sezione quarta: Piano degli indicatori e dei risultati attesi
(P.I.R.A.)**

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione esterna e URP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi e Statistica DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Nuove imprese e orientamento al lavoro DPTA - Proprietà industriale - Centro Patlib

Valori Finanziari	
Spese correnti	14.009.168,14
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	14.049.487,62
Investimenti	-

Linee strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.2 La comunicazione
Linea 2	Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori - 2.1 Azioni sull’ecosistema delle imprese nel territorio, MTCC, progetti europei per la competitività
Linea 3	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo
Linea 4	Orientamento al lavoro e alle professioni
Linea 5	L’impresa digit@le

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell’ente camerale
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
4.1	Promuovere l’orientamento anche mediante la formazione e le competenze
7.1.2	Miglioramento della comunicazione via web su servizi, iniziative, informazioni, dati
8.2.1	Sviluppare attività e servizi integrati a sostegno delle imprese e dei territori anche attraverso l’analisi economica e statistica

9.2.1	Promuovere l'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale
10.2.1	Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario
12.3	Promuovere il sistema turistico territoriale
13.4	Promuovere l'orientamento anche mediante la formazione e le competenze
14.5	Promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti digitali

Portatori d'interesse	STARTUP, Micro Piccole Imprese, Medie Imprese, Studenti, Istituzioni scolastiche
-----------------------	--

Indicatore	Grado di conseguimento dei proventi derivanti dalla partecipazione a programmi comunitari e nazionali di ricerca e sviluppo tecnologico
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare per l'attività svolta dal settore innovazione e bandi quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi per contributi in conto esercizio dall'Unione Europea realizzati/ricavi per contributi in conto esercizio dall'Unione Europea previsti
<i>Valore target:</i>	X≥66 %
<i>Valore raggiunto:</i>	94%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "312008 - Contributi in conto esercizio dall'Unione Europea, DPT1, DPT2"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse per promozione del territorio (esclusa la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale)
<i>Descrizione</i>	Misura la capacità dell'ente di svolgere le iniziative programmate in ambito di Promozione del territorio
<i>Metodo di calcolo</i>	Grado di utilizzo dello stanziamento promozionale definitivo
<i>Valore target:</i>	>80%
<i>Valore raggiunto:</i>	88,71%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "330102 - Oneri per iniziative dirette", CDC della missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse per promozione del territorio derivanti dalla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale in ambito Alternanza Scuola Lavoro
<i>Descrizione</i>	Misura la restituzione all'utenza-contribuente delle risorse richieste con la maggiorazione del Diritto Annuale relativi all'Alternanza Scuola/Lavoro
<i>Metodo di calcolo</i>	Grado di utilizzo dello stanziamento promozionale definitivo
<i>Valore target:</i>	>80%
<i>Valore raggiunto:</i>	92,11%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "330106 - Oneri progetti maggiorazione diritto annuale", DPT1, "Formazione e Lavoro"; "330107 - Voucher maggiorazione diritto annuale", DPT1, "Formazione e Lavoro"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di miglioramento tecnologico
<i>Descrizione</i>	Misura il miglioramento tecnologico in base al numero di registrazioni di brevetto
<i>Metodo di calcolo</i>	Numero di richieste di registrazione brevettuale, marchi, modelli
<i>Valore target:</i>	>1.000
<i>Valore raggiunto:</i>	619
<i>Fonte dato</i>	audit interno: corrispondente indicatore di volume
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 1.3 Servizi generali

Centri di responsabilità	Area risorse finanziarie e Provveditorato Area anagrafe economica Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	BFP6 - Diritto Annuale EAE1 - Staff del Conservatore e Coordinamento di Area EAE3 - Accettazione e controllo, Immissione dati e prodotti RI EAE4 - Artigianato e Attività verificate DPTD - Estero Documenti

Valori Finanziari	
Spese correnti	7.815.860,80
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	15.972.855,47
Investimenti	-

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate

Portatori d'interesse	STARTUP, Micro Piccole Imprese, Medie Imprese, Green Economy, Professionisti, Studenti
------------------------------	--

Indicatore	Eccedenza del grado di copertura dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di coprire con i proventi istituzionali gli oneri correnti ad essi relativi e con gli eccedenti gli altri oneri dell'ente
<i>Metodo di calcolo</i>	Somma proventi da diritto annuale e diritti di segreteria / relativi oneri per conseguirli
<i>Valore target:</i>	X≥1
<i>Valore raggiunto:</i>	4,32
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 310 - diritto annuale + mastri 311 diritti di segreteria; B) ONERI CORRENTI dei cdc compresi nella missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Numero assoluto

Indicatore	Proventi da diritto annuale
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare come diritto annuale quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi da diritto annuale realizzati/ricavi da diritto annuale previsti
<i>Valore target:</i>	X≥85 %
<i>Valore raggiunto:</i>	104,72%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 310 - diritto annuale"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Proventi da diritti di segreteria
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare come diritti di segreteria quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi da diritti di segreteria realizzati/ricavi da diritti di segreteria previsti
<i>Valore target:</i>	X≥90 %
<i>Valore raggiunto:</i>	104,03%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 311 - diritti di segreteria"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Tempi di evasione delle pratiche Registro imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva
<i>Descrizione</i>	Misura il tempo medio impiegato per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro delle imprese produce direttamente gli effetti giuridici relativi all'atto iscritto
<i>Metodo di calcolo</i>	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
<i>Valore target:</i>	< di 6 giorni
<i>Valore raggiunto:</i>	2
<i>Fonte dato</i>	Audit interno
<i>Unità misura indicatore</i>	Giorni lavorativi

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

Centri di responsabilità	Area risorse finanziarie e Provveditorato Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato Area anagrafe economica
Centri di costo compresi	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPT0 - Informazione ambientale DPTB - Regolazione del mercato DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente

Valori Finanziari	
Spese correnti	4.015.980,26
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	4.533.903,32
Investimenti	1.871,48

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate

Portatori d'interesse	Collettività
------------------------------	--------------

Indicatore	Proventi derivanti dalla gestione dei servizi
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare per l'attività svolta dai settori "regolazione del mercato", "informazione ambientale", "sanzioni e protesti", "servizio metrico" e "Albo ambientale" quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	proventi conseguiti per gestione dei servizi/proventi previsti per gestione dei servizi
<i>Valore target:</i>	X≥95 %
<i>Valore raggiunto:</i>	88,07%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI, cdc compresi nella missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Missione	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Centri di responsabilità	Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	DPT7 - Sviluppo, competitività e internazionalizzazione

Valori Finanziari	
Spese correnti	1.231.875,01
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	1.333.331,73
Investimenti	-

Linea strategica	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 2	Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori - 2.2 Internazionalizzazione

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
11.2.2	Sostenere la competitività delle imprese promuovendone l'internazionalizzazione

Portatori d'interesse	Micro Piccole Imprese - Medie Imprese
------------------------------	---------------------------------------

Indicatore	Grado di utilizzo degli oneri stanziati per l'internazionalizzazione
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di spendere per l'attività svolta dal settore Sviluppo, competitività e internazionalizzazione quanto stanziato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	oneri per iniziative promozionali del settore DPT7 spesi /oneri per iniziative promozionali del settore DPT7 preventivati
<i>Valore target:</i>	X≥90%
<i>Valore raggiunto:</i>	91,88%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 330 - interventi economici DPT7"
<i>Unità misura indicatore</i>	percentuale

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale
Centri di costo compresi	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione

Valori Finanziari	
Spese correnti	2.361.005,35
Spese in conto capitale	119.582,42

Valori economici	
Costi	2.685.194,03
Investimenti	-

Linee strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'ente camerale
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate
6.1.1	Compliance alle normative generali
9.2.1	Promuovere l'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale

Portatori d'interesse	Professionisti, imprenditori, studenti, collettività
------------------------------	--

Indicatore	Grado di indipendenza finanziaria da terzi
<i>Descrizione</i>	Rapporto tra capitale netto e debiti, per indicare la capacità dell'ente di far fronte con le proprie risorse ai debiti correnti e consolidati (al netto TFR)
<i>Metodo di calcolo</i>	capitale netto/totale debiti al netto TFR
<i>Valore target:</i>	$3 < x < 5$
<i>Valore raggiunto:</i>	2,64
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, Bilancio riclassificato
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Centri di costo compresi	ASG7 - Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali BFP1 - Ufficio Progetti di Area BFP2 - Bilancio e fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato

Valori Finanziari	
Spese correnti	8.342.266,14
Spese in conto capitale	483.497,92

Valori economici	
Costi	8.670.249,39
Investimenti	3.903.358,54

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.2 La comunicazione
Linea 5	L'impresa digit@le

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'ente camerale
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate
5.1.1	Introduzione nell'ente dello smart working
6.1.1	Compliance alle normative generali

14.5	Promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti digitali
------	--

Portatori d'interesse	Professionisti, imprenditori, studenti, collettività
-----------------------	--

Indicatore	Indicatore economico di rigidità
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di coprire con i propri proventi i costi di funzionamento
<i>Metodo di calcolo</i>	Oneri correnti (al netto degli interventi economici, delle quote associative non ricomprese negli interventi economici e degli ammortamenti e accantonamenti per rischi su maggiorazione del Diritto Annuale)/Proventi correnti (al netto della maggiorazione del Diritto Annuale)
<i>Valore target:</i>	< 108%
<i>Valore raggiunto:</i>	73,33%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "A) PROVENTI CORRENTI (al netto "310006 - Diritto annuale maggiorazione 20%"); B) ONERI CORRENTI" (al netto Mastro 7, lett. d, Mastro 8, Mastro 9, lett. a, b e c)
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Margine dell'equilibrio economico dei proventi correnti
<i>Descrizione</i>	rapporto tra proventi correnti e la somma dei costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato)
<i>Metodo di calcolo</i>	Proventi correnti/costi del personale
<i>Valore target:</i>	>2,6
<i>Valore raggiunto:</i>	3,12
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "A) PROVENTI CORRENTI; 320 - PERSONALE"
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Allegato: Indicatore di tempestività dei pagamenti

Indicatore tempestività dei pagamenti - Periodo 01.01 - 31.12.2022

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 33 del D. Lgs. 33/2013, 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014, della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2014, e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22/07/2015;

SI ATTESTA

- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 è pari a euro 495.491,56;
- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è pari a **-8,57** giorni;
- che, per l'anno 2022, non si registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni come previsto dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014.

Tale indicatore è ottenuto elaborando le fatture pagate nel periodo considerato. Secondo quanto previsto dal DPCM del 22 settembre 2014 l'indicatore è stato determinato sommando algebricamente il prodotto ottenuto tra l'importo dovuto di ogni fattura e il numero di giorni di anticipo o di ritardo rispetto alla scadenza concordata con il fornitore e rapportando tale somma all'importo totale dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Dario Gallina

Legale rappresentante
pro tempore della CCIAA di Torino

Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Marco Minarelli

Responsabile finanziario
della CCIAA di Torino

Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005